LICEO CLASSICO “GIOSUÈ CARDUCCI”

DOCUMENTO DEL 15 MAGGIO

ai sensi dell’art. 10 dell’O.M. n 67 del 31 marzo 2025



Documento del Consiglio di Classe

Classe 5A liceo classico

Anno Scolastico 2024-2025

SEZIONE PRIMA. 6
LA CLASSE 6
1. Finalità e obiettivi generali del Liceo classico/linguistico "Giosuè Carducci" 6
2. Finalità e obiettivi specifici 8
3. Liceo classico: opzione Cambridge (IGCSE) 9
4. Quadro orario liceo classico 10
5. Evoluzione storica della classe 11
6. Esperienze linguistiche e frequenze all'estero 11
7. Profilo della classe 11
8. Evoluzione storica del Consiglio di classe 12
9. Ulteriori osservazioni 12

SEZIONE SECONDA 13
LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE 13
1. Metodologie e strumenti didattici 13
2. Iniziative curricolari per l'insegnamento di Educazione civica (secondo biennio e quinta classe) 14
2.1 Classe terza 2022/2023 14
2.2 Classe quarta 2023/2024 14
2.3 Classe quinta 2024/2025 14
3. Iniziative svolte tra la terza e la quarta liceo per l'insegnamento di World Literature 16
4. Iniziative svolte in quinta liceo per l'Orientamento 16
5. Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio e nell'ultimo anno 17
5.1 Classe terza 2022/2023 17
5.2 Classe quarta 2023/2024 17
5.3 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno 19
6. Percorsi trasversali / Nodi concettuali condivisi / Macrotemi 20
7. Obiettivi e risultati di apprendimento per Educazione civica 20
8. Iniziative di individualizzazione 21
9. Valutazione 22

SEZIONE TERZA. 23
PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO 23
1. Simulazioni delle prove di esame 23
1.1. Simulazione di prima prova 23
1.2. Simulazione di seconda prova 23
1.3. Simulazione della prova di L2 23
1.4. Simulazione del colloquio 23
2. Iniziative curricolari di classe per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (intero triennio) 23
2.1 Classe terza 2022/2023 23
2.2 Classe quarta 2023/2024 24
2.3 Classe quinta 2024/2025 24
2.4 Attività PCTO che hanno coinvolto gruppi di studenti 24

3. Partecipazione alle prove Invalsi 25

ALLEGATI 26

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA, Prof.re Nicola Casà 27

Finalità specifiche della disciplina 27

Presentazione della classe 28

Obiettivi di apprendimento raggiunti 28

Metodologia 29

Materiali didattici 29

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 29

Educazione civica 30

Contenuti disciplinari: programma analitico 31

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Italiana ed i macrotemi sviluppati 31

LINGUA E CULTURA GRECA e LINGUA E CULTURA LATINA, Prof.ssa Gabriella Fichera 37

Finalità specifiche delle discipline 37

Presentazione della classe 37

Obiettivi di apprendimento raggiunti 38

Metodologia 39

Materiali didattici 40

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 41

Educazione civica 42

Contenuti disciplinari: programma analitico 43

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Greca ed i macrotemi sviluppati 47

Educazione civica 48

Contenuti disciplinari: programma analitico 50

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Latina ed i macrotemi sviluppati 55

TEDESCO L2, Prof. Cinzia Ghirardo 56

Zentrale Lernziele des Faches Deutsch als Zweitsprache 56

Minimal Kompetenzen der fünften Klasse (Maturaklasse) 56

Presentazione della classe 5A 57

Didaktisch-methodische Prinzipien 57

Didaktische Materialien 58

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 58

Educazione civica 68

Contenuti disciplinari: programma analitico 68

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina tedesco L2 ed i macrotemi sviluppati 71

LINGUA E LETTERATURA INGLESE, Prof.ssa Tomei Cristina 75

Finalità specifiche della disciplina 75
Obiettivi di apprendimento raggiunti 75
Materiali didattici 76
Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 76
Educazione civica 76
Contenuti disciplinari: programma analitico 77
Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Inglese ed i macrotemi sviluppati 79

MATEMATICA, Prof. Monica Gonzo 80
Finalità specifiche della disciplina 80
Presentazione della classe 80
Obiettivi di apprendimento raggiunti 80
Metodologia 81
Materiali didattici 81
Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 81
Contenuti disciplinari: programma analitico 81
Possibili collegamenti tra gli argomenti trattati ed i macrotemi sviluppati 83
Descrizione di grafici e formule di funzioni legate ai temi trattati in fisica 83

FISICA, Prof. ssa Monica Gonzo 84
Finalità specifiche della disciplina 84
Presentazione della classe 84
Obiettivi di apprendimento raggiunti 84
Metodologia 84
Materiali didattici 85
Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 85
Educazione civica 85
Contenuti disciplinari: programma analitico 86
Possibili collegamenti tra gli argomenti affrontati nella disciplina ed i macrotemi sviluppati

FILOSOFIA, Prof. Carlo Carlini 89
Premessa metodologico-didattica 89
Nota introduttiva 89
Finalità specifiche della disciplina 89
Metodologia didattica adottata 90
Strumenti didattici 86
Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione 91
Obiettivi di apprendimento raggiunti: la situazione della classe 91
Contenuti disciplinari: PROGRAMMA ANALITICO DI FILOSOFIA 92

STORIA, Prof. Carlo Carlini 99
Premessa metodologica-didattica 99

Nota introduttiva 99
Finalità specifiche della disciplina 99
Metodologia didattica adottata 100
Strumenti didattici 101
Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione 101
Obiettivi di apprendimento raggiunti: la situazione della classe 101
Contenuti disciplinari: programma analitico di storia 101
Percorsi di Educazione Civica 109
Richiamo ai nodi concettuali

STORIA DELL´ARTE, Prof. Brunella Germini 111
Finalità specifiche della disciplina 111
Presentazione della classe 111
Obiettivi di apprendimento raggiunti 112
Metodologie didattiche adottate 112
Materiali didattici 112
Modalità di valutazione. 113
Programma di Storia dell' Arte per la V classe. 114
Uscite didattiche 119
Bibliografia e materiali didattici 119
Educazione Civica. 120

SCIENZE NATURALI, Prof.ssa Sabrina Tesolin 122
Finalità specifiche della disciplina 122
Presentazione della classe 122
Obiettivi di apprendimento raggiunti 123
Metodologia 124
Materiali didattici 125
Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 126
Educazione civica 127
Contenuti disciplinari: programma analitico 128
Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Scienze Naturali ed i macrotemi sviluppati

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE, Prof.ssa Mirka Dalceggio 132
Finalità specifiche della disciplina 132
Presentazione della classe 132
Obiettivi di apprendimento raggiunti 133
Metodologia 133
Materiali didattici 134
Criteri di valutazione 134
Educazione Civica 134
Attività della classe con la classe 3E che ospita la rappresentativa paraolimpica di Powerchair 135
Programma 135

RELIGIONE, Prof.ssa Ermelinda Longo 137
Finalità specifiche della disciplina 137
Presentazione della classe 137
Obiettivi di apprendimento raggiunti 138
Metodologie didattiche adottate e materiali didattici 139
Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione 140
Griglia di valutazione 140
Educazione civica 141
Contenuti disciplinari: programma analitico 134
Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Religione ed i macrotemi sviluppati

Testi delle simulazioni e griglie di correzione e valutazione 145
Simulazione di italiano 145
Simulazione di latino 156
Simulazione di Tedesco 159
Simulazione dell'esame orale 171

SEZIONE PRIMA.

LA CLASSE

1. Finalità e obiettivi generali del Liceo classico/linguistico "Giosuè Carducci"

Il profilo educativo e culturale dello studente del nostro liceo esprime ciò che una solida base di conoscenze e competenze che un giovane dovrebbe sapere e fare, per avviarsi a diventare un cittadino sempre più maturo e consapevole, dotato di strumenti culturali e metodologici, che gli consentano di porgersi con un atteggiamento razionale, progettuale e critico di fronte alle scelte che lo aspettano alla fine del secondo ciclo degli studi, in ordine al proseguimento degli studi universitari e/o all'inserimento nel mondo del lavoro e della vita sociale in generale.

Le conoscenze disciplinari e interdisciplinari (il sapere) e le abilità operative apprese (il fare consapevole), nonché l'insieme delle azioni e delle relazioni interpersonali (l'agire), sono la condizione per maturare le competenze che arricchiscono la personalità dello studente e lo rendono capace di orientarsi, costruire e valutare in tutti i campi dell'esperienza umana, sociale e professionale.

Sulla base dei decreti e dei regolamenti di riordino della scuola secondaria, centrate sulle raccomandazioni del Parlamento e del Consiglio europeo e sulla nuova agenda delle competenze, la nostra scuola guida i suoi studenti a sviluppare:

- competenze che indicano la comprovata capacità di usare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e/o personale; le competenze sono descritte in termine di responsabilità. Autonomia e creatività;
- conoscenze che indicano il risultato dell'assimilazione di informazioni (fatti, principi, teorie e pratiche, relative ad un ambito disciplinare) attraverso l'apprendimento;
- abilità che indicano le capacità di applicare le conoscenze, per portare a termine compiti e risolvere problemi; le abilità sono descritte come cognitive (uso del pensiero logico, intuitivo e creativo) e pratiche (che implicano l'abilità manuale e l'uso di metodi, materiali, strumenti).

Pur nella pluralità degli insegnamenti, dei percorsi e degli stili didattici, l'Istituto persegue come obiettivo lo sviluppo delle competenze chiave attinenti agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata, degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi.

L'istituzione scolastica nel perseguimento di tali competenze chiave si ispira pienamente al Quadro di riferimento europeo «Competenze chiave per l'apprendimento permanente» del 2006 e della seguente integrazione con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018 relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente, finalizzata a favorire la partecipazione consapevole degli studenti alla vita culturale, politica e sociale e di gestire con successo la loro transizione nel mercato del lavoro nonché alla Delibera del Consiglio provinciale di Bolzano n.891 29/10/2019.

Il Quadro di riferimento del 2018 delinea otto tipi di competenze chiave:

- competenza alfabetica funzionale;
- competenza multilinguistica;
- competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- competenza digitale;
- competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- competenza in materia di cittadinanza;
- competenza imprenditoriale; ◦ competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali.

In particolare, il punto 1) della Raccomandazione del 2018 ribadisce che "Il pilastro europeo dei diritti sociali sancisce come suo primo principio che ogni persona ha diritto a un'istruzione, a una formazione e a un apprendimento permanente di qualità e inclusivi, al fine di mantenere e acquisire competenze che consentono di partecipare pienamente alla società e di gestire con successo le transizioni nel mercato del lavoro." e nell'osservanza di tali indicazioni e dei principi stabiliti nel Quadro di Riferimento delle competenze per la cultura democratica (2018) del Consiglio d'Europa. che consentono a un individuo di partecipare in modo efficace e appropriato a una cultura della democrazia, la scuola ha declinato in maniera specifica le competenze suddette in relazione alla specificità del percorso di studi in relazione agli ambiti della personalità, dei comportamenti nella vita associata e in quello degli atteggiamenti culturali e dei processi cognitivi, in particolare nell'ambito della competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare; e in quella in materia di consapevolezza ed espressione culturali, come da seguente tabella: Sempre in linea con quanto definito nella Raccomandazione del Consiglio Europeo del 2018, l'istituto ha aggiornato le competenze trasversali promuovendo le azioni che rispondono al punto 2.3. "promuovere l'acquisizione di competenze in scienza, tecnologia, ingegneria e matematica (STEM), tenendo conto dei collegamenti con le arti, la creatività e l'innovazione, e motivare di più i giovani, soprattutto ragazze e giovani donne, a intraprendere carriere STEM;", 2.4. innalzare e migliorare il livello delle competenze digitali

in tutte le fasi dell'istruzione e della formazione per tutti i segmenti della popolazione;
2.5. incoraggiare la competenza imprenditoriale, la creatività e lo spirito di iniziativa in particolare tra i giovani, ad esempio favorendo le occasioni in cui i giovani possano fare almeno un'esperienza imprenditoriale pratica durante l'istruzione scolastica; 2.6. aumentare il livello delle competenze linguistiche sia nelle lingue ufficiali che nelle altre lingue, e fornire sostegno ai discenti nell'apprendimento di lingue diverse che siano utili nella vita lavorativa e personale e in grado di contribuire alla comunicazione e alla mobilità transfrontaliere; 2.7. promuovere lo sviluppo di competenze in materia di cittadinanza al fine di rafforzare la consapevolezza dei valori comuni enunciati nell'articolo 2 del trattato sull'Unione europea e nella Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea."

Tali nuove espressioni delle competenze trasversali del Quadro Europeo vengono sviluppate trasversalmente con molteplici azioni, dalla promozione del percorso ad indirizzo biomedico che promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare le carriere STEM, con la valorizzazione della formazione digitale e l'acquisto di nuovi strumenti tecnologici, la progettualità delle attività di PCTO, con la promozione ed il supporto delle esperienza di utilizzo comunicativo delle lingue, con la strutturazione di percorsi trasversali di Educazione Civica per lo sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza.

2. Finalità e obiettivi specifici

Il liceo classico si fonda sullo studio delle lettere antiche, della filosofia, della storia e della storia dell'arte delle civiltà classiche dalle quali ha avuto origine la nostra società. E' una scelta d'investimento, ed ha un ruolo fondamentale nel panorama degli studi superiori in quanto, conciliando tradizione e innovazione, svolge il suo compito di luogo deputato alla formazione completa della persona e all'interpretazione del mondo tali da consentire di esercitare le future professioni con autonomia di pensiero, flessibilità e progettualità critica. Dallo studio e dalla conoscenza di lingue antiche e moderne consegue una solida preparazione linguistico – comunicativa. La tradizione didattica ed educativa si è trasformata nel corso degli anni: da scuola della grammatica si è delineata come scuola di consapevolezza critica, mantenendo il presupposto della serietà e del rigore nello studio. L'approccio analitico ai testi classici, il lavoro attento della traduzione, l'impostazione storica nello studio delle letterature, dell'arte e della filosofia, la conoscenza del corso della storia consentono lo sviluppo di capacità di analisi e di interpretazione e concorrono, assieme alle discipline scientifiche, all'acquisizione di competenze nell'elaborazione e verifica dei dati. L'interesse è pertanto concentrato sull'indagine

dell'uomo e su quanto il suo pensiero ha prodotto nel tempo, intersecando le discipline classiche e umanistiche con quelle scientifiche. Il percorso di studi favorisce l'acquisizione di autonomia di pensiero e di un metodo di lavoro personale, garantendo lo sviluppo dell'identità e dello spirito critico. Il moderno Liceo infatti, nell'ottica dell'autonomia, è orientato a promuovere l'imparare ad apprendere, più che a trasmettere conoscenze da memorizzare. Per questo finalizza il proprio curricolo allo sviluppo delle competenze fondamentali rinunciando a un sapere spendibile nei confini di un'aula scolastica, ma meno significativo per la vita.

Il profilo in uscita dello studente del Liceo Classico sarà caratterizzato dal raggiungimento di competenze specifiche quali la capacità di riflettere sulle sfumature della lingua, la capacità di utilizzare strategie adeguate per il raggiungimento di un obiettivo, la capacità di lavorare in team sapendo gestire le proprie risorse in modo adeguato, l'affinamento della sensibilit à culturale ed estetica in un'ottica di educazione permanente.

Primo biennio In linea con le premesse, l'offerta formativa sarà improntata a un rinnovamento della didattica delle lingue antiche anche attraverso la progressiva adesione a un insegnamento della grammatica secondo modelli aggiornati di riflessione linguistica. Le conoscenze lessicali degli alunni ne trarranno un arricchimento volto a mettere in evidenza la continuità tra le lingue antiche e i linguaggi specialistici moderni. Secondo biennio e V anno

L'approfondimento avverrà all'interno del curriculum previsto a livello provinciale e nello specifico entro le ore dedicate alle materie di indirizzo, per quanto possano essere previsti anche auspicabili momenti di interdisciplinarità che coinvolgano altre materie.

Titolo di studio conseguito: maturità classica

3. Liceo classico: opzione Cambridge (IGCSE)

Entrambe le sezioni del liceo classico seguono il percorso IGCSE Cambridge nel secondo biennio. Il percorso prevede dei moduli interdisciplinari che toccano materie diverse nel corso dell'anno (ad es. italiano, filosofia, greco e latino), svolti in compresenza col docente di World Literature, secondo le scelte del Consiglio di classe all'interno del syllabus Cambridge IGCSE.

Il riconoscimento della scuola come Centro Cambridge International significa che il nostro liceo è abilitato ad inserire, nel normale corso di studi, insegnamenti che seguono i programmi della scuola britannica e che implicano l'utilizzo di libri e manuali della stessa. Il corso IGCSE (International General Certificate of Secondary Education) è rivolto ad alunni delle classi terze e quarte. L'esame è previsto alla fine del quarto anno. Le verifiche finali scritte di ogni studente vengono valutate in modo imparziale ed anonimo, da esaminatori in Inghilterra, mentre il

portfolio in itinere viene valutato dai docenti coinvolti. Esperti di madrelingua affiancano in compresenza i docenti di cattedra. La materia insegnata nell'indirizzo classico è World Literature. Il programma World Literature (2 ore settimanali) coinvolge per 1 ora l'insegnante di inglese e per il restante monte ore altri docenti del consiglio di classe. Le competenze da sviluppare riguardano l'analisi del testo nella letteratura mondiale. La materia IGCSE World Literature consiste nello studio della letteratura prodotta da autori appartenenti a diverse epoche e culture in base al sillabo fornito dal Cambridge. Lo studio è comparativo e mira all'acquisizione di competenze trasversali di lettura, analisi, comprensione e confronto dei testi indicati e raggruppati per generi letterari (narrativa, poesia, teatro). Le ore sono svolte in lingua inglese e sono mirate a far dialogare in modo vivo le letterature classiche e quelle moderne di diversi paesi. Si privilegiano le attività laboratoriali, come i gruppi di lettura e le attività di studio guidato.

4. Quadro orario liceo classico

Classi	**I**	**II**	**III**	**IV**	**V**
Lingua e letteratura italiana	4	4	4 (**1***)	4 (**1***)	4
Tedesco - II lingua	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	5	5	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua inglese	3	3	3 (**1***)	3 (**1***)	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali	3	3	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Diritto ed economia	2	2	-	-	-
Lettore/esperto di madrelingua inglese docente di World Literature	-	-	**(2)**	**(2)**	-
**** ore in compresenza docente di World Literature con italiano (1 ora) e inglese (1 ora)***					
TOTALE ORE SETTIMANALI	35	35	35	35	35

5. Evoluzione storica della classe

La classe 5A è composta da 20 alunni, 15 femmine e 5 maschi. Nel corso del triennio la classe non ha subito particolari cambiamenti fatta eccezione per una studentessa che ha cambiato scuola alla fine del quarto anno.

6. Esperienze linguistiche e frequenze all'estero

Nel corso del triennio tre alunne hanno frequentato un periodo all'estero: le prime due hanno soggiornato rispettivamente per un pentamestre durante il quarto anno in Canada e nel Regno Unito. La terza, invece, durante il quarto anno ha frequentato la scuola nel Regno Unito, trasferendosi definitivamente in Inghilterra alla fine dello stesso.

7. Profilo della classe

La classe 5A si caratterizza per una buona partecipazione e collaborazione anche se, per alcuni alunni, l'interesse nelle discipline appare settoriale. Il profitto è ottimo per un nutrito gruppo di studenti all'interno del quale si segnalano degli alunni con un profilo di eccellenza; buono nel suo complesso per gli altri sebbene permanga un gruppo seppur esiguo che presenta delle criticità in alcune discipline. L'ambiente educativo è stimolante e coinvolgente. Buona parte degli studenti dimostra curiosità e motivazione allo studio, partecipa attivamente alle lezioni ponendo domande puntuali; nel corso del triennio la maggior parte degli studenti ha sviluppato un metodo di studio autonomo, caratterizzato da ricerca, analisi critica e creatività. L'autonomia nello studio e nell'organizzazione è emersa non solo nelle attività didattiche curriculari, ma anche extra-curricolari nonché nelle attività di PCTO svolte nel triennio. Il clima in classe è sereno, rispettoso dei compagni e dei docenti, la partecipazione è attiva e collaborativa, la frequenza è nel complesso regolare. Si può inoltre aggiungere che gli alunni e le alunne hanno costantemente manifestato, nel corso degli anni, disponibilità al dialogo e alla relazione costruttiva con gli insegnanti.

8. Evoluzione storica del Consiglio di classe

	Terza classe	**Quarta classe**	**Quinta classe**
Italiano	Elisabetta Simoncioni	Elisabetta Simoncioni	Nicola Casà
Tedesco	Cinzia Ghirardo	Cinzia Ghirardo	Cinzia Ghirardo
Inglese	Cristina Tomei	Cristina Tomei	Cristina Tomei
Latino e greco	Gabriella Fichera	Gabriella Fichera	Gabriella Fichera

Matematica e fisica	Monica Gonzo	Monica Gonzo	Monica Gonzo
Scienze naturali	Sabrina Tesolin	Sabrina Tesolin	Sabrina Tesolin
Filosofia e storia	Carlo Carlini	Carlo Carlini	Carlo Carlini
Storia dell'arte	Brunella Germini	Brunella Germini	Brunella Germini
Scienze motorie e sportive	Mirka Dalceggio	Mirka Dalceggio	Mirka Dalceggio
Religione	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo Biondi Antonino
Esperto IGCSE Cambridge, World literature	Liam Trott	Liam Trott	
Sostegno		Roberta Svanera Tamara De Luca	Tamara De Luca Ilka Despagne Annalisa Lupo

9. Ulteriori osservazioni

La continuità didattica è stata garantita nel corso del triennio nella maggior parte delle materie, si fa notare che il docente di Italiano è stato cambiato nel passaggio tra il quarto e il quinto anno.

Matematica e fisica	Monica Gonzo	Monica Gonzo	Monica Gonzo
Scienze naturali	Sabrina Tesolin	Sabrina Tesolin	Sabrina Tesolin
Filosofia e storia	Carlo Carlini	Carlo Carlini	Carlo Carlini
Storia dell'arte	Brunella Germini	Brunella Germini	Brunella Germini
Scienze motorie e sportive	Mirka Dalceggio	Mirka Dalceggio	Mirka Dalceggio
Religione	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo	Ermelinda Longo Biondi Antonino
Esperto IGCSE Cambridge, World literature	Liam Trott	Liam Trott	
Sostegno		Roberta Svanera Tamara De Luca	Tamara De Luca Ilka Despagne Annalisa Lupo

9. Ulteriori osservazioni

La continuità didattica è stata garantita nel corso del triennio nella maggior parte delle materie, si fa notare che il docente di Italiano è stato cambiato nel passaggio tra il quarto e il quinto anno.

SEZIONE SECONDA
LA PROGRAMMAZIONE COLLEGIALE

1. Metodologie e strumenti didattici

Nell'attività didattica sono state prevalentemente utilizzate le lezioni frontali soprattutto in forma dialogica, sostenute dai libri di testo, da materiali cartacei e digitali. I docenti hanno in questo modo voluto favorire lo sviluppo di una comprensione critica e approfondita dei contenuti trattati. A queste attività si sono affiancate pratiche di laboratorio, inteso come attività di rielaborazione e di

ripensamento delle conoscenze acquisite, anche con la guida di esperti esterni, che hanno supportato il lavoro degli insegnanti di classe.

Oltre alle lezioni tradizionali nel corso del triennio il dialogo educativo si è avvalso di lavori di gruppo, ricerche, visite guidate, uscite didattiche e soggiorni culturali.

MATERIE	Lezione frontale	Lezione dialogata	Lavoro di gruppo	Analisi di testi	Laboratorio	LIM	PC	Materiali audiovisivi
Italiano	X	X		X		X	X	X
Tedesco	X	X	X	X		X	X	X
Inglese	X	X	X	X		X	X	X
Latino	X	X	X	X	X	X	X	X
Greco	X	X	X	X	X	X	X	X
Matematica	X	X	X			X	X	X
Fisica	X	X	X	X	X	X	X	X
Scienze naturali	X	X	X	X	X	X	X	X
Storia	X	X		X		X	X	X
Filosofia	X	X		X		X	X	X
Storia dell'arte	X	X				X	X	X
Scienze motorie e sportive					X			
Religione	X	X		X		X	X	X

2. Iniziative curricolari per l'insegnamento di Educazione civica (secondo biennio e quinta classe)

2.1 Classe terza 2022/2023

Il cdc lavora per Educazione Civica al macrotema "Mafie" su cui si lavora in maniera interdisciplinare. Per permettere un'ampia visione dell'argomento, la classe partecipa allo spettacolo teatrale "*Se dicessimo la verità*" e segue una conferenza di Roberto Saviano. Il tema della lotta alle

mafie viene affrontato nelle diverse discipline Inglese, infiltrazioni mafiose negli Stati Uniti; Tedesco: infiltrazioni mafiose in Germania; Scienze motorie: infiltrazioni mafiose e gare sportive; Scienze Naturali: discariche abusive/ecomafie, Storia dell'Arte: analisi dell´opera fotografica di Letizia Battaglia.

2.2 Classe quarta 2023/2024

Le attività legate all'Educazione civica della classe quarta hanno visto la partecipazione degli alunni al progetto "*I giovani incontrano l'Europa*", con l'associazione di volontariato Elisabetta Paolucci. La prof.ssa Maggipinto, docente di diritto del liceo, ha introdotto i temi inerenti l'Unione Europea, mentre la Dott.ssa Caterina Paolucci ha discusso, seguito e formato gli studenti nei nuclei tematici scelti dai ragazzi. In piccolo gruppo, la classe ha lavorato allo sviluppo di strategie e possibili soluzioni rispetto ai temi scelti. Il progetto si è concluso con una presentazione in aula magna alla presenza delle classi quinte, della Dott.ssa Paolucci e Baroncelli (UniTn).

2.3 Classe quinta 2024/2025

Nel corso della quinta liceo, il cdc ha deciso di lavorare su tre temi principali inerenti Educazione Civica:

1. *Biodiritto*. L'argomento fa riferimento al nodo concettuale *Costituzione*, competenza 1 (Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà) e 3 (Obiettivo di apprendimento: rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale ... nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone).

Per il modulo sul biodiritto la classe ha svolto 4 ore con la Dott.ssa Pulice, durante le ore di scienze e di filosofia; il tema è stato inoltre trattato anche da altri docenti del cdc nelle proprie ore (si vedano i programmi).

2. *Sostenibilità ambientale*. L'argomento fa riferimento al nodo concettuale *Sviluppo economico e sostenibilità*, competenza 5 (Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente). Per la specifica degli argomenti trattati, si vedano i programmi.

3. *Il razzismo*. L'argomento fa riferimento al nodo concettuale *Costituzione*, competenza 3, e all'obiettivo di apprendimento "Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e

discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio". L'argomento è stato trattato in diverse discipline (si veda il programma delle singole materie). In questo contesto, la classe ha partecipato anche alla conferenza, nella giornata della memoria, contro la persecuzione del popolo Sinti e Rom che si è tenuta presso il liceo nel pentamestre. Inoltre la classe ha effettuato una uscita didattica di due giorni a Trieste e Gorizia dove si è approfondito il rapporto e la difficile convivenza tra due anime (italiana e slovena) e presso la Risiera di San Saba divenuto campo di concentramento usato dal nazifascismo.

Per ulteriori temi trattati si vedano i programmi delle singole discipline.

3. Iniziative svolte tra la terza e la quarta liceo per l'insegnamento di *World Literature*

Gli obiettivi del corso erano consentire agli studenti di:

- apprezzare la lettura di testi letterari provenienti da tutto il mondo;
- comprendere e rispondere a testi letterari in diverse forme (poesia, prosa e teatro) e provenienti da diversi paesi e culture;
- comunicare una risposta personale informata in modo appropriato ed efficace;
- apprezzare i diversi modi in cui gli scrittori ottengono i loro effetti;
- costruire una solida base per ulteriori studi di letteratura.

Gli obiettivi di valutazione del corso comprendevano:

- dimostrare una conoscenza dettagliata del contenuto dei testi letterari nelle tre forme principali (poesia, prosa e teatro), supportata da riferimenti al testo;
- comprendere i significati dei testi letterari e dei loro contesti ed esplorare i testi superando i significati superficiali per mostrare una consapevolezza più profonda delle idee e degli atteggiamenti;
- riconoscere e apprezzare i modi in cui gli scrittori usano il linguaggio, la struttura e la forma per creare e formare significati ed effetti;
- comunicare una risposta personale sensibile e informata ai testi letterari

Gli studenti hanno studiato i seguenti testi durante il corso: *The Government Inspector* a cura di Nikolai Gogol; *Fever Dream* a cura di Samanta Schweblin; *The Bonesetter's Daughter* a cura di Amy Tan; *Purple Hibiscus* a cura di Chimamanda Ngozi Adichie; *Antigone* a cura di Sophocles; *The Metamorphosis* a cura di Franz Kafka; una raccolta di brevi testi (poesia, prosa e teatro) tratti da Cambridge IGCSE Literature in English a cura di Russell Carey (pubblicato nel 2011).

4. Iniziative svolte in quinta liceo per l'Orientamento

Per l'Orientamento sono state svolte le seguenti attività:

- Incontro in aula magna con il presidente APA Corrarati sul tema "Modelli di curriculum e colloqui di lavoro". Simulazione colloquio di lavoro (2 h)
- 10 ore a gennaio con la Fondazione Golinelli: la classe ha preso parte a dei laboratori pratici presso il liceo Carducci con biotecnologi esperti che li hanno guidati rispetto alle applicazioni di due fondamentali tecniche, lo screening di prodotti OGM e il DNA-fingerprinting
- 19 dicembre, giornata dell'Orientamento presso l'aula Magna con i rappresentanti delle principali università del territorio (7 h)
- partecipazione alla fiera *Job-Orienta* presso la fiera di Verona (10 h)
- incontro informativo sull'accesso e compilazione dell'e-portfolio sulla piattaforma Unica (tutor prof.ssa Fichera), 2 h
- conferenza con un parlamentare (2 h) incontro svolto in aula magna venerdì 11 aprile
- progetto di traduzione italiano e tedesco: 5 e 9 maggio in collaborazione con Università di Trento e Prof.re De Villa (5 h)

Un gruppo di cinque studenti ha inoltre preso parte a degli incontri con l'Ordine degli avvocati.

5. Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche di particolare rilievo nel secondo biennio e nell'ultimo anno

Nel corso del triennio, l'attività in classe è stata integrata da numerose iniziative a cui gli studenti hanno preso parte.

5.1 Classe terza 2022/2023

Durante il terzo anno la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- lettura del libro "Trema la notte" e l'incontro con l'autrice Nadia Terranova
- soggiorno linguistico a Augsburg dal 7 al 14 maggio 23

5.2 Classe quarta 2023/2024

Durante la classe quarta la classe ha partecipato alle seguenti iniziative:

- la classe lavora in maniera interdisciplinare sul tema "*Trionfatori e sconfitti*" per prepararsi ai macrotemi previsti in quinta. Il percorso ha previsto lezioni partecipate e uscite didattiche, come la visita guidata in italiano e tedesco al monumento alla Vittoria di Bolzano.
- il gruppo classe partecipa ad un progetto in collaborazione con l'Università di Siena con la duplice finalità di orientare gli alunni da un punto di vista formativo attraverso la lettura ed analisi di testi di letteratura e di per renderli più autonomi e consapevoli delle loro scelte.
- 21 marzo 24, partecipazione al progetto di Istituto *Giornata della poesia*, in particolar modo alla proposta "Un viaggio tra le voci femminili in poesia dal mondo classico alla contemporaneità"
- *Progetto Traduzione*
- per L2 vengono realizzate due uscite, *Die lustige Witwe (VBB),* a teatro in data 21.05 e la visione del film *Tausend Zeilen (Filmclub)* in data 27.10
- 4 aprile 24 uscita al Museo di Scienze Naturali per il *laboratorio di anatomia comparata*.

Si evidenziano anche le seguenti attività significative, cui hanno preso parte alcuni studenti nel corso del triennio:

- Olimpiadi della Filosofia
- Olimpiadi di Italiano
- Olimpiadi classiche (Greco): al quinto anno uno studente si qualifica nella fase regionale, potendo così partecipare alla fase nazionale che si tiene presso il Liceo "Cairoli" di Vigevano l'8 maggio 2025

- Uno studente partecipa al "*Certamen Patristicum Viglevanense*", la cui prova ha previsto la traduzione di un passo di Seneca e la stesura di un commento su S. Agostino

- Uno studente partecipa al "*Certamen Athesinum*", misurandosi in una prova di traduzione dal latino, qualificandosi tra i primi tre concorrenti. La premiazione avverrà il 16 maggio.

5.3 Iniziative extracurricolari ed extrascolastiche dell'ultimo anno

Conferenze, spettacoli, attività	*Periodo/Data*	*Luogo*	*Docente/disciplina*
Incontro con AIDO	25 ottobre	aula magna	
Spettacolo teatrale "Vor Sonnenaufgang"	ottobre 24	teatro comunale	Ghirardo, tedesco
Spettacolo teatrale "Attentati"	13 dicembre	teatro Gries	italiano
Giornata di Orientamento	19 dicembre	liceo	
Corso di primo soccorso	13 gennaio	liceo	
Fondazione Golinelli	15, 16 e 17 gennaio	lab chimica	Sci. Naturali, Tesolin
Incontri con la Dott. Pulice	febbraio e aprile	liceo	Sci. Naturali, Storia, Ed. civica
Musical Rent	19 febbraio	teatro comunale	tedesco, Ghirardo
Conferenza Giornata memoria	5 febbraio	Aula Magna	Storia, Carlini
Progetto di traduzione	5 maggio e 9 maggio	liceo	Tedesco, Ghirardo
Incontro con l'autore Mencarelli	13 marzo	Aula Magna	Italiano, Casà
Incontro sul tema: La medicina di genere	10 gennaio	Aula magna	Ed. civica; Carlini, Tesolin
Incontro con i parlamentari	11 aprile		tutte
Viaggio istruzione Trieste e Gorizia	15 e 16 aprile		Storia dell´Arte (Germini); Italiano (Casà); Ed. Civica

Alcuni studenti hanno inoltre preso parte a

- Treno della memoria
- Progetto "Change the World Day"

Il 15 e 16 aprile 2025 la classe ha svolto un'uscita didattica a Trieste e Gorizia nell'ambito dei macrotemi "*Libertà e i suoi limiti*" e "*Uomo, ambiente, natura".* Sono state svolte le seguenti attività:

- a Trieste visita guidata della città vecchia, San Giusto e Cenotafio di J.J. Winckelmann;
- visita guidata del Borgo Teresiano "Trieste tra caffè storici, arte e cultura della Mitteleuropa";
- visita guidata della Risiera di San Sabba (Monumento Nazionale);
- visita guidata del centro storico di Gorizia e Nuova Gorica (Slovenia). Visita alla mostra "Ungaretti. Poeta e soldato. Il Carso e l'anima del mondo";
- visita guidata alla "Trincea dei Bersaglieri" e al Sacrario di Redipuglia.

6. Percorsi trasversali / Nodi concettuali condivisi

Per quanto riguarda i percorsi trasversali, il cdc ha lavorato rispetto ai seguenti macrotemi:

1. Libertà e i suoi limiti
2. Strumenti e mezzi della propaganda
3. Spazio, tempo, velocità
4. Uomo, ambiente, natura
5. Trasformazione e progresso

Per una dettagliata descrizione degli argomenti affrontati, si possono consultare i programmi delle singole discipline.

7. Obiettivi e risultati di apprendimento per Educazione civica

Come definito normativamente con il Decreto Ministeriale 07 settembre 2024 n.183 partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale, come individuati dalle Linee guida che sostituiscono le a partire dall'anno scolastico 2024/2025, i curricoli di educazione civica si riferiscono a traguardi e

obiettivi di apprendimento definiti a livello nazionale e sostituiscono integralmente le precedenti del D.M. 22 giugno 2020, n. 35. Nello specifico "nelle scuole del secondo ciclo, l'insegnamento è affidato ai docenti delle discipline giuridiche ed economiche, se disponibili nell'ambito dell'organico dell'autonomia. In caso contrario, in analogia a quanto previsto per il primo ciclo, l'insegnamento è affidato in contitolarità ai docenti del consiglio di classe. In ogni caso, anche laddove la titolarità dell'insegnamento venga attribuita a un insegnante di materie giuridiche ed economiche, gli obiettivi di apprendimento vanno perseguiti attraverso la più ampia collaborazione tra tutti i docenti, valorizzando la trasversalità del curricolo. " "Nell'arco delle 33 ore annuali i docenti potranno proporre attività che sviluppino con sistematicità conoscenze, abilità e competenze relative all'educazione alla cittadinanza, all'educazione alla salute e al benessere psicofisico e al contrasto delle dipendenze, all'educazione ambientale, all'educazione finanziaria, stradale, all'educazione digitale e all'educazione al rispetto e ai nuclei fondamentali che saranno all'educazione oggetto di ulteriore approfondimento, di riflessione e ricerca in unità didattiche di singoli docenti e in unità di apprendimento e moduli interdisciplinari trasversali condivisi da più docenti. Si potranno così offrire agli allievi gli strumenti indispensabili per affrontare le questioni e i problemi in modo trasversale al curricolo, favorendo un dialogo interdisciplinare e realizzando la prospettiva educativa che rappresenta l'autentica sfida dell'insegnamento dell'educazione civica. Inoltre, le Linee guida offrono l'opportunità di leggere e interpretare tutto il curricolo della scuola con riferimento ai principi e ai nuclei fondanti previsti per l'insegnamento dell'educazione civica, dal momento che ogni sapere potrà essere orientato ad azioni finalizzate all'esercizio di diritti e doveri, al bene comune, all'ulteriore sviluppo della conoscenza e alla salvaguardia dei patrimoni materiali e immateriali delle comunità. Tale prospettiva richiede la messa a punto di percorsi didattici che, per tutte le discipline, prevedano l'aspetto civico degli argomenti trattati. "La valutazione La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'educazione civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo. I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e già inseriti nel PTOF vengono integrati con la delibera che definisce la griglia di valutazione di Educazione Civica (delibera del Collegio dei docenti del 27 settembre 2024). Per quanto attiene i criteri di valutazione il PTOF recepisce e rinvia alle disposizioni del decreto Ministeriale in vigore.

8. Iniziative di individualizzazione

Nel corso del quinto anno una studentessa ha richiesto lo status di "*studente atleta*". Per un/a studente/ssa è stato redatto un PEI ai sensi del L. 104/1992.

9. Valutazione

I criteri e le griglie di valutazione adottati dal consiglio di classe nel corso dell'ultimo anno scolastico fanno riferimento alle delibere del collegio docenti relative alla valutazione della condotta e delle discipline: delibera del Collegio dei docenti del 18 settembre 2023 (valutazione ed. civica); delibera del 19 settembre 2024 (valutazione delle discipline). Le delibere del collegio docenti sono disponibili al seguente link: https://liceocarducci-bz.edu.it/didattica/valutazione-2/

Griglie specifiche adottate dai singoli insegnanti sono riportate in allegato.

SEZIONE TERZA.

PREPARAZIONE ALL'ESAME DI STATO

1. Simulazioni delle prove di esame

1.1. Simulazione di prima prova

La simulazione della prima prova scritta di Italiano è avvenuta in data 29 aprile.

1.2. Simulazione di seconda prova

La simulazione della seconda prova scritta di Latino è avvenuta in data 23 aprile.

1.3. Simulazione della prova di L2

La simulazione della prova di Tedesco è avvenuta in data 30 aprile.

1.4. Simulazione del colloquio

La simulazione del colloquio verrà svolta il 6 giugno. Saranno coinvolte le materie oggetto dell'esame di Stato: Italiano, Latino e Greco, Storia e Filosofia, Storia dell'arte, Scienze Naturali, Tedesco L2.

2. Iniziative curricolari di classe per i Percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO) (intero triennio)

Il consiglio di classe ha deliberato nel corso del triennio i seguenti PCTO:

2.1 Classe terza 2022/2023

Per l'intero gruppo classe

- PCTO con il FAI: la classe partecipa al FAI di primavera presso la struttura dell'Eurac di viale Druso.
- PCTO linguistico in Germania, Augsburg

Per un gruppo o singoli studenti

- PCTO presso l'Archivio di Stato

2.2 Classe quarta 2023/2024

Per l'intero gruppo classe

- Soggiorno archeologico a Sparta della durata di una settimana, nel mese di settembre. Gli studenti hanno preso parte ad uno scavo archeologico nei pressi di Sparta, ad attività culturali e hanno visitato importanti città come Micene, Atene e Sparta. Tutte le attività sono state offerte in lingua inglese. Il progetto è stato organizzato con l'Università della Sapienza di Roma

Per un gruppo o singoli studenti

- *Peer tutoring* presso le scuole medie della città
- *Archivio di stato,* per uno studente
- *Periodo all'estero:* una studentessa ha frequentato il pentamestre della quarta liceo in Canada, una in Regno Unito
- PCTO, *Una settimana da professionista sanitario,* presso gli ospedali di Bolzano, Merano e Bressanone

2.3 Classe quinta 2024/2025

Per un gruppo o singoli studenti, per arrivare a 90h

- *PCTO in RAI*
- *PCTO presso la biblioteca del Polo Universitario Claudiana*
- *PCTO presso il Polo Universitario della Claudiana*: frequenza di lezioni accademiche
- *PCTO "Una settimana da Professionista sanitario"*
- *PCTO* presso il banco alimentare

2.4 Attività PCTO che hanno coinvolto gruppi di studenti

Nel corso dell'intero triennio un gruppo di studentesse ha frequentato anche il progetto Biomedico, che promuove e sostiene l'acquisizione, il potenziamento e il consolidamento delle conoscenze e competenze necessarie per affrontare con successo specifiche prove selettivo/attitudinali oltre che i successivi studi universitari in ambito medico-sanitario. Scopo del progetto è coniugare la dimensione umanistica con quella scientifica offrendo concreti strumenti ai giovani per integrare il loro percorso di studi in vista del futuro universitario e lavorativo. La sperimentazione è indirizzata agli studenti del triennio per un totale di 150 ore composte di lezioni con biologi e medici, laboratori pratici e visite in ambulatori, ospedali e centri di ricerca. Le ore di PCTO sono state svolte con i medici, ma anche

grazie alla frequenza di lezioni accademiche presso il Polo Universitario della Claudiana e con visite presso l'Ospedale di Bolzano.

3. Partecipazione alle prove Invalsi

La classe 5A ha partecipato alle prove Invalsi nelle seguenti date

- lunedì 10 marzo, prova Invalsi di Italiano
- martedì 11 marzo, prova Invalsi di Matematica
- mercoledì 12 marzo, prova Invalsi di Inglese

ALLEGATI

DI seguito l'elenco degli allegati presenti:

Consuntivi delle singole discipline

1. Lingua e letteratura italiana (prof. Casà)
2. Lingua e cultura greca e Lingua e cultura latina (prof.ssa Fichera)
3. Tedesco II lingua (prof.ssa Ghirardo)
4. Lingua e letteratura inglese LS2 (prof.ssa Tomei)
5. Matematica e Fisica (prof.ssa Gonzo)
6. Filosofia e Storia (prof. Carlini)
7. Storia dell'arte (prof.ssa Germini)
8. Scienze naturali (prof.ssa Tesolin)
9. Scienze motorie e sportive (prof.ssa Lavezzo)
10. Religione (prof.ssa Longo)

Testi delle simulazioni e griglie di correzione e valutazione

Relazione su alunni/e con certificazione

LINGUA E LETTERATURA ITALIANA

Prof.re Nicola Casà

Finalità specifiche della disciplina

Lo studio dell'italiano nel triennio si concentra prevalentemente sulla produzione letteraria, vista come momento di elaborazione e trasmissione di valori, di modelli, insomma di visioni del mondo oppure come corrosione dei modelli stessi: il testo letterario produce cultura critica, creando, attraverso i significati simbolici del linguaggio, modelli per la rappresentazione e/o la messa di discussione della realtà, continuamente chiedendosi, insieme alle altre arti, *come* e *se* questa realtà possa essere rappresentata. Tutto ciò rende l'attività letteraria non un fatto accessorio, ma una prassi artistica fondamentale attraverso la quale, nei secoli, l'uomo ha parlato del suo rapporto con il mondo, affrontato i grandi temi esistenziali e costruito e indagato la propria identità. La pagina letteraria può dunque essere letta sia come testimonianza dei grandi temi che percorrono lo sviluppo della nostra civiltà, sia come documento di particolari situazioni culturali, sociali, ideologiche, ecc., sia come struttura formalizzata, sulla base di particolari convenzioni tecniche, che si inserisce in una tradizione codificata.

Il "dialogo" con le opere letterarie non può prescindere dalla maturazione di precise competenze, quali, tra le altre, quella di contestualizzare i testi e quella di cogliere le differenze fra le varie strategie e i vari codici espressivi: solo così è possibile avere una fruizione veramente consapevole e soddisfacente, anche sul piano del *piacere della lettura*. Per il testo poetico, in particolare, è opportuno anche "affinare l'orecchio", cioè sperimentare la poesia prima di tutto a livello del cosiddetto *significante*, per comprendere la natura artistica della scrittura letteraria. Anche in tal senso, l'attenzione all'aspetto linguistico e stilistico va considerata centrale nel percorso formativo della disciplina. Seguendo lo sviluppo dei generi letterari, poi, gli studenti potranno anche diventare lettori più attenti della produzione contemporanea. Tutto ciò può contribuire al formarsi di una visione complessa del fatto letterario e a recuperare anche il senso profondo della parola.

Non è da mettere in secondo piano, inoltre, la finalità di formare individui in grado di riflettere su di sé e sul mondo che li circonda, esprimere il proprio punto di vista in modo chiaro, coerente ed efficace, e di orientarsi nella pluralità di messaggi e forme testuali ed espressive che caratterizza la società contemporanea.

Presentazione della classe

La continuità didattica che si è protratta fino al quarto anno di liceo ha fatto sì che i programmi di studio per la letteratura italiana fossero svolti con continuità. Ciò ha permesso al sottoscritto di iniziare il programma previsto per la quinta classe già con una buona conoscenza pregressa da parte degli alunni e delle alunne dei periodi storico-letterari pregressi. La classe si presenta piuttosto eterogenea: alcuni alunni hanno sviluppato strumenti espressivi efficaci e sono in grado di recepire, riflettere, concettualizzare, collegare e rielaborare le nozioni in modo significativo, mostrando spirito critico e spessore culturale; altri, invece, presentano strumenti piuttosto limitati e una capacità di analisi, sintesi e rielaborazione critica non sempre adeguata, anche a causa di scarsa volontà di approfondimento. Al di là di queste considerazioni, il clima di lavoro in classe è sempre stato proficuo e costruttivo, con una partecipazione, nel complesso, più che discreta.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

La prassi didattica ha cercato di sviluppare negli alunni sia competenze letterarie, sia competenze linguistiche, nella produzione scritta e orale. Per quanto riguarda le prime, si è lavorato in questi ambiti:

· *comprensione*: individuare in un testo concetti e nuclei tematici;

· *analisi*: analizzare un testo nelle sue componenti tematiche, strutturali, stilistiche;

· *contestualizzazione*: istituire connessioni tra la poetica di un autore e aspetti del pensiero del suo tempo, riconoscere nei testi letti la poetica degli autori, ricostruire lo sviluppo di un tema nel corso dell'opera di un autore, evidenziare, se necessario, aspetti contraddittori nell'opera di un autore, individuare i rapporti di un autore con le convenzioni letterarie;

· *interpretazione*: cogliere nelle opere del passato motivi di interesse rispetto al vissuto attuale, orientarsi nella pluralità delle proposte interpretative, esprimere pareri opportunamente argomentati a sostegno o a confutazione di una tesi critica.

Per quanto riguarda le **competenze linguistiche**, si è posto come obiettivo che gli alunni sapessero produrre testi orali e scritti coerenti, organici e corretti, usando anche, nei casi migliori, uno stile maturo, efficace e personale, dimostrando capacità argomentativa a sostegno delle proprie affermazioni

Metodologia

La lettura e l'interpretazione del testo sono sempre state al centro della prassi didattica. **Quasi la totalità dei testi è stata quindi letta e commentata in classe. Tale modo di procedere, com'è intuitivo, richiede un grande investimento di tempo: ciò spiega perché il programma svolto risulti piuttosto selettivo.** Il percorso disciplinare è stato sviluppato attraverso il **dialogo con gli alunni**, che sono stati costantemente stimolati a fare esperienza estetica dei testi, a ricavare, durante la lettura in classe, le conoscenze e i concetti, e a formulare un'interpretazione dei brani affrontati, supportata in genere dalle nozioni pregresse. **Gli studenti**, perciò, **non hanno dovuto di solito apprendere nozioni teoriche in astratto**, illustrate dall'insegnante, ma hanno in generale ricavato da soli, opportunamente guidati dalla docente, i concetti fondamentali. Leggere, analizzare, commentare e interpretare insieme ai compagni hanno costituito momenti fondanti della formazione degli allievi e delle allieve, che sono stati incoraggiati a costruire attivamente il proprio percorso di apprendimento, che è stato, dunque, concepito anche come ricerca, come momento per interrogare i testi.

Materiali didattici

Libro di testo: *Lo sguardo della letteratura* voll. 5 e 6, integrato da materiali digitali su Classroom.

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Ci si è attenuti, nella attribuzione delle valutazioni, alla griglia di valutazione deliberata dal Collegio dei Docenti, cui ci si riferisce nella parte generale del presente documento.
Per quanto riguarda la **verifica scritta**, si sono proposte agli studenti, durante l'anno, prove esemplate sul modello di quella prevista all'Esame di Stato, nelle tipologie A (analisi e interpretazione del testo letterario italiano), B (analisi e produzione di un testo argomentativo), C (riflessione critica di carattere espositivo-argomentativo su tematiche di attualità).

Valutazione

Nella valutazione, ci si è attenuti alla griglia deliberata dal collegio docenti.
Nella **valutazione** della **prova scritta**, si è tenuto conto dei seguenti indicatori: **tipologia A**: pertinenza ed esaustività dell'analisi, capacità di lettura approfondita del testo, apporti culturali e pensiero originale nell'approfondimento; **tipologia B**: chiara messa a fuoco della tesi e degli argomenti del testo, precisione delle risposte alle domande sul testo, approfondimento e originalità della produzione scritta, qualità e pertinenza degli apporti culturali e personali; **tipologia C**: convincente presentazione della tematica, ampiezza e approfondimento dell'esposizione e dell'argomentazione, qualità degli apporti culturali e personali.

Per tutte le tipologie si sono, inoltre, valutate la pertinenza, la coerenza e consequenzialità del testo, la correttezza, efficacia e originalità dello stile espressivo**. Non si è** però **adottata una griglia rigida**, preferendo ad essa un dettagliato giudizio personalizzato. **La griglia è stata, però, utilizzata in occasione della correzione della simulazione della prima prova,** allegata al presente documento. La sufficienza è stata attribuita ad un elaborato che presentasse i contenuti essenziali, espressi in forma chiara e abbastanza coerente, anche in presenza di alcuni errori a livello espressivo.

La **verifica orale** è servita ad accertare le conoscenze e le capacità espositive, argomentative e critiche degli alunni. In genere, in questa sede, si è richiesta la contestualizzazione di un autore o di un'opera, facendo riassumere ed analizzare un brano, vagliando inoltre la capacità di operare collegamenti disciplinari e interdisciplinari, e connessioni logiche. Si è sempre preteso dagli alunni l'uso di un linguaggio appropriato e, ove necessario, della specifica terminologia. La sufficienza è stata attribuita in caso di conoscenza delle nozioni principali e di esposizione chiara, anche se non argomentata in modo molto articolato.

Nella valutazione complessiva rientrano anche l'interesse dimostrato; la capacità di orientarsi autonomamente nell'interpretazione di brani nuovi; la continuità nella partecipazione al dialogo didattico-educativo, con apporti critici personali; l'interesse per la lettura al di là del mero programma scolastico; i progressi rispetto alla situazione di partenza.

In sintesi, si possono individuare tre livelli di profitto: uno di eccellenza, con studenti in grado di riflettere criticamente e approfondire i contenuti di studio ed esprimersi in forma ricca e articolata; uno medio, cui appartengono gli studenti che hanno dimostrato di aver interiorizzato discretamente i contenuti di studio e di sapersi esprimere in forma generalmente chiara e corretta; uno sufficiente, quello di alcuni studenti che hanno appreso i contenuti essenziali in modo spesso poco approfondito e senza particolare rielaborazione e si sanno esprimere in modo globalmente corretto, ma talvolta approssimativo, con una certa povertà di mezzi espressivi.

Educazione civica

Nell'ultimo anno il percorso di Educazione Civica ho sviluppato il seguente tema: stereotipi di genere (in particolare gli elementi caratterizzanti lo stereotipo maschile tradizionale), parità di genere e forme di razzismo. la concezione della donna come esclusa dalla società attraverso le opere degli autori studiati in classe (lettura dei testi *Nedda, L'esclusa*) come esempi di donne che sfidando i preconcetti delle epoche nelle quali sono vissute, hanno saputo riscattarsi e affermarsi uscendo dall'isolamento. Guardando all'attualità si è costruito un percorso di riflessione sugli stereotipi da scardinare.

Contenuti disciplinari: programma analitico

Libro di testo adottato: Novella Gazich-Luisa Settimo, *Lo sguardo della letteratura* voll. 5 e 6, Ed. Principato, integrato da materiali digitali su Classroom.

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Italiana ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti:
    - Saba
    - Svevo
    - Pirandello
2. Strumenti e mezzi della propaganda
    - D'Annunzio
    - Pirandello
3. Spazio, tempo, velocità
    - Ungaretti
    - Levi
    - Svevo
4. Uomo, ambiente, natura:
    - Verga
    - D'Annunzio
    - Pirandello
    - Saba
    - Ungaretti
    - Pavese
5. Trasformazione e progresso
    - Verga
    - D'Annunzio
    - Pirandello
    - Svevo

L'ETÀ POSTUNITARIA

Le strutture politiche, sociali ed economiche

Il mito del progresso: il positivismo

Il conflitto tra intellettuali e società e la necessità di una lingua dell'uso comune: le posizioni di Manzoni e di Isaia Ascoli

LA SCAPIGLIATURA:

Ideologie e stili degli scapigliati: recupero dei temi romantici, *Preludio* di Emilio Praga (cenni).

E. Zola, i fratelli de Goncourt, Maupassant (cenni), lettura del saggio *Il romanzo sperimentale.* Lettura dell'incipit de **L'Assommoir**

NATURALISMO E VERISMO

Capuana e De Roberto (cenni biografici). Lettura tratta dalla recensione ai Malavoglia di Verga da parte di Capuana dal titolo *Scienza e forma letteraria: l'impersonalità.*

I Vicerè*:* lettura del brano "*No, la nostra razza non è degenerata: è sempre la stessa" (I Vicerè,* Parte terza, cap. IX)

Visione del film **I Vicerè** diretto da Roberto Faenza, 2007.

GIOVANNI VERGA

Cenni biografici, opere e poetica. L'adesione al verismo: poetica e tecnica narrativa del Verga verista; il narratore popolare; Il tema degli esclusi e il Ciclo dei Vinti; la religione della "roba"

Letture: *Dedicatoria a Salvatore Farina*, premessa alla novella *L'amante di Gramigna;*

Da **Lettere sparse***: Lettera a Salvatore Paola Verdura sul ciclo della "Marea"*

I Malavoglia e **Mastro Don Gesualdo** (trama, vicenda editoriale, impianto ideologico, sistema dei personaggi, lingua e stile).

Letture: *La prefazione ai Malavoglia:* i vinti e la fiumana del progresso (incipit romanzo)*; Laboriosità dei Malavoglia e irrequietudini di 'Nton*i (da I Malavoglia cap. IV).

Da **Vita dei campi**, lettura di: *L'amante di Gramigna*; *Rosso Malpelo, Nedda, La Lupa*

Lettura di Approfondimento*:* **Il tema del "diverso" in Verga***, da* R. Luperini, L'orgoglio e la disperata rassegnazione. Natura e società, maschera e realtà in Verga*, 1974. pp. 72-76.*

SIMBOLISMO E DECADENTISMO

Il mistero e le corrispondenze; gli strumenti irrazionali del conoscere; La poetica del Decadentismo L'estetismo; il linguaggio analogico e la sinestesia; la ricerca di musicalità; temi e miti della letteratura decadente; Superomismo e vitalismo; La figura dell'artista: la perdita dell'aura e la crisi del letterato tradizionale; I letterati e la società borghese; Il poeta- vate e l'esteta; La teoria dell'arte per l'arte

GABRIELE D'ANNUNZIO

Cenni biografici, opere,. l'ideologia e la poetica: il panismo estetizzante del superuomo; Il progetto delle Laudi

Laudi del cielo della terra del mare e degli eroi: *Alcyone* (composizione, storia, struttura) la "vacanza" del superuomo e la reinvenzione del mito.

Letture: da **Alcyone**: *La pioggia nel pineto* (analisi e commento)

Da **Il Piacere** (composizione, trama, struttura), *L'estetizzazione della vita e l'aridità*; *La figura di Andrea Sperelli* (da libro I, cap. III); *La conclusione del romanzo* (da libro IV, cap. III)

Da **Le Vergini delle rocce**: *Il programma del superuomo* (Libro I, cap. I).

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO:

Situazione economica, politica e sociale in Europa e in Italia. La teoria della relatività e le trasformazioni dell'immaginario; i nuovi temi: conflitto padre-figlio, guerra, estraneità, inettitudine; Le tendenze filosofiche e la critica al positivismo.Il Modernismo e le avanguardie (caratteri generali).L'organizzazione degli intellettuali, la comunicazione di massa. La crisi del ruolo degli intellettuali

Lettura di approfondimento: *Le nuove teorie fisiche e la trasformazione del personaggio nel romanzo novecentesco,* in *Personaggi e destino. La metamorfosi del romanzo contemporaneo*, G. Debenedetti, 1977, pp. 163-168.

LUIGI PIRANDELLO

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: il relativismo filosofico e l'umorismo. Differenza tra comicità e umorismo, maschera e maschera nuda, persona e personaggio. Dal Verismo al Surrealismo.

Letture: **Lettera alla sorella***: la vita come "enorme pupazzata";* dal saggio **Arte e coscienza d'oggi:** *La crisi di fine secolo: la relatività di ogni cosa.*

Dal saggio **L'umorismo:** *La differenza tra umorismo e comicità: il caso della vecchia imbellettata* (Parte seconda, cap. II)*; La "forma" e la "vita"* (Parte seconda cap. V).

Da **Uno, nessuno e centomila** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali) : *La conclusione del romanzo: La vita "non conclude".*

Da **Il fu Mattia Pascal** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali)**:** *Lo strappo nel cielo di carta* (cap. XIII)*; Pascal porta i fiori alla propria tomba* (cap. XVIII).

Da **Novelle per un anno:** *Il treno ha fischiato; La patente; Ciàula scopre la luna; La giara.*

ITALO SVEVO

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: un modo diverso di vedere l'inettitudine. La psicanalisi come categoria narrativa. Chi è un inetto, il binomio salute malattia e la profezia della catastrofe. I grandi romanzi sveviani: **Una vita** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali), **Senilità** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali), **La coscienza di Zeno** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali).

Letture: da **La coscienza di Zeno:** *La prefazione del dottor S.; La vita è una malattia.*

Lettura di approfondimento: *La tribù* di Svevo, pubblicato dall'autore su La Nazione, 1987.

IL FASCISMO, LA GUERRA E LA RICOSTRUZIONE

La situazione economica e politica in Europa e negli Stati Uniti, l'ascesa dei regimi totalitari: nazismo e fascismo, la Seconda guerra mondiale, il dopoguerra e la "guerra fredda", il "boom" economico dopo il Piano Marshall. Il Modernismo, l'Ermetismo, la condizione degli intellettuali sotto il fascismo, i generi letterari e il pubblico

UMBERTO SABA

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: il primato della verità sulla bellezza. il rapporto tra madre e balia; Il Canzoniere (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali)

Letture: da **Prose**: *Quello che resta da fare ai poeti.*

Dal **Canzoniere:** *A mia moglie* (dalla sezione Casa e campagna); *Città vecchia* (dalla sezione Trieste e una donna); *Tre vie* (lettura durante uscita didattica a Trieste).

Approfondimento: La classe nel mese di aprile ha effettuato un'uscita didattica a Trieste e Gorizia, coerentemente ai percorsi tematici individuati durante l'anno scolastico visitando luoghi simbolo della città triestina riportati da Saba nelle sue opere.

GIUSEPPE UNGARETTI

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: il portavoce degli uomini: L'Allegria (composizione, struttura, temi). La rivoluzione formale dell'Allegria; Le fonti e la poetica ungarettiana: tra Espressionismo e Simbolismo.

Letture: da **L'Allegria**: *Veglia* (analisi e commento: i temi fondamentali della guerra e dell'energia vitale; una rivoluzione tra Simbolismo ed Espressionismo; il potere della poesia come "redenzione"; *Sono una creatura; I fiumi.*

Approfondimento: La classe nel mese di aprile ha effettuato un'uscita didattica a Trieste e Gorizia, coerentemente ai percorsi tematici individuati durante l'anno scolastico visitando luoghi simbolo delle due città che, trovandosi al confine, subirono pesantemente le conseguenze del primo conflitto mondiale: La mostra *Ungaretti poeta e soldato. Il carso e l'anima del mondo. Poesia, pittura, storia*, ospitata presso il museo Santa Chiara di Gorizia, si inserisce appieno nel programma affrontato, mostrando i luoghi della memoria e le atrocità della guerra descritte dal poeta italiano nei componimenti confluiti nella raccolta l'Allegria.

EUGENIO MONTALE

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: la centralità del canone poetico; poetica, psicologia e filosofia nel primo Montale; **Ossi di seppia** come romanzo di formazione e la crisi del Simbolismo; L'allegorismo umanistico delle **Occasioni**; La svolta di **Satura**; **La bufera e altro** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali)

Letture da **Ossi di seppia**: *Non chiederci la parola; Meriggiare pallido e assorto*.

Da **La bufera e altro**: *L'arca; L'anguilla.*

***CESARE PAVESE**

Cenni biografici, opere e poetica: l'attenzione sulla civiltà contadina. Il realismo mitico e simbolico: **La luna e i falò**

Letture

Da **Lavorare stanca**: *Antenati.*

***PRIMO LEVI**

Cenni biografici, opere, l'ideologia e la poetica: il valore della memoria.**Se questo è un uomo** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali) e **La tregua** (composizione, vicenda, struttura e stile, temi principali).

Letture: da Se questo è un uomo: incipit del romanzo e prefazione. (la soglia di accesso all'opera, la centralità del tema della memoria; una riflessione sul male e sulla violenza.

Letture da **Se questo è un uomo**: *La legge feroce del Lager.*

Da **La tregua**: *Il sogno del reduce del Lager.*

*Si fa presente che gli autori (e le relative opere) contrassegnati da un asterisco, saranno trattati dopo il 15 maggio.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.re Nicola Casà

LINGUA E CULTURA GRECA e LINGUA E CULTURA LATINA

Prof.ssa Gabriella Fichera

Finalità specifiche delle discipline

- Esaminare in forma articolata lo svolgersi dell'attività letteraria nei secoli oggetto di studio
- Caratterizzare gli autori e le opere
- Individuare gli influssi del tempo e del gusto nelle opere degli autori
- Esprimere le tematiche, le ideologie e la poetica che permeano gli scritti degli autori
- Approfondire, anche in modo spontaneo, la conoscenza del mondo classico dal punto di vista storico, letterario e linguistico, attraverso la lettura diretta e consapevole dei testi degli autori e la Storia della letteratura
- Riflettere sul significato contestuale del lessico
- Collegare i testi ai contesti culturali
- Leggere con adeguata consapevolezza i testi proposti
- Saper cogliere, anche autonomamente, la forza generativa di miti, temi, modelli, archetipi e topoi nelle produzioni letterarie
- Saper analizzare la complessità delle trame narrative, individuandone le variazioni ed i temi
- Saper ricercare i temi fondamentali di testi elaborati in epoche diverse individuando le problematiche rintracciabili anche nella contemporaneità (Rapporto costante tra antico e moderno e viceversa)
- Saper compiere in modo anche autonomo indagini lessicali alla ricerca delle parole chiave
- Saper tradurre in corretto italiano i testi prodotti nell'antichità, rispettando il pensiero degli autori che li hanno prodotti.

Presentazione della classe

I venti alunni della 5A sono stati miei allievi per il Greco a partire dal terzo anno e per il Latino sin dal primo liceo classico.

La classe, pur eterogenea quanto a livelli di preparazione, impegno nello studio e desiderio di conoscenza, ha raggiunto esiti nel complesso buoni. Alcuni alunni, che hanno sempre lavorato in modo serio e consapevole, hanno evidenziato eccellenti capacità di assimilazione e interiorizzazione dei contenuti, rielaborati in modo personale e critico; altri, pur sensibili alle sollecitazioni culturali, non sempre si sono impegnati con studio metodico e adeguato, e, pertanto, hanno raggiunto risultati più modesti, in particolare nelle prove scritte. Per questi si sono resi necessari moduli di ripasso di nozioni grammaticali che non avevano perfettamente acquisito nel biennio e che sono propedeutiche allo studio del triennio e, ciononostante, la mancanza di assiduità e perseveranza nello studio ha

impedito loro di raggiungere adeguata sicurezza nelle competenze linguistiche necessarie in particolare nelle prove di traduzione.

Tali alunni, pertanto, scoraggiati dagli esiti insufficienti allo scritto, e perdendo di vista l'importanza di una preparazione completa in tutti i suoi aspetti, hanno preferito puntare sullo studio delle nozioni letterarie, poco curando lo studio dei testi originali degli scrittori e le esercitazioni domestiche nella traduzione, evidenziando grosse lacune nella conoscenza e applicazione delle norme di morfosintassi, a causa, forse, di reiterate modalità di applicazione superficiale instauratesi nel lungo periodo della DAD (didattica a distanza). Tra questi, tuttavia, alcuni hanno compensato con la buona volontà gli esiti appena sufficienti o, in rari casi, gravemente insufficienti nelle prove scritte, mostrando costante interesse e partecipazione. In qualche caso, inoltre, l'impegno costante sul lungo periodo ha permesso il conseguimento di risultati più che soddisfacenti e un miglioramento anche nelle capacità di traduzione.

La classe ha sempre ricercato il dialogo con la docente, favorendo l'instaurarsi di un sereno clima di classe, favorevole all'apprendimento, consentendo così a tutti, pur con i giusti distinguo, di mettere validamente a frutto conoscenze, competenze e abilità.

Il programma è stato svolto in modo proficuo e all'insegna della cordialità e del rispetto reciproco. Particolarmente motivante per i ragazzi è stato lo studio della letteratura greca e latina, che già a partire dall'anno scorso, con la trattazione del tema "Vincitori e vinti", ma soprattutto quest'anno ha fornito molteplici spunti di riflessione secondo un'ottica interdisciplinare, con riferimento anche all'educazione civica. Gli studenti si sono mostrati particolarmente ricettivi e sensibili nel cogliere il messaggio profondo, e in alcuni casi ancora attuale, della produzione letteraria, esprimendo acute e pertinenti riflessioni.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli obiettivi di apprendimento raggiunti dalla classe nel suo complesso, secondo diversi gradi di realizzazione, sono i seguenti:

- orientarsi e delineare lo sviluppo e l'evoluzione di generi e autori dimostrando di conoscerne in generale i tratti più significativi
- approfondire la conoscenza della cultura classica, comprendendo i valori, le norme sociali, le credenze religiose e le tradizioni dell'antica Roma e dell'antica Grecia
- saper operare confronti minimi fra autori e generi della letteratura latina e greca, individuando nelle linee essenziali elementi di continuità e alterità
- esporre i contenuti in modo organico, utilizzando un linguaggio chiaro, lineare e corretto e ricorrere alla micro-lingua
- conoscere le principali strutture morfo-sintattiche e lessicali-semantiche delle lingue classiche

- riconoscere gli elementi morfo-sintattici e giustificarne presenza e funzione nel testo
- comprendere e individuare gli snodi logici fondamentali di un testo presentato già tradotto in classe
- cogliere il senso generale e tradurre, senza errori gravi, un brano spiegato in classe e/o preparato a casa, riconoscendone le principali strutture linguistiche, riferendo anche le informazioni essenziali sul contesto letterario e culturale in cui è inserito
- conoscere e utilizzare un bagaglio di lessico specifico delle discipline
- saper riconoscere gli elementi essenziali di un testo letterario attraverso i suoi fondamentali caratteri lessicali, retorici e stilistici in generale
- tradurre, interpretare e commentare opere, opportunamente preparate, servendosi degli strumenti dell'analisi linguistica, stilistica e retorica contestualizzandoli adeguatamente
- collegare i contenuti a macroaree che interessano anche altre discipline, arricchendo così il proprio bagaglio culturale e creando un sapere comune ed unitario.

Metodologia

- Lezione frontale, utilizzata per introdurre gli argomenti
- Lezione interattiva
- Lavori individuali
- Esercizi di recupero e/o rinforzo

Durante le verifiche orali è stato dato ampio spazio alla discussione, al confronto ed alle riflessioni critiche. Attenzione continua è stata dedicata all'approfondimento dei collegamenti interdisciplinari. Tenendo conto delle difficoltà linguistiche più o meno marcate, è stato curato il consolidamento e potenziamento metodologico della traduzione, attraverso periodici laboratori di traduzione, che si sono svolti secondo diverse e variate modalità al fine di favorire l'apprendimento dei ragazzi tramite una molteplicità di sollecitazioni: la traduzione svolta a piccoli gruppi si è alternata all'analisi guidata da parte dell'insegnante, che di volta in volta ha fornito dei modelli procedurali e partecipato insieme ai ragazzi alla decodifica del testo, all'individuazione delle strutture morfosintattiche, all'elaborazione di ipotesi traduttive e ai processi logico-deduttivi.

Gli argomenti grammaticali sono sempre stati affrontati a partire dai testi analizzati, attraverso un sistematico lavoro di analisi condotto su più livelli: morfo-sintattico, stilistico, tematico e di contestualizzazione storica dei testi.

Lo studio del lessico, del contesto storico e l'esplorazione di varie ipotesi traduttive ed interpretative, secondo il metodo della traduzione contrastiva, hanno mirato a trasmettere agli studenti il fascino della pratica della traduzione, vissuta non come mera applicazione di norme procedurali e di regole

morfosintattiche, ma come attività esegetica scientificamente connotata e al contempo rivelatrice di diversi gradi di sensibilità linguistica e di conoscenza del contesto storico-culturale di riferimento.
Per favorire l'interiorizzazione e la rielaborazione personale dei contenuti e delle problematiche letterarie poste, si è dato spazio agli studenti perché presentassero alla classe gli esiti delle proprie ricerche e degli approfondimenti personali condotti nell'ambito di tematiche di letteratura afferenti anche all'educazione civica, precedentemente indicate ed inquadrate dall'insegnante; la predisposizione di presentazioni di gruppo o individuali ha attivato le risorse più creative degli studenti, pur nell'ottemperanza ad indicazioni metodologiche fondate e proprie della disciplina.
La didattica ha seguito un'ottica orientativa, sollecitando, ove possibile, la metacognizione e la riflessione sulle proprie potenzialità e sui propri interessi da parte degli studenti, che partendo dalle materie di studio hanno trovato modo di esprimersi e di valorizzare le proprie individualità.
È stata favorita l'abitudine alla lettura dei classici, anche in traduzione italiana, come mezzo insostituibile per accedere direttamente al pensiero degli autori e si è tentato di far acquisire ai discenti un metodo di analisi, sia dei testi in prosa sia di quelli in poesia, tenendo conto delle loro peculiarità linguistiche. La trattazione della letteratura greca e latina è stata il più possibile interdisciplinare, per consentire di cogliere somiglianze e/o differenze sia tra la cultura greca e quella latina sia in rapporto alla contemporaneità.
Alcune tematiche afferenti all'educazione civica sono state in particolare oggetto di riflessione e approfondimento a partire da temi di letteratura, sia greca che latina. Per i temi trattati vedasi più sotto nel programma analitico delle discipline.

Materiali didattici

Sono stati utilizzati prevalentemente i libri in adozione. Sono stati forniti materiali di approfondimento sulla piattaforma Google Classroom.

Greco: Citti, Casali, Gubellini, Pennesi, Ferrari, Fontana, Storia e autori della letteratura greca, vol.III, Zanichelli.
"*Antigone*" di Sofocle, a cura di Giuseppe ferraro, casa editrice Simone.

Latino: Citti, Casali, Gubellini, Pasetti, Pennesi, *Storia e autori della letteratura latina*, vol. III. Zanichelli.

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Al fine di verificare l'esito del percorso formativo in relazione all'azione didattica, gli alunni hanno affrontato prove scritte e prove orali.
Nelle **prove scritte** sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- comprensione del testo
- competenza morfo -sintattica
- correttezza e padronanza espressiva della resa nella lingua di arrivo
- adeguatezza e finezza delle scelte lessicali.

Nelle **prove orali** sono stati tenuti in considerazione i seguenti indicatori:

- capacità di collocare storicamente e presentare autori e correnti letterarie
- capacità di esporre in modo fluido e con un linguaggio appropriato gli argomenti studiati
- capacità di individuare collegamenti interdisciplinari pertinenti ed originali tra i contenuti del programma e le macroaree stabilite dal Consiglio di Classe.

LINGUA E LETTERATURA GRECA

Prof.ssa Gabriella Fichera

Educazione civica

Nel corso delle lezioni, a partire dallo studio della materia, si sono spesso attuati confronti con tematiche di attualità afferenti a diverse aree di ed. civica.
Di seguito si fa cenno ad alcuni dei temi affrontati, in particolare nell'ultimo anno.

Biodiritto:

- "*Antigone*" di Sofocle: il diritto alla sepoltura, da norma etico-religiosa alla possibilità di disporre del proprio corpo "post-mortem"
- Ippocrate e il suo giuramento; il codice deontologico professionale del medico: analogie e differenze rispetto ad oggi
- Tucidide "La peste di Atene" dalle "Storie": la descrizione delle pratiche volte al contrasto del contagio; il prevalere dell'irrazionalità e la decadenza delle normali norme sociali e religiose di fronte al dilagare del morbo

Salute e benessere: Ippocrate, Elio Aristide

Legalità:

- Platone "*Apologia di Socrate*": il rispetto delle leggi della città e il rapporto tra *φύσις* e *νὸμος*

Cittadinanza e costituzione:

- Polibio e la teoria della costituzione mista (riferimenti al *logos tripolitikos* di Erodoto e a alla teorizzazione delle tre forme di governo di Aristotele)
- Callimaco, Teocrito e Apollonio Rodio (il rapporto tra intellettuale e potere)

- il rapporto tra *φύσις* e *νὸμος* e il fecondo dibattito che già dal V sec. a.C. fu alimentato da intellettuali e filosofi sul tipo di legame tra legge e morale; riferimenti all'"Antigone" di Sofocle, Platone, Cicerone e alle teorie del giusnaturalismo e del positivismo giuridico.

Razzismo:

- la cultura ellenistica come strumento di omologazione culturale e di potere dell'elite greco-macedone

ontenuti disciplinari: programma analitico

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Testi letti e commentati in lingua originale:

Sofocle, *Antigone*, Tomo I, versi da 384 a 470.

Platone, *Apologia di Socrate*

- "I primi accusatori" (18a – 19a), pag.19-20 (**in originale**)
- "Il saper di Socrate" (20c – 21d) pag. 24 – 26 **(in originale**)
- "Il congedo" 40c - 42a (pagg. 28 – 30), in traduzione.

Ripresa di alcuni contenuti relativi ad autori studiati al quarto anno (Ippocrate, Tucidide e Senofonte):

La scienza medica e la trattatistica (testi letti in traduzione):

Ippocrate

Biografia ed opere

dal *Corpus Hippocraticum* (secondo volume, pag. 430)

- "Il giuramento di Ippocrate" (file su classroom)

La storiografia:

Tucidide

La Guerra del Peloponneso. Il primo storico del mondo antico. La ricerca delle cause.

Da le "*Storie*":

- "La peste di Atene" II, 49-53 (secondo volume, pag. 479).

Senofonte: Notizie biografiche ed opere.

Dall'"*Anabasi*":

- "La lunga marcia nella neve" IV, 5, 1-36; 6, 1-2 (in traduzione, file su classroom)

Dall'"*Economico*"

- "Un rapporto coniugale (quasi) paritario" 7, 3-28 (in traduzione, file su classroom)

L'età Ellenistica:

- I centri della cultura
- La civiltà del libro
- Il teatro di età Ellenistica: la commedia nuova (evoluzione del teatro dalla fase arcaica a quella nuova: problematiche e caratteri)

Menandro

Notizie biografiche e profilo letterario

Dal "*Misantropo*" (letti in traduzione):

- "Il Prologo: Il carattere di Cnemone" (vv. 1 – 13, pag. 203)
- "Il Prologo: La famiglia di Cnemone" (vv. 13 – 49, pag. 204)
- "Il Mathos di Cnemone" (vv. 711 – 747, pag. 215)

Dall' "Arbitrato" (letti in traduzione):

- "Affidiamo la decisione ad un arbitro" vv.218-362, pag. 218
- "La dolce etera Abrotono" (pagg. 221 – 223)
- "Carisio riconosce i propri errori" (pag. 227)

La poesia epica

Omero: i proemi dell'Iliade e dell'Odissea (già studiati al terzo anno vengono ripresi in traduzione).

La poesia ellenistica

Callimaco

Notizie biografiche e profilo letterario

Dagli "*Aitia*" (letti in traduzione):

- "Il prologo contro i Telchini", fr.1 Pfeiffer vv. 1-16 (pp. 255 – 256)

- "Il manifesto della poesia callimachea" fr.1 Pfeiffer vv. 17-30 (pag. 258)
- "La chioma di Berenice" fr. 110 Pfeiffer, vv. 5-78 (pp.262-263 e file su classroom)

Dagli "Inni" (letti in traduzione)

- "Callimaco e Tolomeo II" da "*Inno a Delo*", vv.160-190 (file su classroom e libro di testo pp. 280-281)
- da "Inno a Zeus" , "Gloria a Zeus, onore a Tolomeo" vv. 79-96 (in traduzione, p. 273 e file su classroom)

da "Epigrammi"

- "Odio il poema ciclico" , ep. XXVII Pfeiffer, vv. 1-6 (in **originale**)

Apollonio Rodio

Notizie biografiche e profilo letterario

Dalle "*Argonautiche"* (letti in traduzione)

- "Il proemio" (I, vv. 1 – 22, pag. 316)
- "La partenza degli argonauti" (I, vv. 519 – 578, pagg. 318 – 320)
- "La battaglia contro i Dolioni" (I, vv. 1015-1056)
- "Le Amazzoni" (II, vv. 985-1000, pag. 329)
- "Un nuovo proemio" (III, vv. 1 – 5, pag. 330)
- "Afrodite ed Eros (III, vv. 112 – 153, pagg. 331 – 332)
- "L'intervento di Eros" (III, vv. 275 – 293, pag. 333)
- "La rivelazione dell'amore" (III, vv. 442 – 471, pag. 336)
- "Le sofferte notti di Medea" (III, vv. 616 – 644 e 744 – 824, pagg. 338 – 344)
- "Colloquio d'amore" (III, vv. 1063-1136, pag. 347

La poesia bucolica

Teocrito

Notizie biografiche e profilo letterario

Idilli e mimi (letti in traduzione)

- "Le Talisie: Il manifesto della poesia bucolica" (VII, vv. 1 – 48, pagg. 373 – 374)
- "Il canto di Tirsi" (I, vv. 1 – 152, pagg. 376 – 380)
- "Il Ciclope" (XI, vv. 1-81, pag. 388-390)
- "Le siracusane" (XV, pagg. 390 – 393)

La storiografia ellenistica

Polibio

Notizie biografiche ed opere e profilo letterario

da "*Storie*" (letti in traduzione):

- "La storia di un'epoca decisiva" (I, 1 – 2, pagg. 482 – 483)
- "La storia pragmatica e universale" (I,4; 14, pagg.488-489)
- "Cause, pretesti e principi dei fatti storici" (III, 6, pag. 492)
- "Le costituzioni e il loro avvicendarsi" (VI, 3 – 9, pagg. 493 – 498)
- "La costituzione romana" (VI, 12 – 18, pagg. 499 – 502)

La retorica e la seconda sofistica

Elio Aristide

Da "*Morbi sacri*" (in traduzione)

- "Il mistico legame con Asclepio" (II, 18-23; 31-32) (file classroom)

Luciano

Notizie biografiche e profilo letterario

Da *"Storia vera"* (letti in traduzione)

- "Inizio del viaggio fantastico (I, 4 – 6, pag. 634)
- "I filosofi nell'isola dei beati" (II, 17-18; letto in traduzione, pagg. 642-643)

Dai *"Dialoghi degli dèi*" (letto in traduzione)

- "Prometeo e Zeus" (1 – 2, pagg. 646 – 647)

Dai "*Dialoghi dei morti*" (letto in traduzione)

- "Menippo ed Hermes" (pagg. 651 – 652)

La prosa d'arte

Plutarco

Notizie biografiche e profilo letterario

Da "*La vita di Alessandro*"

- "Io non scrivo storia, ma biografia (I, 1-3, in traduzione, pag. 597)
- "Alessandro e Aristotele" (7-8 in traduzione, pag. 598)
- "L'educazione dei giovani spartani" 16-17,1 (file su classroom)

Da "*Moralia*"

- "*De liberis educandis*": "Per una sana educazione occorre evitare gli eccessi" (in traduzione. file su classroom)

Il romanzo

da "*Avventure di Cherea e Calliroe*" (letto in traduzione)

- "L'incontro di Cherea e Calliroe" (1 – 13, pagg. 676 – 677)

da "*Avventure pastorali di Dafni e Cloe*" (letto in traduzione)

- "La descrizione di un quadro bucolico" (Proemio, pagg. 688 – 689)
- "Una bambina allattata da una pecora" (I, 4 – 6, pag. 693)

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Greca ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti:

   "Antigone" di Sofocle, l' "Apologia di Socrate" di Platone, Polibio, Plutarco

2. Strumenti e mezzi della propaganda

   L'età ellenistica: Callimaco, Teocrito, Menandro, Polibio, Luciano.

3. Spazio, tempo, velocità

   Tucidide, Platone "Timeo", Aristotele, Apollonio Rodio, Polibio

4. Uomo, ambiente, natura

   Tucidide, Ippocrate, Teocrito, Plutarco, Elio Aristide, il romanzo greco

5. Trasformazione e progresso

   Callimaco, Apollonio Rodio, Menandro, Teocrito, Polibio, Platone (l'Apologia di Socrate), Luciano

LINGUA E LETTERATURA LATINA

Prof.ssa Gabriella Fichera

Educazione civica

Nel corso delle lezioni, a partire dallo studio della materia, si sono spesso attuati confronti con tematiche di attualità afferenti a diverse aree di ed. civica.
Di seguito si fa cenno ad alcuni dei temi affrontati, in particolare nell'ultimo anno.

Biodiritto:

- Seneca (l'istituto giuridico della schiavitù: l'*humanitas* e il nuovo modo di pensare alla condizione della schiavitù, non contestata nella sua validità giuridica, ma ripensata alla luce del nuovo concetto di "libertas" morale, secondo il quale è veramente schiavo solo chi sia dominato dalle passioni; la visione egualitaria dell'uomo sotto il profilo etico e morale, ma non giuridico; riconoscimento di una sostanziale uguaglianza di tutti gli uomini).

- Quintiliano: la fondazione di una nuova *παιδεία,* basata sul riconoscimento delle potenzialità di apprendimento degli allievi, i loro diritti e doveri e sull'individuazione di un codice deontologico dell'insegnante che prenda in carico l'alunno non esclusivamente sotto il profilo didattico, ma pure sotto quello educativo ed emotivo. Riflessione sulle moderne teorie pedagogiche fondate sul rapporto insegnamento-apprendimento e sulle intelligenze multiple.

La legalità:

- il rapporto tra diritto positivo e legge naturale in Cicerone (*De re publica*).

Cittadinanza e costituzione:

- gli autori latini di età imperiale (il rapporto tra intellettuale e potere)
- il *civis romanus*: il ruolo del cittadino onesto e fedele al bene dello Stato sotto regimi dispotici (l'*Agricola* di Tacito)

Il lavoro:

- il rapporto tra *otium* e *negotium* in Seneca
- le figure sociali del *servus,* del *cliens* e del *libertus*, attraverso il punto di vista di vari autori (Seneca, Giovenale, Petronio)

La salute e il benessere:

- Seneca e la ricerca dell'equilibrio interiore *(De tranquillitate animi*), Giovenale, Quintiliano e la nuova *παιδεία.*

Il razzismo:

- Seneca e la sua visione egualitaria dell'uomo al di là delle differenti condizioni socio-economiche o della provenienza dei singoli
- Giovenale e l'invettiva contro i liberti e i "Graeculi"
- Tacito: il giudizio negativo sugli Ebrei (da "*Historiae*") e l'ammirazione nei confronti del popolo Germanico ("*De origine et situ Germanorum*"); la teoria del determinismo ambientale, la strumentalizzazione ideologica della "*Germania*" da parte del Nazismo e la storia del codice "Esinate"; la critica all'imperialismo romano secondo il punto di vista di uno straniero ("Il discorso di Calgàco ai Caledoni" da "*Agricola*")
- Plinio il Giovane (*Epistula* a Traiano sul modo di trattare i Cristiani)

L'uomo e l'ambiente:

- Seneca: il rapporto con la natura da "*Naturales quaestiones*"
- Lucano (da "*Pharsalia*" la rappresentazione della natura violata dalla violenza di Cesare e del suo esercito)
- Il realismo nelle tecniche di rappresentazione dell'ambiente e il rapporto tra uomo e ambiente sociale: Giovenale (da un affresco realistico del quartiere suburbano della Suburra alle considerazioni relative alle condizioni igienico-sanitarie delle strutture abitative; la prassi diversificata relativa alla tutela della città e dei suoi abitanti in età imperiale)
- Petronio: l'ambiente sociale e la rappresentazione caricaturale della figura del "liberto"
- Tacito: la "*Germania*" e il determinismo ambientale
- Plinio il Vecchio (da "*Naturalis historia*")

La donna e la discriminazione di genere:

- Giovenale: la satira VI come documento di misoginia

Contenuti disciplinari: programma analitico

PROGRAMMA DI LETTERATURA

Il profilo storico e il quadro letterario dell'età giulio-claudia

Dal mecenatismo di età augustea alla censura. La nuova estetica della produzione letteraria e la moda delle *recitationes.*

Seneca il Vecchio

da "*Controversiae"* (letto in traduzione):

- "Decadenza della retorica" (*Praefatio* 1 – 4 e 6 – 9, pagg. 23 – 24)

Seneca

Biografia e profilo letterario

dal "*De providentia"* (letto in lingua **originale**):

- "Il Sapiente e il male" (2, 1 – 7, pagg. 51 – 52)
- "Perché la provvidenza permette il dolore ai giusti?" (I, 1, 5-6, versionario pag. 597)

dal "*De tranquillitate animi*"

- "Scontentezza di sè" (in traduzione) (2, 6 – 15, pagg. 58 – 59)

dal "*De brevitate vitae*" (**in originale**)

- "La vita non è breve" (I, 1-4)
- "Vita e tempus" (2, 1 – 3, pagg. 65 – 66)
- "Il tempo vale più del denaro" (8, 1-5)

dal "*De otio"*

- "Le due repubbliche" (4,1-2) in traduzione

dalle "*Epistulae ad Lucilium"*

- "L'uso del tempo" (1, 1 – 5, pagg. 83 – 85, in **originale**)
- "Gli schiavi" 47, 1 – 21 (pagg. 92 – 95, in traduzione)
- "Viaggiare non è sempre un rimedio per stare meglio", XXVIII, 1-2 (in **originale**, file su classroom)

Naturales Quaestiones (letto in traduzione)

- "Ansia di contemplazione" Praf. 1, 1-14 (pag. 98-100)
- "Il progresso della scienza" VII, 25, 3-6
- "Utilità e fascino della natura" VI,3,2 - 4,2 (file presente su classroom)

La satira

La satira di età imperiale: caratteri formali e tematici e confronto con i caratteri della satira di età repubblicana

Persio

Biografia e profilo letterario

Da *"Satire*"

- "Coliambi per un programma poetico" (Choliambi, vv. 1-14)
- "La libertà del sapiente", V, vv. 52-114 (letto in traduzione, pagg. 143-146)

Giovenale

Biografia e profilo letterario

da "*Satire"* (lette in traduzione)

- "Roma è in mano ai Graeculi" III, 21-189
- "Roma, città piena di pericoli" III, vv. 190-322 (pag.155)
- "Impudenza giovanile" VI, vv. 268-31 (pag. 160)

Il poema epico-storico

Lucano

Biografia e profilo letterario

dal *"Bellum Civile"*:

- "Proemio" (I, vv. **1 – 32 in originale**, vv.33-66 in traduzione, pagg. 169 – 172)
- "Il modello Catone" (II, vv. 380 – 391, letto in traduzione, pag. 173)
- "Cesare tiranno" (VII, vv. 786-840, letto in traduzione, pag. 179)
- "Morte di Pompeo" (VIII, vv. 663 – 691, letto in traduzione, pag. 181)

Petronio

Biografia e profilo letterario, la questione del genere, della datazione e del realismo petroniano.

Il realismo di Petronio secondo E. Auerbach (la teoria della rigida codificazione dei tre stili e della materia trattata quale limite al realismo di Petronio), secondo Fedeli (struttura labirintica), e secondo L. Canali (il pluristilismo e plurilinguismo come forma di realismo)

dal "*Satyricon"* (letti in traduzione):

- "Entra in scena Trimalchione" (32 – 33, pagg. 190 – 192)
- "La cena di Trimalchione" (41, 9 – 44, pagg. 193 – 194)
- "La matrona di Efeso" (111-112, pagg. 203-207)

Il profilo storico e il quadro letterario dell'età flavia

Quintiliano

Biografia e profilo letterario

da "*Institutio Oratoria"*:

- " L'ideale del perfetto oratore" *Proemium*, 9-11 **(**letto in **in originale**)
- "L'importanza della scuola" (I, 1, 1 – 3, pagg. 245 – 246, in **originale**)

Traduzione dei seguenti brani di versione:

- "Nulla giova agli studi quanto la speranza di migliorare" (file su Classroom)
- "I vecchi trasmettano ai giovani le loro esperienze" (file su Classroom)
- "I doveri dei discepoli" (file su Classroom)

L'età degli Antonini

Tacito

Biografia e profilo letterario

da "*Agricola"*

- "Finalmente si torna finalmente a respirare" (i**n originale**, III, versionario pag. 524 n.369)
- "Il discorso di Calgàco" (lettura in traduzione, 30 – 32, pagg. 315 – 318)
- "La fine di un grande" (lettura in traduzione, 43.46, pagg. 319-323)

dal "*Dialogus de oratoribus"*

- "La fiamma che alimenta l'oratoria" (40-41), in traduzione (file su classroom)

da "*Historiae*"

- "Il prologo" (I, 1.1 a 1.4, pagg. 337 – 339, **in originale**)
- "Tito a Gerusalemme" (V, 11 – 13, pagg. 346 – 348, letto in traduzione)

da "*Annales"* (letti in traduzione):

- "Bilancio su Tiberio", VI, 50-51 (letto in traduzione, pagg. 357-359)
- "A Seneca giungono le richieste di Nerone" (XV, 60, pagg. 365 – 366, traduzione in classroom)
- "Il suicidio di Seneca" (XV, 61 – 64, pagg. 369 – 371, traduzione in classroom).

Plinio il Vecchio

Biografia e profilo letterario

da "*Naturalis historia*" (in traduzione)

- "Dedicato a Tito imperatore" praef. 1-3
- "Un servizio culturale", praef. 12-15, 17-19

Plinio il Giovane

Biografia e profilo letterario

dal "*Panegirico di Traiano*"

- "La libertà di parola e il potere" (**in originale**, testo della simulazione della II prova)

da "*Epistulae"* (in traduzione)

- "Plinio a Traiano sui cristiani" X, 96, (pag. 298)
- "Traiano a Plinio" X, 97, (pag. 300)
- "L'eruzione del Vesuvio e la morte di Plinio il Vecchio" VI, 16, 4-21 (file su classroom).

Apuleio

Biografia e profilo letterario

dalle "*Metamorfosi"* (letti in traduzione):

- "Attento, lettore: ti divertirai!" (pagg. 403 – 404)
- "Curiosità di Lucio" (II, 5 – 6, pagg. 406 – 407)
- "La metamorfosi" (III, 24 – 26, pag. 412)
- "La *curiositas* di Psiche" (V, 2-3 file su classroom)
- "Lucio torna uomo" (XI, 13, pagg. 420-421)

L'età tardoantica

Agostino

Biografia e profilo letterario

Lettura integrale dell'opera in traduzione con particolare attenzione ai seguenti estratti:

da "*Confessiones*"

- "La morte dell'amico", IV, 4, 7-9, 7-12 (in traduzione, pagg. 546-549)
- "Verso la fede", VIII, 5-10 (**in originale**, pagg. 550-551)
- "La lotta interiore" VIII, 5, 11-12 (in traduzione, pag. 551-553)
- "L'incontro con Ambrogio", V, 13-23 (in traduzione, pagg. 549)
- "Concezione e percezione del tempo" XI, 14-17 in traduzione e 20, 26 **in originale** (file su classroom).

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Latina ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti: gli autori di età imperiale (Seneca, Lucano, Petronio, Tacito, Plinio il Giovane)
2. Strumenti e mezzi della propaganda: Seneca, Lucano, la storiografia di ispirazione senatoria e Tacito, Plinio il Giovane
3. Spazio, tempo, velocità: Seneca, Giovenale, Petronio, Agostino
4. Uomo, ambiente, natura: Seneca, Lucano, Giovenale, Petronio, Apuleio, Agostino
5. Trasformazione e progresso: Seneca, Lucano, Petronio, Quintiliano, Tacito, Plinio il Giovane, Apuleio, Agostino.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Gabriella Fichera

TEDESCO L2

Prof. Cinzia Ghirardo

Zentrale Lernziele des Faches Deutsch als Zweitsprache

Im Zentrum des Erwerbs der deutschen Sprache in Wort und Schrift stehen sowohl der Erwerb der Standardsprache als auch die Plurizentrik und die damit verbundenen Varietäten und kulturellen Eigenheiten der deutschsprachigen Länder und Regionen. Außerdem bildet beim Ausbau der vier Fertigkeiten Hören, Sprechen, Lesen und Schreiben und der damit verbundenen Kompetenzen die Sprachbewusstheit, d. h. die Einsicht in sprachliche Strukturen und eine damit verbundene Reflexion über die Besonderheiten der deutschen Sprache – auch im kontrastiven Vergleich zum Italienischen und zu anderen Sprachen - ein zentrales Fundament des Unterrichts.

Minimal Kompetenzen der fünften Klasse (Maturaklasse)

Die Lernenden sollten am Ende der fünften Klasse die Niveaustufe B2.1 erreichen.

Die Maturanten sollten über die notwendigen Kompetenzen (Textkompetenzen zur Bearbeitung der Schreibaufgaben) und Strategien im mündlichen Bereich (Strukturieren eines Monologs sowie eines Dialogs mit den entsprechenden Redemitteln) verfügen, um die verschiedenen Prüfungsaufgaben der Staatsprüfung bewältigen zu können. Dazu gehören auch die Strategien des Hör- und Leseverständnisses.

Lesen: wesentliche Aussagen anspruchsvollerer literarischer und sachlicher Texte zu verschiedensten Themen global, selektiv und teilweise im Detail verstehen.

Schreiben: folgende Textsorten unter Berücksichtigung ihrer spezifischen Merkmale verständlich, adressatengerecht, kohärent und sprachlich möglichst korrekt produzieren;

informeller/formeller Brief bzw. informelle/formelle E-Mail, Dialog, Leserbrief, Zeitungsartikel in Form einer Nachricht oder eines Berichts, Blogeintrag (textverarbeitende Schreibaufgaben).

Zeitungsartikel für die Schülerzeitung (Kommentar), Leserbrief, Blogeintrag, Textinterpretation (literarisch/ nicht literarisch) erörternde Schreibaufgabe mit dem Abwägen von pr-und contra;

bei allen Schreibaufgaben ist die Aufgabenstellung und die Gliederung des Textes in Einleitung, Hauptteil und Schluss zu beachten (s. Bewertungsraster Matura Italienisches Schulamt 2019);

Hören: die wesentlichen Äußerungen authentischer Kommunikation in schulischen und außerschulischen Kontexten verstehen (das gilt auch für das Hör- und Sehverständnis bei Filmen und

Videos), anspruchsvolleren Hörtexten globale, selektive und stellenweise detaillierte Informationen entnehmen sowie Vorträgen, Referaten, Präsentationen und Medienberichten zu bestimmten Themen folgen können;

Sprechen: am Unterrichtsgespräch teilnehmen, sich angemessen, verständlich, zusammenhängend und möglichst korrekt zu verschiedenen Themen äußern, Monologe/Kurzreferte/Präsentationen zu bestimmten Themen halten, persönliche Eindrücke und Gedankengänge vermitteln und mit denen anderer verknüpfen sowie den eigenen Standpunkt vertreten (dialogisches Sprechen).

Presentazione della classe 5A

L´attuale 5A è una classe che ha seguito un programma di tedesco ed ha un buon numero di student* che ha ottenuto una certificazione linguistica. Per quanto riguarda le competenze linguistiche permane una certa disomogeneità anche se la maggior parte degli studenti ha raggiunto un buon livello con diverse punte di eccellenza.

Nel complesso si tratta di una classe collaborativa e partecipativa, che risponde con serietà ed entusiasmo alle attività proposte dimostrando interesse per la materia e migliorando generalmente le proprie competenze linguistiche e culturali.

Per quanto riguarda le certificazioni linguistiche 11 studenti hanno ottenuto il B2 Goethe , 4 hanno ottenuto il C1 e 8 hanno ottenuto il Patentino di Bilinguismo A (corrispondente ad un livello C1).

Didaktisch-methodische Prinzipien

- Heranbildung einer Fragehaltung auf dem Hintergrund einer angstfreien Unterrichtsatmosphäre,
- Förderung einer Sprachbewusstheit
- impulsgesteuertes Lernen (am Anfang noch stark gelenkt, später – mit der Entwicklung einer entsprechenden Lernkultur – auch zunehmend von den Schülerinnen und Schülern ausgehend),
- überwiegend das fragend-entwickelnde Unterrichtsgespräch, stellenweise auch Lehrervorträge
- Literatur als Sprachlehre,
- handelndes, produktionsorientiertes (vgl. Textkompetenzen), ganzheitliches Lernen,
- Lernen durch Lehren,

- Lernen lernen /Reflexion über Lernmethoden und den Stand der eigenen Leistung, autonomes Lernen – auch mithilfe digitaler Medien
- Hinweis auf die Möglichkeit, die von der Schule angebotenen Schalterstunden/Fördermaßnahen in Anspruch zu nehmen
- Methodenvielfalt, Methodenwechsel nach einzelnen Unterrichtsphasen
- Materialienvielfalt,
- Binnendifferenzierung nach Leistungsstand, Lernzugängen und persönlichen Interessen bzw. besonderen Fähigkeiten
- Addition der unterschiedlichen Kompetenzen, Einsatz von Paar- und Gruppenarbeiten
- lineare und spiralförmige Progression
- Transparenz der Lehr- und Lernziele sowie der Benotung und der Bewertungskriterien

Didaktische Materialien

- Schulische Textbücher, Projekt Gutenberg, aufgezeichnete Lesungen der Werke, Verfilmungen und Vertonungen der Literarischen Werke, Referate.

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Bewertungsraster für die schriftliche Produktion

Bewertung	**Ausdrucksfähigkeit** · **Wortschatz** · **Kompensationsstrategien** **Korrektheit** · **Syntax** · **Morphologie /Rechtschreibung**	**Schreibaufgabe 1 (textverarbeitend)** · **Aufgabenerfüllung** · **Kohärenz/Aufbau** · **Ausführlichkeit/ Aussagekraft**	**Ausdrucksfähigkeit** · **Wortschatz** · **Kompensationsstrategien** **Korrektheit** · **Syntax** · **Morphologie/ Rechtschreibung**	**Schreibaufgabe 2 (argumentativ)** · **Aufgabenerfüllung** · **Kohärenz/Aufbau** · **Ausführlichkeit/ Aussagekraft**
5	· Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus · Sehr umfassender Wortschatz für	· Sehr gutes Textverständnis und Berücksichtigung aller	· Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus	· Sehr gute Umsetzung des Themas unter Berücksichtigung aller

	die Aufgabenstellung · Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben	Bestandteile der Aufgabenstellung · Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung · Reichhaltige und ausführliche Darstellung	· Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung · Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben	Bestandteile der Aufgabenstellung · Logischer, zusammenhängender Aufbau, gründliche Gedankenführung · Reichhaltige und ausführliche Darstellung
	· Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen · Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Norm-verstöße · Sehr gute Beherrschung der Orthografie		· Häufige Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen · Korrekter Sprachgebrauch, vereinzelt geringfügige Normverstöße · Sehr gute Beherrschung der Orthografie	
4	· Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus · Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden	· Gutes Textverständnis und Berücksichtigung fast aller Bestandteile der Aufgabenstellung · Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken	· Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus · Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden · Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	· Gute Umsetzung des Themas, Bestandteile der Aufgabenstellung größtenteils berücksichtigt · Im Wesentlichen logischer Aufbau, teilweise Aneinanderreihung einzelner Gedanken · In Teilen ausführlich und

	· Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	· In Teilen ausführlich und im Wesentlichen aussagekräftig		im Wesentlichen aussagekräftig
	· Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen · Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße · Gute Beherrschung der Orthografie		· Mehrfache Verwendung komplexer Sätze und Satzverknüpfungen · Weitgehend korrekter Sprachgebrauch, geringfügige Normverstöße · Gute Beherrschung der Orthografie	
3	· Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen · Großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige	· Recht gutes Textverständnis und nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung · Einige Fehler im logischen Aufbau · Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt,	· Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen · Großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige Wiederholungen zu vermeiden	· Thema im Wesentlichen ausgeführt, nicht ganz vollständige Umsetzung der Aufgabenstellung · Einige Fehler im logischen Aufbau · Gedanken nicht immer zusammenhängend dargelegt,

	Wiederholungen zu vermeiden · Kann paraphrasieren und umschreiben	aber noch aussagekräftig	· Kann paraphrasieren und umschreiben	aber noch aussagekräftig
	· Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen · Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen · Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen		· Komplexe Sätze werden selten verwendet, aber mehrfach einfache Satzverknüpfungen · Mehrfache Normverstöße, die die Verständlichkeit minimal beeinträchtigen · Orthografische Fehler, die das Verständnis nicht beeinträchtigen	
2	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen · Begrenzter Wortschatz für	· Lückenhaftes Textverständnis und punktuelle Umsetzung der Aufgabenstellung, · Logischer Aufbau nur ansatzweise erkennbar, sprunghafte	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen · Begrenzter Wortschatz für die	· Themenbezug noch erkennbar, oberflächliche und einseitige Argumentation · Logischer Aufbau ansatzweise erkennbar, sprunghafte

	die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen · Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Gedankenführung · Wenig aussagekräftig	Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen · Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	Gedankenführung · Wenig aussagekräftig
	· Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen · Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken · Häufige Fehler in der Orthografie		· Fehlende Komplexität der Sprache, fehlerhafter Satzbau, kaum Satzverknüpfungen · Häufige Normverstöße, die die Verständlichkeit einschränken · Häufige Fehler in der Orthografie	
1	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung · Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung	· Ausgangstext nicht verstanden, Aufgabe nicht umgesetzt · Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung · Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung · Kann sprachliche Lücken nicht	· Themenbezug ansatzweise erkennbar, sehr oberflächlich bzw. einseitig · Logischer Aufbau kaum erkennbar, wenige Gedanken zu Ende gebracht

	· Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	· Kaum aussagekräftig	überbrücken, Wörter aus L1	· Kaum aussagekräftig
	· Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen · Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken · Sehr häufige Fehler in der Orthografie		· Stark fehlerhafter Satzbau, keine Satzverknüpfungen · Häufige gravierende Normverstöße, die die Verständlichkeit stark einschränken · Sehr häufige Fehler in der Orthografie	
Ergebnis	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte	Max. 1 Punkt	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte	Max. 2 Punkte

<u>Bewertungsraster für die mündliche Produktion</u>

Bewertung	**Ausdrucksfähigkeit** · **Wortschatz** · **Kompensationsstrategien**	**Aufgabe 1 (Monolog)**	**Ausdrucksfähigkeit** · **Wortschatz** · **Kompensationsstrategien**	**Aufgabe 2 (Dialog)**

	Korrektheit · **Grammatik** · **Aussprache** · **Intonation**	· **Aufgabenerfüllung** · **Flüssigkeit**	**Korrektheit** · **Grammatik** · **Aussprache** · **Intonation**	· **Aufgabenerfüllung** · **Flüssigkeit**
5	· Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus · Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung · Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben · Sehr gute Beherrschung der Grammatik · Kaum grammatikalische Ausrutscher · Klare, natürliche Aussprache, wichtige Punkte durch passende Intonation hervorgehoben	· Alle Teile der Aufgabenstellung angesprochen und überzeugend ausgeführt · Standpunkte überzeugend begründet und verteidigt · Hohes Maß an Flüssigkeit und Spontaneität	· Drückt sich ohne Einschränkung sehr klar aus · Sehr umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung · Muss kaum paraphrasieren oder umschreiben · Sehr gute Beherrschung der Grammatik · Kaum grammatikalische Ausrutscher · Klare, natürliche Aussprache, wichtige Punkte durch passende Intonation hervorgehoben	· Alle Teile der Aufgabenstellung angesprochen und überzeugend ausgeführt · Standpunkte überzeugend begründet und verteidigt · Hohes Maß an Flüssigkeit und Spontaneität
4	· Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus · Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung	· Alle Teile der Aufgabenstellung angesprochen und ausgeführt · Standpunkte durch relevante Argumente und Erklärungen gut	· Drückt sich ohne große Einschränkung klar aus · Umfassender Wortschatz für die Aufgabenstellung	· Alle Teile der Aufgabenstellung angesprochen und ausgeführt · Standpunkte durch relevante Argumente und Erklärungen gut

	, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden · Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	begründet und verteidigt · Bemerkenswerte Flüssigkeit und Spontaneität	, variiert Formulierungen, um Wiederholungen zu vermeiden · Kann mühelos paraphrasieren und umschreiben	begründet und verteidigt · Bemerkenswerte Flüssigkeit und Spontaneität
	· Gute Beherrschung der Grammatik · Ausrutscher und Fehler oft rückblickend korrigiert · Klare, natürliche Aussprache, wichtige Punkte durch passende Intonation hervorgehoben		· Gute Beherrschung der Grammatik · Ausrutscher und Fehler oft rückblickend korrigiert · Klare, natürliche Aussprache, wichtige Punkte durch passende Intonation hervorgehoben	
3	· Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen · Großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige	· Die meisten Teile der Aufgabenstellung angesprochen und ausreichend ausgeführt · Standpunkte durch relevante Argumente und Erklärungen begründet und verteidigt	· Genügend breites sprachliches Spektrum für die Aufgabenstellung, einige Einschränkungen · Großer Wortschatz für die Aufgabenstellung, bemüht sich um Variation, um häufige	· Die meisten Teile der Aufgabenstellung angesprochen und ausreichend ausgeführt · Standpunkte durch relevante Argumente und Erklärungen begründet und verteidigt

	Wiederholungen zu vermeiden · Kann paraphrasieren und umschreiben	· Spricht fließend und spontan, ohne Belastung für Hörer/in	Wiederholungen zu vermeiden · Kann paraphrasieren und umschreiben	· Spricht fließend und spontan, ohne Belastung für Hörer/in
	· Recht gute Beherrschung der Grammatik · Ausrutscher und Fehler werden korrigiert, wenn sie bewusst werden · Klare, natürliche Aussprache und Intonation		· Recht gute Beherrschung der Grammatik · Ausrutscher und Fehler werden korrigiert, wenn sie bewusst werden · Klare, natürliche Aussprache und Intonation	
2	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen · Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	· Nur einige Teile der Aufgabenstellung angesprochen, aber nicht ausreichend ausgeführt · Standpunkte selten begründet und verteidigt · Belastung für Hörer/in durch mangelnde Flüssigkeit und Spontaneität	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Teile der Aufgabenstellung, häufige Einschränkungen · Begrenzter Wortschatz für die Aufgabenstellung, mangelnder Wortschatz führt zu Wiederholungen	· Nur einige Teile der Aufgabenstellung angesprochen, aber nicht ausreichend ausgeführt · Standpunkte selten begründet und verteidigt · Belastung für Hörer/in durch mangelnde Flüssigkeit und Spontaneität

	· Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben		· Hat Schwierigkeiten zu paraphrasieren oder zu umschreiben	
	· Sprachrichtigkeit durch L1 beeinflusst, Fehler behindern häufig die Kommunikation · Keine Korrektur von Fehlern, die zu Missverständnissen geführt haben · Aussprache nicht immer natürlich, Aussprachefehler		· Sprachrichtigkeit durch L1 beeinflusst, Fehler behindern häufig die Kommunikation · Keine Korrektur von Fehlern, die zu Missverständnissen geführt haben · Aussprache nicht immer natürlich, Aussprachefehler	
1	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung · Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung · Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	· Nur wenige Teile der Aufgabenstellung angesprochen, keine ausgeführt · Standpunkte nicht begründet und verteidigt · Deutliche Belastung für Hörer/in durch mangelnde	· Nicht genügend breites sprachliches Spektrum für Aufgabenstellung · Nicht genügender Wortschatz für Aufgabenstellung · Kann sprachliche Lücken nicht überbrücken, Wörter aus L1	· Nur wenige Teile der Aufgabenstellung angesprochen, keine ausgeführt · Standpunkte nicht begründet und verteidigt · Deutliche Belastung für Hörer/in durch mangelnde

	· Sprachrichtigkeit durch L1 deutlich beeinflusst, Kommunikation bricht zusammen · Erkennt Fehler nicht · Akzent und/oder falsche Aussprache beeinträchtigen Kommunikation	Flüssigkeit und Spontaneität	· Sprachrichtigkeit durch L1 deutlich beeinflusst, Kommunikation bricht zusammen · Erkennt Fehler nicht · Akzent und/oder falsche Aussprache beeinträchtigen Kommunikation	Flüssigkeit und Spontaneität
Ergebnis	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte	Max. 1 Punkt	Max. 0,5 Punkte + 0,5 Punkte	Max. 2 Punkte

Educazione civica

1. Biodiritto
   - Mein Kampf, Kap. 11 Volk und Rasse, A. Hitler 1925
   - Rent, J. Larson 1996

2. Sostenibilità ambientale
   - Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
   - Germania anno zero, R. Rossellini 1947 (Film)

3. Razzismo
   - EXIT racism, T. Ogette 2018
   - Mein Kampf, Kap. 11 Volk und Rasse, A. Hitler 1925
   - Todesfuge, P. Celan 1942
   - Dokumentationen: doll test, Kenneth, and Mamie Clark 1947: https://www.youtube.com/watch?v=tkpUyB2xgTM

Contenuti disciplinari: programma analitico

Rassismus

- EXIT racism, T. Ogette 2018
- Mein Kampf, Kap. 11 Volk und Rasse, A. Hitler 1925

Dokumentationen:

- doll test, Kenneth, and Mamie Clark 1947: https://www.youtube.com/watch?v=tkpUyB2xgTM
- Triumph des Willens, Leni Riefenstahl 1935
- Olympia, L. Riefenstahl 1936
- Die Nuba, L. Riefenstahl 1973

Bürgerlicher oder poetischer Realismus

- Kleider machen Leute, G. Keller 1874
- Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
- Effi Briest, Th. Fontane 1894-95

Verfilmungen:

- Kleider machen Leute, H. Käutner 1940 (nationalsozialistische Verfilmung)
- Der Schimmelreiter, H. Deppe 1934 (nationalsozialistische Verfilmung)
- Effi Briest, W. Luderer 1970 (literarische Verfilmung)

Naturalismus

- Die Weber, G. Hauptmann 1892

Literarische Verfilmung:

- Die Weber, F. Umgelter 1980

Literatur der Jahrhundertwende

- Der Tor und der Tod, H. v. Hofmannsthal 1893
- Der Panther, R.M. Rilke 1903

Dokumentation:

- Berlin 1900: https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&sca_esv=c08c7a529e6caca9&q=berlin+um+die+jahrhundertwende&tbm=vid&source=lnms&sa=X&ved=2ahUKEwjxn72C1OSFAxVAgf0HHQdHAHsQ0pQJegQIBhAB&biw=785&bih=790&dpr=1#fpstate=ive&vld=cid:1d7ee093,vid:sxgU1CO_Nhs,st:0

Thomas Mann

- Die Buddenbrooks. Der Verfall einer Familie, Th. Mann 1901
- Toni-Kröger, Th. Mann 1903

Franz Kafka

- Die Verwandlung, F. Kafka 1912
- Das Urteil, F. Kafka 1912
- Vor dem Gesetz, F. Kafka 1915

Literarische Verfilmung:

- Die Verwandlung, Jan Nême 1975: https://www.youtube.com/watch?v=1dBfviXxfp4

Expressionismus

- Krieg, G. Heym 1911
- Grodek, E. Trakl 1914

Neue Sachlichkeit

- Im Westen nichts Neues, E.M. Remarque 1928

Das epische Theater

- Die Dreigroschenoper, B. Brecht 1928
- Das Leben des Galilei, B. Brecht 1939 (1943 Uraufführung)

Literarische Verfilmung:

- Das Leben des Galilei, Monk 1962

Exilliteratur

- An die Nachgeborenen, B. Brecht 1934-38
- Transit, A. Seghers 1944

Trümmerliteratur

- Inventur, G. Eich 1945›
- Todesfuge, P. Celan 1942

Film:

- Germania anno-zero, R. Rossellini 1947

Die 50er und 60er Jahre: Tendenzenwende

- Hom-Faber, M. Frisch 1957
- Die Blechtrommel, G. Grass 1959
- Wanderer, du kommst nach Spa…, H. Böll 1950
- Die Physiker, F. Dürrenmatt 1960
- Ansichten eines Clowns, H. Böll 1963

- Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral, H. Böll 1963

Ab den 90ern

- Der Vorleser, B. Schlink 1995
- Versuch mit meinem Sohn zu sprechen, P. Härtling 1999
- Tschick, W. Herrendorf 2010
- Almanya, Y. Samdereli 2011 (Film)

Theaterbesuch

- Rent, J. Larson 1996

Individuelle Lektüre:

Jed* Schüler* trägt ein Werk eines Nobelpreisträgers des deutschen Sprachraumes vor.

Übersetzungsprojekt mit Prof. Massimiliano De Villa

- Wanderer du kommst nach Spa…, H. Böll 1950

Spracherwerb

Strategien zur Verbesserung der Lernqualität und zur Texterschließung

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina tedesco L2 ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti:

   - Mein Kampf, Kap. 11 Volk und Rasse, A. Hitler 1925
   - Effi Briest, Th. Fontane 1894-95
   - Die Weber, G. Hauptmann 1892
   - Der Tor und der Tod, H. v. Hofmannsthal 1893
   - Der Panther, R.M. Rilke 1903
   - Die Verwandlung, F. Kafka 1912
   - Das Urteil, F. Kafka 1912
   - Im Westen nichts Neues, E.M. Remarque 1928
   - Die Dreigroschenoper, B. Brecht 1928
   - Das Leben des Galilei, B. Brecht 1939 (1943 Uraufführung)
   - An die Nachgeborenen, B. Brecht 1934-38

- Inventur, G. Eich 1945›
- Todesfuge, P. Celan 1942
- Transit, A. Seghers 1944
- Hom-Faber, M. Frisch 1957
- Die Blechtrommel, G. Grass 1959
- Wanderer, du kommst nach Spa…, H. Böll 1950
- Die Physiker, F. Dürrenmatt 1960
- Ansichten eines Clowns, H. Böll 1963
- Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral, H. Böll 1963
- Tschick, W. Herrendorf 2010

2. Strumenti e mezzi della propaganda

- Mein Kampf, Kap. 11 Volk und Rasse, A. Hitler 1925
- Im Westen nichts Neues, E.M. Remarque 1928
- Der Schimmelreiter, H. Deppe 1934 (nationalsozialistische Verfilmung)
- Triumph des Willens, Leni Riefenstahl 1935 (Dokumentation)
- Olympia, L. Riefenstahl 1936 (Dokumentation)
- Kleider machen Leute, H. Keutner 1940 (nationalsozialistische Verfilmung)

3. Spazio, tempo, velocità

- Triumph des Willens, Leni Riefenstahl 1935
- Olympia, L. Riefenstahl 1936
- Die Nuba, L. Riefenstahl 1973
- Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
- Die Weber, G. Hauptmann 1892
- Der Tor und der Tod, H. v. Hofmannsthal 1893
- Der Panther, R.M. Rilke 1903

Berlin 1900: https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&sca_esv=c08c7a529e6caca9&q=berlin+um+die+jahrhundertwende&tbm=vid&source=lnms&sa=X&ved=2ahUKEwjxn72C1OSFAxVAgf0HHQdHAHsQ0pQJegQIBhAB&biw=785&bih=790&dpr=1#fpstate=ive&vld=cid:1d7ee093,vid:sxgU1CO_Nhs,st:0

- Vor dem Gesetz, F. Kafka 1915
- An die Nachgeborenen, B. Brecht 1934-38
- Inventur, G. Eich 1945›

- Todesfuge, P. Celan 1942
- Die Blechtrommel, G. Grass 1959
- Wanderer, du kommst nach Spa…, H. Böll 1950
- Ansichten eines Clowns, H. Böll 1963
- Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral 1963
- Almanya, Y. Samdereli 2011 (Film)

4. Uomo, ambiente, natura

- Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
- Die Nuba, L. Riefenstahl 1973
- Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
- Der Panther, R.M. Rilke 1903
- Krieg, G. Heym 1911
- Grodek, E. Trakl 1914
- An die Nachgeborenen, B. Brecht 1934-38
- Hom-Faber, M. Frisch 1957
- Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral 1963

5. Trasformazione e progresso

- Triumph des Willens, Leni Riefenstahl 1935
- Der Schimmelreiter, Th. Storm 1888
- Die Weber, G. Hauptmann 1892
- Berlin 1900: https://www.google.com/search?client=firefox-b-e&sca_esv=c08c7a529e6caca9&q=berlin+um+die+jahrhundertwende&tbm=vid&source=lnms&sa=X&ved=2ahUKEwjxn72C1OSFAxVAgf0HHQdHAHsQ0pQJegQIBhAB&biw=785&bih=790&dpr=1#fpstate=ive&vld=cid:1d7ee093,vid:sxgU1CO_Nhs,st:

- Krieg, G. Heym 1911
- An die Nachgeborenen, B. Brecht 1934-38
- Germania anno-zero, R. Rossellini 1947
- Hom-Faber, M. Frisch 1957
- Die Physiker, F. Dürrenmatt 1960
- Anekdote zur Senkung der Arbeitsmoral, H. Böll 1963

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Cinzia Ghirardo

LINGUA E LETTERATURA INGLESE

Prof.ssa Tomei Cristina

Finalità specifiche della disciplina

Competenze comunicative che permettano di servirsi della lingua in modo adeguato al contesto, al fine di utilizzare la lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi.
Consapevolezza della flessibilità delle strutture cognitive attraverso il confronto con altri sistemi linguistici. Le competenze comunicative in una lingua straniera facilitano, in contesti multiculturali, la mediazione e la comprensione delle altre culture; favoriscono la mobilità e le opportunità di studio e lavoro.
Consapevolezza dell'appartenenza internazionale mediante l'allargamento degli orizzonti culturali, umani e sociali per: imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire e interpretare l'informazione.

Presentazione della classe

Nel corso di tutto il quinquennio la classe è sempre stata impegnata e interessata e ha dimostrato costanti e apprezzabili miglioramenti. Le competenze comunicative, soprattutto orali, sono molte buone per la quasi totalità della classe e, in alcuni casi, eccellenti. Un numero consistente di alunni ha ottenuto la certificazione linguistica di livello B2 o C1.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

L'obiettivo minimo della fine del quinto anno, consistente nell'acquisizione di una competenza linguistico-comunicativa di livello B2 (Quadro Comune Europeo di Riferimento), è stato raggiunto da quasi tutti gli alunni, specialmente per quanto riguarda le competenze comunicative orali; permane in qualche caso qualche incertezza grammaticale e di rielaborazione negli scritti; un gruppetto di alunni ha raggiunto competenze certificate di livello C1.
Obiettivi:

- conoscenza dei contenuti dei testi proposti
- competenza comunicativa sia scritta che orale in contesti diversificati
- conoscenza della grammatica di base e ampliamento del patrimonio lessicale
- capacità di analisi e di sintesi di testi scritti, in particolare letterari
- capacità di argomentazione e rielaborazione dei contenuti
- capacità di fare collegamenti interdisciplinari

Metodologia

Obiettivo principale è stato quello di migliorare le capacità di comprensione ed espressione orale e scritta con un approccio didattico comunicativo (con frequenti discussioni, esposizioni orali, conversazioni, analisi e relazioni scritte e/o orali); spesso gli studenti sono stati incoraggiati ad approfondire gli argomenti trattati con letture e ricerche autonomi.

Particolare importanza è stata data all'ampliamento del patrimonio lessicale.

Si sono favoriti l'apprendimento delle strutture grammaticali, del lessico e la rielaborazione dei contenuti attraverso il metodo induttivo e partendo dalla lettura e analisi dei testi. Durante le ore curricolari si sono verificate costantemente la comprensione e il processo di apprendimento di tutti e, quando necessario, vi sono stati momenti di recupero e ripasso.

Materiali didattici

Libro di testo: *Compact Performer Shaping Ideas, from the Origins to the Present Age,* Marina Spiazzi, Marina Tavella, Margaret Layton, ed. Lingue Zanichelli

video, podcast, articoli di giornali, romanzi, materiale tratto da internet

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Scritti: temi (essays)

Orali: domande a risposte aperte o chiuse sugli argomenti trattati; analisi di testi con rielaborazione dei contenuti argomentando e motivando le proprie affermazioni

Obiettivi dei test scritti e verifiche orali: verifica comprensione/conoscenza contenuti; capacità di analisi-sintesi e rielaborazione; competenza linguistica

Criteri di valutazione degli scritti: correttezza formale, chiarezza espositiva, padronanza e capacità di rielaborazione dei contenuti

Criteri di valutazione orale: capacità di esprimersi in modo comprensibile, scorrevole, corretto, con proprietà e varietà lessicale; padronanza dei contenuti; capacità di analisi e sintesi; capacità argomentativa e di rielaborazione.

La valutazione finale tiene conto anche dell'impegno e dei progressi dell'alunno/a.

Educazione civica

1. Biotechnologies: growing new organs (ted talk: https://www.ted.com/talks/anthony_atala_growing_new_organs?referrer=playlist-should_we_redesign_humans&autoplay=true (17'35'')
2. Environmental sustainability: the Industrial Revolution and Victorian towns, "Coketown" by C. Dickens

3. Sustainable Development Goal n. 4: the Right to Education p. 250-251, Victorian Education, "Educated" by Tara Westover (unabridged reading)
4. Racism: The Civil Rights Movement in the USA 1950s- 1960s p. 434

Contenuti disciplinari: programma analitico

The Nineteenth Century: general historical and cultural background
Industrialization, the Victorian Age, city life in Victorian England p. 236, the Victorian frame if mind /the Victorian compromise p. 237, Victorian towns/Victorian London p. 238, the Victorian novel, Victorian values/ respectability, Victorian education and schools, children in the Victorian Age, the workhouse, crime and punishment

Charles Dickens: life, works and ideas p.244
All about *Hard Times* p 252, Extract from Hard Times (1854): "The definition of a horse" p. 254, "Coketown"
Extract from *Oliver Twist* (1837-1839): "Oliver wants some more" p. 247
irony in Dickens' novels, Dickens's style
documentary on workhouses
Crime and Punishment during the Victorian Age

Robert Louis Stevenson: life, works p. 294
extract from *Dr Jekyll and Mr Hyde*: "the scientist and the diabolical monster" p. 296, "The story of the door" (on classroom)
biography: video 2'25": https://www.youtube.com/watch?v=5Ywk_fbziS4

General historical and cultural background
Utilitarianism, Aestheticism p. 304, art for art's sake, the early Victorian period vs. the late Victorian period , dandyism, the femme fatale, decadentism.

O. Wilde : life, works, ideas p. 305
https://www.youtube.com/watch?v=HZoUlMrWuCU video 9'28"

The Picture of Dorian Gray (1891) p. 306
Extract: extract from Chapter I (on classroom)
Extract: "I would give my soul " p. 308
plot of the play: *Salome*
O. Wilde's paradoxes, understatements

synaesthesia, dandysm, decadentism

"The femme fatale" in art/literature
Salome in the Bible and in O.Wilde's play
Salome The Climax (A.V. Beardsley) and Judith I (G. Klimt)
the myth of Medusa
other paintings Giuditta decapita Oloferne (Caravaggio), L' Apparition (Gustave Moreau)

The Twentieth Century

General historical and cultural background
the Edwardian age p. 324 (Edwardian England, the Welfare State, social unrest, the suffragettes, the outbreak of the war), gender equality and women's empowerment p. 326, the struggle for Irish Independence p. 330, World War I p 328-329, Remembrance Day/Poppy Day, World War I in English painting, Modern Poetry p. 336, War poets and poems.

The War Poets p. 338
John McCrae: *In Flanders Fields* https://vfwpost3617.org/patriotism/in-flanders-fields/
Rupert Brooke p. 338, *The Soldier* p. 339
Wilfred Owen p. 338, *Dulce et Decorum est* p. 340, the use of chlorine gas (video)
S. Sassoon, *Glory of Women* https://www.poetryfoundation.org/poems/57368/glory-of-women and *Survivors* *https://allpoetry.com/Survivors*

World War I in English painting
John Singer Sargent, *Gassed* (1916) p. 340

General historical and cultural background
The Modernist Revolution p. 334, Freud's influence p. 335, the crisis of certainties, Einstein and the theory of relativity, Henri Bergson and the new concept of time, the modern novel p. 351, the stream of consciousness, the interior monologue p. 352, direct vs indirect interior monologue.

The Modern Novel and Modernist Writers: James Joyce and Virginia Woolf

James Joyce and Dublin: life, works, ideas p. 365
video about James Joyce:
https://www.bing.com/videos/riverview/relatedvideo?&q=james+joyce&&mid=E6B48EF4D6C8629C3EB0E6B48EF4D6C8629C3EB0&&FORM=VRDGAR

paralysis, epiphany, subjective time, the direct interior monologue
Dubliners, 1914, p. 366; Eveline p. 367
Ulysses: plot, themes, structure; Molly Bloom's soliloquy: "I said yes I will" (text on classroom)

Virginia Woolf: life, works, ideas p. 371
https://www.youtube.com/watch?v=d1W7wqXD_b0 video 10'15"
Mrs. Dalloway, p. 372
extract: "Clarissa and Septimus" p. 374

General historical and cultural background
the dystopian novel p. 414, totalitarianisms, fake news and propaganda.

George Orwell: life, works, ideas, p. 415
a dystopian novel p. 416 : *Nineteen-Eighty Four* (unabridged reading of the novel)
analysis of the extract: "Big Brother is watching you" p. 418
podcast "How false news can spread" 3'41' https://www.youtube.com/watch?v=cSKGa_7XJkg
class debate: Do surveillance cameras invade our privacy? p. 421

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Lingua e Letteratura Inglese ed i macrotemi sviluppati

1. Strumenti e mezzi della propaganda (War Poets, *1984*)
2. Spazio, tempo, velocità (Henri Bergson, subjective vs chronological time, technological inventions in the Industrial Revolution)
3. Uomo, ambiente, natura (Victorian cities vs life in the countryside/Romanticism)
4. Trasformazione e progresso (the Industrial Revolution)

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Cristina Tomei

MATEMATICA

Prof. Monica Gonzo

Finalità specifiche della disciplina

Proseguire ed ampliare il processo di preparazione scientifica e culturale avviato negli anni precedenti e concorrere insieme alle altre discipline allo sviluppo di un pensiero critico.

- comprendere il senso di un testo scientifico e, quindi, individuare i suoi aspetti essenziali
- essere in grado di generalizzare, astrarre
- saper usare correttamente procedimenti e regole
- stimolare la capacità di utilizzare procedure note per risolvere situazioni problematiche nuove
- riportare informazioni utilizzando il linguaggio specifico, rispettando la coerenza e correttezza delle informazioni

Presentazione della classe

Nel corso del triennio, la classe è cresciuta nell'impegno e nella partecipazione alle attività proposte raggiungendo un livello medio di profitto più che discreto. Un ristretto gruppo di studenti ha maturato buone conoscenze e competenze. La maggior parte degli altri ha acquisito una conoscenza soddisfacente dei nuclei fondamentali trattati. Solo un piccolo gruppo di alunni possiede un livello di conoscenza e competenza appena accettabile.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Generalmente, gli studenti hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- descrivere l'andamento grafico di una funzione usando un linguaggio adeguato.
- ricavare informazioni dall'andamento grafico di una funzione
- conoscere dal punto di vista teorico gli argomenti del programma svolto e esporre in forma abbastanza chiara, con linguaggio semplice
- applicare le conoscenze teoriche per risolvere semplici esercizi
- condurre lo studio completo di una funzione razionale (con asintoti, massimi, minimi, flessi) e disegnarne il grafico.
- usare l'integrale definito per il calcolo di aree (limitatamente a funzioni polinomiali)

Metodologia

Le lezioni di matematica sono state strutturate in modo da prevedere una parte più prettamente teorica e una parte di esercizio e applicazione. I contenuti sono stati presentati privilegiando un approccio intuitivo e tralasciando le dimostrazioni formali. Molte ore sono state dedicate alle esercitazioni in classe, durante le quali sono stati fatti continui richiami all'algebra di base e all'utilizzo appropriato dei procedimenti di calcolo; inoltre sono stati svolti esercizi di vario livello di difficoltà in modo da stimolare anche gli alunni più capaci. Nel corso di tutto l'anno scolastico, i singoli argomenti trattati

sono stati continuamente richiamati e approfonditi, in modo tale da favorire il recupero, che è stato pertanto effettuato in modo continuativo.

Materiali didattici

- libro di testo: Bergamini, Barozzi, Trifone Matematica.azzurro, Volume 5 con Tutor
- schede con esercizi

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

La valutazione, nel corso dell'anno scolastico, è stata frequente e diversificata. Nelle verifiche scritte sono stati proposti problemi ed esercizi di tipo tradizionale, quesiti a risposta breve, analisi e descrizione di grafici di funzione.
Ciascuna verifica è stata puntualmente corretta e commentata in classe.
Nella valutazione delle prove svolte ho tenuto conto di:

- conoscenza dei contenuti e delle regole
- capacità di interpretare correttamente i risultati ottenuti
- uso del linguaggio appropriato
- coerenza logica
- svolgimento ben organizzato
- applicazione corretta degli algoritmi di calcolo

Nella valutazione finale ho fatto una media ponderata, che tiene conto dell'evoluzione dei risultati, dell'impegno e della partecipazione attiva, oltre che della diversa importanza delle prove per l'estensione dei contenuti trattati.

Contenuti disciplinari: programma analitico

1. LE FUNZIONI E LE LORO PROPRIETA'
   Le funzioni reali di variabile reale
   Dominio, codominio e classificazione delle funzioni
   Il campo di esistenza di funzioni algebriche: zeri e studio del segno
   Le proprietà delle funzioni: funzioni crescenti, decrescenti e monotòne; funzioni pari e dispari.
2. I LIMITI
   La topologia della retta: gli intervalli, gli insiemi limitati e illimitati, gli estremi di un insieme, gli intorni di un punto e gli intorni di infinito.
   Introduzione intuitiva al concetto di limite
   Le funzioni continue

Il limite destro e il limite sinistro

Gli asintoti verticali

Gli asintoti orizzontali

Il teorema dell'unicità del limite (solo enunciato)

3. LE FUNZIONI CONTINUE E IL CALCOLO DEI LIMITI

Definizione di funzione continua in un punto e in un intervallo

Esempi di funzioni continue

I punti di discontinuità di una funzione e loro classificazione

Le operazioni sui limiti: il limite della somma algebrica di due funzioni, il limite del prodotto di due funzioni, il limite della radice ennesima di una funzione, il limite del quoziente di due funzioni, il limite delle funzioni composte

Le forme indeterminate e il calcolo dei limiti (solo per funzioni algebriche)

Gli asintoti obliqui e la loro ricerca

4. LA DERIVATA DI UNA FUNZIONE

Il rapporto incrementale e suo significato geometrico

Definizione di derivata come limite del rapporto incrementale, significato geometrico

Calcolo della derivata di una funzione in un punto

La funzione derivata

Definizione di funzione derivabile in un punto e in un intervallo

Relazioni tra continuità e derivabilità

Classificazione dei punti di non derivabilità: flessi a tangente verticale, punti angolosi, punti di cuspide.

Le derivate fondamentali (funzioni algebriche)

I teoremi sul calcolo delle derivate: la derivata del prodotto di una costante per una funzione, la derivata della somma di funzioni, la derivata del prodotto di funzioni, la derivata del quoziente di due funzioni, la derivata di una funzione composta. (solo enunciati)

Le derivate di ordine superiore al primo

La retta tangente al grafico di una funzione

5. I MASSIMI, I MINIMI E I FLESSI

Definizioni di massimo e minimo assoluto e relativo

Le funzioni crescenti e decrescenti e le derivate

La concavità di una funzione in un punto

I flessi ascendenti e discendenti; tangente inflessionale

La ricerca dei massimi, dei minimi e dei flessi orizzontali con lo studio del segno della derivata prima

La ricerca dei flessi con lo studio del segno della derivata seconda

Semplici problemi di ottimizzazione

6. LO STUDIO DELLE FUNZIONI

   Esempi di studio di funzioni razionali

7. CALCOLO INTEGRALE (Cenni)

   Le primitive di una funzione e l'integrale indefinito.

   Proprietà dell'integrale indefinito

   Integrazioni immediate

   Il problema delle aree

   Definizione di integrale definito

   Enunciato del teorema fondamentale del calcolo integrale

   Calcolo di semplici aree.

Possibili collegamenti tra gli argomenti trattati ed i macrotemi sviluppati

*D*escrizione di grafici e formule di funzioni legate ai temi trattati in fisica

FISICA

Prof. ssa Monica Gonzo

Finalità specifiche della disciplina

Proseguire ed ampliare il processo di preparazione scientifica e culturale avviato negli anni precedenti e concorrere insieme alle altre discipline allo sviluppo di un pensiero critico.

- sviluppo delle capacità di analisi, sintesi e astrazione necessarie per indagare il mondo naturale;
- acquisire la consapevolezza dell'importanza dell'indagine scientifica e del progresso tecnologico
- stimolare lo sviluppo del pensiero critico
- riportare informazioni utilizzando il linguaggio specifico, rispettando la coerenza e correttezza delle informazioni

Presentazione della classe

Nel corso del triennio i ragazzi si sono dimostrati interessati alla disciplina e sono stati corretti e collaborativi durante l'attività curricolare.

L'impegno nello studio e nella rielaborazione dei contenuti è stato regolare per buona parte di loro, mentre per altri solo di tipo scolastico e più concentrato in prossimità delle verifiche. I risultati raggiunti sono mediamente buoni, sia dal punto di vista della capacità di ragionamento e collegamento, sia per quanto riguarda la padronanza degli argomenti. È presente un piccolo gruppo di studenti per i quali la preparazione è ancora fragile, in quanto fatica talvolta a fare collegamenti e a gestire con proprietà espositiva e con rigore logico le conoscenze acquisite.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Generalmente gli alunni sanno argomentare ed esporre in modo semplice ma rigoroso i fenomeni affrontati.

Metodologia

Nello svolgimento del programma di fisica ho cercato, ove possibile, di proporre le tematiche sotto forma di problemi o a partire da un approccio storico. Di ciascun argomento ho cercato di evidenziare gli elementi essenziali e, talora, ho corredato la trattazione con la risoluzione di semplici esercizi, in modo che gli alunni potessero orientarsi e organizzare meglio le loro conoscenze. Spesso ho fatto uso di presentazioni in powerpoint, che hanno permesso di focalizzare meglio i concetti essenziali e di riprodurre agevolmente schemi, grafici e immagini, sulle quali lavorare e discutere.

Sono state effettuate due lezioni in laboratorio di introduzione, rispettivamente, al campo elettrico e a quello magnetico.

Materiali didattici

- Libro di testo "Lezioni di fisica.", Ruffo, Lanotte
- powerpoint delle lezioni
- sintesi

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

La valutazione, nel corso dell'anno scolastico, è stata frequente e consisteva in

- prove scritte (risoluzione di semplici esercizi, test, domande aperte, trattazione sintetica di argomenti);

- valutazione del lavoro assegnato a casa, interventi dal posto durante le lezioni, risoluzione di problemi, partecipazione all'attività in classe, attività svolte in gruppo, approfondimenti, relazioni, presentazioni
- colloqui orali;

Ciascuna verifica è stata puntualmente corretta e commentata in classe. Nella valutazione delle prove svolte dallo studente ho tenuto conto:
del grado di conoscenza dello specifico argomento:

- conoscenza dei contenuti e delle regole
- applicazione corretta delle formule
- uso del linguaggio appropriato

della capacità di rielaborazione personale:

- svolgimento ben organizzato
- approfondimenti

Nella valutazione finale ho fatto una media ponderata che tiene conto dell'evoluzione dei risultati e dell'impegno, oltre che della diversa importanza delle prove per l'estensione dei contenuti trattati.

Educazione civica

- Sostenibilità ambientale: I vari tipi di lampadine e il risparmio energetico. Varie fonti di energia.

Contenuti disciplinari: programma analitico

Modulo 1: La carica elettrica e la legge di Coulomb

- Fenomeni di elettrizzazione
- La carica elettrica e sua misura
- Corpi elettrizzati e loro interazioni
- Induzione elettrostatica
- Corpi conduttori ed isolanti
- Conservazione e quantizzazione della carica elettrica
- La legge di Coulomb
- Distribuzione delle cariche sulla superficie di un conduttore
- Interpretazione atomica della polarizzazione di un dielettrico

Modulo 2: Campo e potenziale elettrico

- Il concetto di campo elettrico e il vettore campo elettrico
- Il campo elettrico di una carica puntiforme e di più cariche puntiformi: principio di sovrapposizione

- Le linee del campo elettrico
- Il campo elettrico generato da una sfera conduttrice carica
- Il campo elettrico uniforme all'interno di due lastre piane parallele caricate con cariche opposte.
- Moto di una carica in un campo elettrico uniforme.
- Differenza di potenziale
- Differenza di potenziale e moto naturale delle cariche
- Conduttori in equilibrio elettrostatico: distribuzione della carica; campo elettrico

Modulo 3: Corrente elettrica continua

- La corrente elettrica continua
- Corrente elettrica nei conduttori metallici
- Leggi di Ohm
- Resistenze in serie e in parallelo
- Strumenti di misura: voltmetro e amperometro.
- Prima legge di Kirchhoff
- Lavoro e potenza della corrente elettrica.
- Effetto Joule
- Impianto elettrico domestico
- Educazione civica: illuminazione e risparmio energetico (confronto tra lampadine ad incandescenza, a fluorescenza e LED)

Modulo 4: Campo magnetico

- Magneti naturali e artificiali
- Rappresentazione del campo magnetico tramite le linee di campo
- Esperienza di Oersted
- Esperienza di Faraday
- Esperienza di Ampére
- Origine del campo magnetico: ipotesi di Ampére.
- Intensità del vettore induzione magnetica
- Campo magnetico di un filo rettilineo percorso da corrente: legge di Biot-Savart
- Campo magnetico di un solenoide percorso da corrente
- Forza esercitata da un campo magnetico su un filo percorso da corrente
- Campo magnetico nella materia: sostanze diamagnetiche, paramagnetiche e ferromagnetiche.
- L'elettromagnete
- Il motore elettrico

Modulo 5: L'induzione elettromagnetica

- Esperienze di Faraday sulle correnti indotte
- Il flusso del campo magnetico
- Legge di Faraday-Neumann-Lenz
- L'alternatore e la corrente alternata
- Valori efficaci
- Il trasformatore statico
- L'energia elettrica nella vita di tutti i giorni
- Il trasporto dell'energia elettrica (cenni)

Cenni alla relatività ristretta di Einstein

- I postulati della relatività ristretta
- Dilatazione dei tempi e contrazione delle lunghezze
- Il paradosso dei gemelli
- Prove sperimentali della dilatazione dei tempi: i muoni

Possibili collegamenti tra gli argomenti affrontati nella disciplina ed i macrotemi sviluppati

1. Spazio, tempo, velocità : relatività ristretta di Einstein
2. Trasformazione e progresso: come l'avvento dell'energia elettrica ha determinato trasformazione e progresso.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Monica Gonzo

FILOSOFIA

Prof. Carlo Carlini

Premessa metodologico-didattica

Nota introduttiva

Per quanto riguarda l'insegnamento della filosofia, nel corso del triennio, si è puntato ad una programmazione che in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi e agli aspetti metodologici potesse rivelarsi in piena sintonia sia con le finalità generali della scuola sia con le indicazioni provinciali che si sono ritenute più significative. Per quanto concerne i contenuti, si è invece progressivamente ridefinita ogni velleità di rincorrere le linee della contemporaneità in quanto tale. Nella pratica didattica degli anni scolastici scorsi si è infatti rivelato opportuno almeno in parte rivisitare gli obiettivi contenutistici inizialmente prefissati, in considerazione non solo delle molteplici attività che hanno costantemente impegnato la classe, ma anche dell'opportunità di dedicare un tempo più significativo agli aspetti di carattere metodologico e di analisi testuale.
Pertanto, anche il piano di lavoro di quest'ultimo anno di corso non poteva che essere impostato in modo tale da sfuggire alla stretta ed iniqua logica della quantità o a quella della irruzione della contemporaneità pur che sia, proprio per non pregiudicare il conseguimento di obiettivi di più ampio respiro, a partire dall'affinamento degli strumenti d'indagine critico-metodologica. Nella sua veste di fondo tale piano è stato sostanzialmente rispettato, sebbene le variegate attività curricolari e l'osservanza dei ritmi assimilativi abbiano contribuito a determinare il limite entro cui contenere la specifica estensione del programma effettivamente svolto (dall'età dei lumi alla crisi delle certezze).

Finalità specifiche della disciplina

Premesso che una delle finalità primarie dell'insegnamento filosofico consiste nella formazione di un abito di criticità, inteso come capacità di analizzare autonomamente fatti e problemi e che, dunque, esso ha di mira la competenza/padronanza di una pluralità di linguaggi caratterizzati da razionalità, la capacità di definire problemi con rigore e di elaborare strategie per il loro esame e la conoscenza almeno delle fondamentali posizioni filosofiche in relazione alla pluralità dei problemi trattati dalla filosofia, gli obiettivi più specifici hanno puntato a rendere possibile l'acquisizione di una serie di abilità e di contenuti culturali che possano costituire la base indispensabile per un ulteriore e personale approfondimento delle tematiche filosofiche dell'età contemporanea. Tali obiettivi, che di fatto si traducono in capacità e competenze, senza che sia talvolta possibile una netta distinzione, possono ricapitolarsi brevemente nei seguenti punti:

- comprendere, riconoscere ed utilizzare il lessico e le categorie essenziali della tradizione filosofica;
- comprendere e saper ricostruire il pensiero dei filosofi, individuandone gli assiomi di partenza, le conclusioni raggiunte, le premesse non giustificate razionalmente, i contributi originali;
- acquisire una conoscenza più precisa intorno alla tecnicità del discorso filosofico;
- saper contestualizzare e confrontare le differenti risposte dei filosofi in ordine allo stesso problema.

Questi obiettivi cognitivi, che coniugano – come già detto - il "sapere" con il "saper fare", di fatto tendono a precisarsi in almeno *una serie di competenze*, quali, per esempio, rispettivamente:

- saper utilizzare, in modo appropriato al contesto, il lessico specifico;
- saper enucleare e presentare in modo chiaro e completo i punti nodali del pensiero di un autore;
- saper individuare la griglia concettuale di un testo filosofico, enucleando la tesi centrale e gli argomenti atti a sostenerla e distinguendo le tesi argomentate da quelle solo enunciate;
- saper individuare analogie e differenze tra più autori in relazione allo stesso problema.

Per una più precisa delineazione degli obiettivi si rimanda al curricolo elaborato a livello di dipartimento.

Metodologia didattica adottata

L'impostazione metodologica che si è ritenuto più opportuno adottare ha fatto ideale riferimento ad una sorta di metodo storico rivisitato, in quanto si è voluto evitare il rischio di suscitare negli allievi l'impressione di una generazione spontanea dei problemi filosofici, quasi una sorta di partenogenesi, e si è sinceramente convinti che tale metodo, svincolato dalla più gretta interpretazione, non escluda, ma anzi esiga la valutazione teorica e sia aperto alla discussione tematico-problematica.
In concreto si è adottata un'impostazione metodologica che ha mantenuto un impianto storico ed ha al contempo permesso, a partire dal contesto, di aprire notevoli finestre sulla testualità. Alla lezione espositivo-dialogica si è pertanto affiancato e ha fatto talvolta da contraltare, per quanto possibile, dati i tempi ristretti, un lavoro di lettura e di analisi dei testi filosofici, in modo da permettere agli allievi di acquisire specifiche abilità sul piano del metodo di lettura e di interpretazione dei testi e di bilanciare così i limiti dell'apprendimento manualistico.

Strumenti didattici

Nel corso dell'anno scolastico sono stati, di fatto, utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- Manuali scolastici;
- testi filosofici di ampiezza tale da garantire l'unità, la completezza e la comprensibilità;
- dizionari ed enciclopedie filosofiche;
- appunti e schemi forniti dall'insegnante;
- libri presenti nella biblioteca scolastica.

Tipologia delle prove di verifica e criteri di valutazione

Premesso che i momenti di verifica sono stati sempre intesi come occasioni formative di esercitazione e come opportunità correttiva di eventuali carenze, si è ricorso in concreto ad una serie diversificata di approcci: si è passati dalla tradizionale interrogazione alla discussione orientata, da prove scritte tipologicamente miste ad elaborazioni di vere e proprie analisi testuali.
Per quanto concerne più propriamente la valutazione è da rilevare che si è tenuto conto soprattutto dei seguenti fattori :

- la progressione nell'apprendimento a partire dal reale punto di partenza di ogni singolo allievo;
- l'interesse e la partecipazione al dialogo educativo;
- l'impegno dimostrato nel lavoro scolastico;
- il grado di acquisizione dei contenuti, intendendo soprattutto fare riferimento alla capacità di coglierne le caratteristiche essenziali;
- la capacità di costruire una sintesi espositiva con un certo grado di organicità e di autonomia;
- la capacità di contestualizzazione e di confronto unita all'abilità nell'esprimere valutazioni personali in modo argomentato.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: la situazione della classe

Di là dalla considerazione più generale in ordine alla maggiore competenza lessicale ed allo stile cognitivo più flessibile ed analitico che tutti gli allievi hanno avuto modo di affinare nel corso dell'anno scolastico, la classe nel suo insieme ha acquisito una più precisa definizione dei propri strumenti di indagine critica: ciò ha comportato la possibilità di tradurre pienamente in atto gli obiettivi prefissati.
Articolata risulta la fisionomia della classe che si può suddividere in due gruppi, sebbene con contorni assai sfumati:

- una prima fascia, abbastanza significativa, di allievi riesce non solo a costruire in modo pienamente autonomo una sintesi espositiva che si caratterizza per la linearità e l'organicità, ma anche ad operare una serie di collegamenti e di riflessioni personali di indubbia

significatività, non senza dimostrare una ragguardevole flessibilità critica nell'accogliere la complessità delle diverse tematiche affrontate;

- una seconda, più eterogenea, fascia di allievi ha dimostrato di saper circoscrivere le questioni fondamentali e di saper procedere con una certa linearità nel discorso, ma di non inoltrarsi con la stessa disinvoltura in un approfondimento più critico ed in una rielaborazione più personale dei temi oggetto di disamina; Al suo limitare non manca chi, per un abito analitico non sempre puntuale, denota una serie di conoscenze non sempre pienamente strutturate.

Il profitto medio della classe è andato assestandosi intorno ad un livello sicuramente buone con punte di assoluta eccellenza. In generale il processo di maturazione personale e culturale potrà dunque apparire più constatabile in alcuni, meno visibile ma comunque in atto in altri.

Contenuti disciplinari: PROGRAMMA ANALITICO DI FILOSOFIA

L'ETA' DEI LUMI E LA RICERCA DELLA SOCIETA' GIUSTA

- Il programma illuministico: la "ragione rischiaratrice"
- Premesse sociali e culturali dell'illuminismo
- La prospettiva anti-metafisica: la critica allo "spirito di sistema"
- Illuminismo e religione: l'affermazione del deismo
- Illuminismo e storia: problematicità del mondo storico
- Orizzonte e portata storica del pensiero politico: l'idea dello Stato "laico" e "di diritto"
- Il contrattualismo come modello di riferimento: stato di natura e società civile [NC1]
- Un illuminista "eretico": Jean Jacques Rousseau e la critica alla civiltà [NC5]
- Lo stato di natura e la radice dei mali della società: l'origine della diseguaglianza
- Alla ricerca della società giusta: il "Contratto sociale" e la volontà generale

I testi: Risposta alla domanda: che cos'è l'illuminismo (la prima parte dell'emblematico scritto kantiano) in formato pdf

T 2: Dallo stato di natura alla società civile (da Discorso sull'origine e i fondamenti della diseguaglianza tra gli uomini) pag. 132 vol. 2B

T 8: Il contratto sociale (dal Contratto sociale) pag. 134 vol. 2B

L'EPILOGO SCETTICO DELL'EMPIRISMO

- David Hume e la "nuova scena di pensiero": il progetto di una scienza della natura umana
- L'anatomia del processo conoscitivo ed il principio della "dolce forza"
- "Relazioni fra idee" e connessioni fra "dati di fatto"
- L'analisi critica della relazione di causa ed effetto
- La supposizione dell'uniformità del corso della natura: dall'abitudine al "belief"

- Lo scetticismo humiano e la conoscenza come probabilità

  I testi: T 6: L'abitudine come origine delle leggi causali (dal Trattato sulla natura umana) pag. 476 vol. 2A

IMMANUEL KANT: IL CRITICISMO

- L'illuminismo tedesco e la sua originalità: caratteri generali
- L'itinerario kantiano negli scritti precritici: lineamenti generali
- La "grande luce" del 1769 ed i suoi primi effetti : la "Dissertazione"
- Il Criticismo come "filosofia del limite"
- Il problema generale della "Critica della ragion pura"
- La "rivoluzione copernicana" di Kant
- Il giudizio sintetico a priori ed il suo fondamento
- L'Estetica trascendentale: l'inventario delle forme a priori della sensibilità [NC3]
- L'Analitica trascendentale: le categorie, la deduzione trascendentale, l'"Io penso", lo schematismo (ad esclusione dei principi dell'intelletto puro)
- L'io come "legislatore della natura" ed il "noumeno" come Grenzbegriff [NC3]
- La Dialettica trascendentale: la genesi della metafisica e le sue tre idee, i paralogismi della psicologia razionale, le antinomie della cosmologia razionale, la critica alle prove dell'esistenza di Dio e la funzione regolativa delle idee
- La "Critica della ragion pratica": la legge morale come "imperativo categorico"
- I caratteri essenziali e le formule dell'imperativo categorico
- La libertà come condizione di possibilità della legge morale e l'"autonomia"
- La teoria dei postulati ed il primato della ragion pratica
- La "Critica del giudizio": il problema della terza critica
- La differenza tra giudizio determinante e giudizio riflettente
- Il giudizio riflettente estetico: la concezione del bello e quella del sublime
- Il giudizio riflettente teleologico e lo scopo della natura

  I testi: Il tribunale della ragione (dalla prefazione alla prima edizione alla Critica della ragion pura) in formato pdf

  T 2: Le domande fondamentali della Critica (dall'Introduzione alla Critica della ragion pura) pag. 209 vol. 2B

- *T 3: "La ragione scorge soltanto ciò che essa stessa produce" (dalla prefazione alla seconda edizione alla Critica della ragion pura) pag. 210 vol. 2B*

  T 1: La prima formula dell'imperativo categorico (dalla Fondazione della metafisica dei costumi) pag. 253 vol. 2B

  T 2: I caratteri del bello (dalla Critica del Giudizio) pag. 286 vol. 2B

INTRODUZIONE AL ROMANTICISMO: I CARATTERI GENERALI

- La complessità del fenomeno romantico e le sue caratteristiche essenziali: la ricerca di altre vie d'accesso alla realtà dopo il rifiuto della ragione illuministica
- Il senso dell'infinito e la vita come inquietudine e desiderio ("Sehnsucht", "ironia" e "titanismo")
- Individualismo e anti-individualismo
- La nuova concezione della storia
- La filosofia politica romantica: il bifrontismo politico
- La nuova concezione della natura [NC4]
- L'ottimismo al di là del pessimismo

I testi: La parola "romantico" (da Ladislao Mittner, Storia della letteratura tedesca) in formato pdf

DAL KANTISMO ALL'IDEALISMO: LA METAMORFOSI SPECULATIVA DELLA RAGIONE

- Il dibattito sulla "cosa in sé": linee generali
- Caratteri generali dell'idealismo: il "superamento" del kantismo e l'idea della filosofia come "scienza prima"
- L'ideologia del ceto separato degli intellettuali come linea di continuità con l'illuminismo

DALL'IDEALISMO ETICO ALLA FILOSOFIA DELLA NATURA

- L'esigenza etica alla base del sistema di Fichte: uno "Streben" infinito verso la libertà
- La "Dottrina della scienza": l'infinità dell'Io ed i tre momenti della deduzione
- Il primato della ragion pratica per Fichte: l'umanizzazione del mondo [NC4]
- Oltre il maestro: Schelling e l'insufficienza del sistema fichtiano
- L'Assoluto come indifferenza di spirito e Natura
- La fisica "speculativa": la riscoperta della natura come totalità vivente [NC4]
- Dall'idealismo trascendentale: cenni all'intuizione intellettuale e alla teoria dell'arte

I testi: T 1: L'assoluta identità di spirito e natura (da Introduzione a Idee per una filosofia della natura) pag. 440 vol. 2B

G. W. F. HEGEL E LA FILOSOFIA COME SISTEMA DELL'ASSOLUTO

- Il giovane Hegel: un critico storico-politico della religione della positività e l'alternativa della religione popolare
- Lo spirito del Cristianesimo: una nuova prospettiva e la prima implicita articolazione della filosofia hegeliana (i concetti di destino, amore e vita)

- I presupposti della filosofia hegeliana: la realtà come spirito, la risoluzione del finito nell'infinito, l'identità di razionale e reale e la nottola di Minerva
- La dialettica: il "travaglio del negativo" e il peculiare momento speculativo
- La "Fenomenologia dello spirito": la novità dell'impostazione e l'analisi della trama e delle principali figure della coscienza e dell'autocoscienza
- Il sistema: il panlogismo, l'identità tra logica e ontologia e la posizione della natura
- La novità del modello hegelo-marxiano rispetto a quello giusnaturalistico: la dicotomia società civile-Stato [NC1]
- La natura dello Stato e della Storia e la conseguente filosofia della storia [NC1]
- Lo spirito assoluto: arte, religione e filosofia

I testi: Un frammento del giovine Hegel (da Religione popolare e cristianesimo) in formato pdf

La nottola di Minerva (dai Lineamenti di filosofia del diritto) in formato pdf

Il vero è l'intiero (dalla Fenomenologia dello spirito) in formato pdf

La sostanza è soggetto (Ibidem) in formato pdf

Un esempio della dialettica (Ibidem) in formato pdf

La scienza è sistema (Ibidem) in formato pdf

La filosofia è il proprio tempo appreso col pensiero (dai Lineamenti di filosofia del diritto) in formato pdf

IL POSITIVISMO

- Caratteri generali e contesto storico del positivismo
- Le connessioni con l'illuminismo da un lato e con il romanticismo dall'altro
- Le varie forme di positivismo: caratteri generali
- Un precursore: Saint-Simon e la sua filosofia della storia

A. COMTE: FILOSOFIA DELLA STORIA E DOTTRINA DELLA SCIENZA

- Il progetto di "riorganizzazione sociale" e la filosofia positiva come sistema organico del sapere
- La legge dei tre stadi : dal perché al come
- La classificazione delle scienze: un ordine logico, storico e pedagogico
- La fondazione della fisica sociale e la dottrina della scienza [NC5]

I testi : T 1: Lo stadio positivo: dalle cause alle leggi (da Discorso sullo spirito positivo) pag. 184 vol. 3A

LA SINISTRA HEGELIANA E FEUERBACH

- La spaccatura all'interno della scuola hegeliana sui temi religiosi e politici: lineamenti generali
- La polemica contro l'hegelismo: il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- L'alienazione religiosa e l'analisi dell'origine naturale della religione
- L'umanismo naturalistico: l'uomo sensibile come risultato del "rovesciamento simmetrico" dell'hegelismo e principio basilare della "filosofia dell'avvenire" [NC4]

I testi : T 1: Cristianesimo e alienazione religiosa (da L'essenza del Cristianesimo) pag. 86 vol. 3°

T 3: La necessità di ricapovolgere la filosofia (da Tesi provvisorie per la riforma della filosofia) pag. 89 vol. 3A

MARX E LA TEORIA DEL MODO CAPITALISTICO DI PRODUZIONE *[NC1]*

- Caratteristiche dell'analisi marxiana
- La critica al "misticismo logico" di Hegel
- Il distacco dalla sinistra hegeliana, da Feuerbach e dai socialisti utopisti
- I "Manoscritti" del 1844 : umanesimo e lavoro alienato [NC3, NC4 e NC5]
- Il materialismo storico: la storia come processo materiale, struttura e sovrastruttura, la legge della storia e la funzione delle ideologie [NC1 e NC2]
- Il "Manifesto": la traduzione della contraddizione tra forze di produzione e rapporti di produzione nel concetto di lotta di classe tra borghesia e proletariato
- Esposizione di alcuni capisaldi del "Capitale": merce, lavoro astratto, plusvalore,
- Genesi e destino del capitale: la specificità storica e le contraddizioni del capitalismo
- La rivoluzione e le fasi della futura società comunista

I testi : T 2: La 6ª, la 7ª e l'11ª tesi su Feuerbach (da Tesi su Feuerbach) p. 134 vol. 3A

T 3: L'alienazione (dai Manoscritti economici-filosofici) pag. 137 vol. 3A

T 4: Struttura e sovrastruttura (da Per la critica dell'economia politica) pag. 139 vol.3A

SCHOPENHAUER: APPARENZA E METAFISICA DELLA VOLONTA'

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- Radici culturali del sistema schopenhaueriano
- Il mondo fenomenico: il "velo di Maya"
- La scoperta della via d'accesso alla cosa in sé
- La volontà: caratteri e manifestazioni
- Il dolore universale e la condizione umana: la vita tra dolore e noia
- Le vie di liberazione : arte, morale e ascesi

I testi : T 3: La vita umana tra dolore e noia (da Il mondo come volontà e rappresentazione)

pag. 35 vol. 3A

F. NIETZSCHE : UNA FILOSOFIA TRASGRESSIVA

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- Il "caso" Nietzsche: la denuncia delle "menzogne millenarie"
- La critica della morale e la trasmutazione dei valori
- Il grande annuncio : la "morte di Dio"
- Il Nichilismo
- L'eterno ritorno
- Il superuomo/oltreuomo e la volontà di potenza

I testi : Come il mondo vero divenne favola (da Crepuscolo degli idoli) in formato pdf

T 1: Il superuomo e la fedeltà alla terra (da Così parlò Zarathustra) pag. 431 vol. 3A

Le tre metamorfosi (da Così parlò Zarathustra) in formato pdf

Testi in adozione:

NICOLA ABBAGNANO e GIOVANNI FORNERO

La ricerca del pensiero

Volume 2A: dall'Umanesimo all'empirismo

Volume 2B: dall'illuminismo ad Hegel

Volume 3A: da Schopenhauer a Freud

Volume 3B: dalla fenomenologia a Gadamer

TO, Paravia Bruno Mondatori, 2012

(Per quanto riguarda i passi filosofici scelti si è in alcuni casi fatto anche ricorso ad altri testi antologici o ad estratti di opere)

STORIA

Prof. Carlo Carlini

Premessa metodologica-didattica

Nota introduttiva

Anche per quanto riguarda l'insegnamento della Storia, come già riscontrato per la filosofia, si è puntato ad una programmazione che potesse rivelarsi in piena sintonia con le linee generali della scuola in ordine agli obiettivi formativi e cognitivi ed agli aspetti metodologici e si è invece pian piano rimodulato il progetto iniziale in ordine alla effettiva possibilità di potersi accostare per tempo ai momenti più significativi della storia dei giorni nostri. Tanto più ciò si è rivelato necessario per riprendere alcuni argomenti che non era stato possibile affrontare nel corso dello scorso anno.
Pertanto, nell'impostare il piano di lavoro di quest'ultimo anno scolastico si è cercato anche in questo caso di sfuggire alla logica della quantità, non solo per non pregiudicare il conseguimento di obiettivi di più ampio respiro, ma anche per offrire in prospettiva più chiavi di lettura per i principali avvenimenti che hanno caratterizzato il XX secolo. Nelle sue linee principali tale piano è stato sostanzialmente rispettato, sebbene da un lato le molteplici attività curricolari e dall'altra l'osservanza dei ritmi assimilativi abbiano contribuito a determinare il limite entro cui contenere la specifica estensione del programma effettivamente svolto (dall'età delle rivoluzioni alla grave crisi del capitalismo oligopolistico). Non si è comunque mancato di aprire uno spazio di riflessione sugli effetti della fine del Secolo breve.

Finalità specifiche della disciplina

Premesso che la finalità generale dell'insegnamento della Storia consiste nel promuovere la coscienza storica e che ciò si traduce nell'avere come meta la padronanza degli strumenti cognitivi approntati dalla storiografia per organizzare le informazioni assunte dai testi entro l'orizzonte della persistenza e del mutamento, la capacità di ricostruire la complessità del fatto storico attraverso l'individuazione di interconnessioni tra soggetti e contesti e la conoscenza delle dinamiche fondamentali del darsi della storia, gli obiettivi didattici più strettamente cognitivi, che di fatto si traducono in capacità e competenze, senza che sia talvolta possibile una netta distinzione, hanno mirato a :

- far comprendere e consentire di usare con proprietà concetti e termini storici in relazione agli specifici contesti storico-culturali;
- saper cogliere l'importanza dell'uso delle fonti documentarie e storiografiche;
- far acquisire una adeguata conoscenza degli elementi fondamentali che danno conto della complessità dell'epoca studiata; a partire dall'individuazione delle interazioni tra soggetti

singoli e collettivi e dal riconoscimento degli interessi in campo, delle determinazioni istituzionali e degli intrecci economici, politici, sociali, religiosi, culturali e ambientali;
- consentire di esercitare con più rigore logico e metodologico la riflessione critica in relazione ad ogni espressione in cui si manifestano i diversi fenomeni storici e conseguentemente in relazione anche al proprio tempo.

Questi obiettivi cognitivi, che coniugano – come già detto - il "sapere" con il "saper fare", di fatto tendono a precisarsi in almeno una serie di competenze, quali, per esempio, rispettivamente:
- saper utilizzare correttamente il lessico specifico della disciplina in ordine ai diversi contesti;
- saper utilizzare fonti documentarie e storiografiche di diverso tipo e provenienza per riuscire a rendersi conto del lavoro di interpretazione che lo storico svolge nella ricostruzione del fatto storico;
- saper individuare le variabili che caratterizzano un fatto storico, cogliendo in particolare le possibili linee di sviluppo nel concatenarsi dei fenomeni e nelle loro interrelazioni, ma senza cadere in concezioni deterministiche o per converso indeterministiche, proprio per la molteplicità dei possibili nessi di causa ed effetto;
- saper cogliere il processo di continuità e di discontinuità, di cambiamento e di crisi nell'evoluzione di fenomeni e situazioni storiche, utilizzando e dunque raffrontando interpretazioni storiografiche diverse.

Per una più precisa delineazione degli obiettivi si rimanda anche in questo caso al curricolo elaborato a livello di dipartimento.

Metodologia didattica adottata

Nell'insegnamento della Storia si è cercato di offrire un approccio metodologico sensibile agli orientamenti teorici e di ricerca più avanzati, ma il dare spazio anche a tematiche più ampie rispetto a quelle della storia politica tradizionale non è avvenuto a discapito di un buona conoscenza storica di base. In concreto alle lezioni di tipo espositivo-dialogico, sottese a stimolare la partecipazione degli allievi e la loro capacità di cogliere i possibili nessi tra i diversi fenomeni storici presi in esame, ha fatto da contraltare, per quanto possibile, un lavoro di analisi di fonti documentarie e di interpretazioni storiografiche, in modo da avvicinare maggiormente gli allievi ai fatti storici indagati e da presentare diverse chiavi di lettura dei fatti storici stessi. Nella trattazione dei diversi argomenti si è fatto perciò ricorso, oltre che al materiale offerto dal manuale, anche a più specifiche fonti documentarie e storiografiche (le interpretazioni ed i documenti analizzati sono state riportati dettagliatamente nel programma allegato).

Strumenti didattici

Nel corso dell'anno scolastico sono stati, di fatto, utilizzati i seguenti strumenti di lavoro:

- Manuali scolastici;
- raccolte di documenti e di fonti narrative;
- interpretazioni storiografiche;
- appunti e schemi forniti dall'insegnante;
- libri presenti nella biblioteca scolastica.

Tipologie delle prove di verifica e criteri di valutazione

Per le tipologie di verifica e i criteri di valutazione si rimanda sostanzialmente a quelli già enucleati per lo studio della filosofia. Il tutto tenendo presente le delibere sulla valutazione.

Obiettivi di apprendimento raggiunti: la situazione della classe

Anche per quanto riguarda la Storia, di là dalla considerazione più generale in ordine alla maggiore competenza lessicale ed allo stile cognitivo più flessibile ed analitico che la maggior parte degli allievi ha via via consolidato nel corso dell'anno scolastico, la classe nel suo insieme ha acquisito una più precisa definizione dei propri strumenti di chiarificazione concettuale, comportando anche in questo caso la possibilità di tradurre pienamente in atto gli obiettivi prefissati.

Per quanto riguarda la fisionomia della classe non si è riscontrata una qualche diversità di rilievo rispetto a ciò che si è osservato nella relazione finale di filosofia, se si prescinde dall'interesse che può essere stato più o meno marcato, da parte di alcuni allievi, per l'una o l'altra disciplina, tanto da determinare talvolta risultati un po' più brillanti o in filosofia o in storia.

Contenuti disciplinari: programma analitico di storia

L'ETA' DELLE RIVOLUZIONI E LA NASCITA DEGLI STATI UNITI

- Premessa: l'età delle rivoluzioni politiche ed economiche [NC1]
- Le colonie inglesi in America: le diversità regionali
- I rapporti tra colonie e madrepatria all'indomani della guerra dei Sette anni: dai contrasti per la politica fiscale alla prime vere e proprie fasi del conflitto
- La conquista dell'indipendenza
- L'ordinamento costituzionale degli Stati Uniti d'America

Fonti documentarie e storiografiche :

La Dichiarazione d'indipendenza (da La formazione degli Stati Uniti d'America, a cura di A. Aquarone, G. Negri, C. Scelba) ***[NC1]***

Il primato della rivoluzione americana (Nicola Matteucci, da La Rivoluzione americana)

L'ESPANSIONE ECONOMICA E LA PRIMA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE

- L'incremento demografico nel corso del Settecento
- L'economia europea nel Settecento: la rivoluzione agraria e l'espansione commerciale
- Il concetto di rivoluzione ed una prima definizione
- I caratteri di un processo di industrializzazione in atto
- Il progresso della tecnica e l'organizzazione dei nuovi processi produttivi: l'era delle fabbriche
- Le peculiarità dell'Inghilterra
- Il settore protagonista: il trionfo del cotone
- I processi di innovazione: il collo di bottiglia e l'andamento a "botta e risposta"
- Gli stadi di Rostow: "decollo" e "maturità" industriale
- Il fenomeno dell'urbanesimo: la città da luogo di smercio a centro di produzione
- Verso una nuova teoria economica: il liberismo
- Adam Smith e l'economia politica "classica": l'importanza della divisione del lavoro, la "mano invisibile" del mercato e la teoria del valore-lavoro
- L'emergere della questione sociale e le prime forme di protesta: il luddismo

DALLA FINE DELL' "ANCIEN RéGIME" ALL'ETA' NAPOLEONICA

- Premessa: l'Ancien Régime, una società per ceti
- La società francese e la crisi strisciante dell'assolutismo: le tensioni economico-sociali, la crisi finanziaria e l'impossibile "rivoluzione" aristocratica
- Dagli Stati Generali alla presa della Bastiglia
- Agosto 1789: l'abolizione della feudalità e la Dichiarazione dei Diritti dell'uomo e del cittadino [NC1]
- La Costituzione del 1791: il regime borghese
- L'Assemblea Legislativa e la dichiarazione di guerra
- La Convenzione e la proclamazione della Repubblica
- La guerra rivoluzionaria e la dittatura giacobina: il periodo del terrore
- La reazione termidoriana e il crescente peso politico dell'esercito nell'età del Direttorio
- Il colpo di Stato del 18 brumaio
- Il Consolato e l'Impero
- Il blocco continentale ed i primi segni di riscossa delle nazionalità
- Dalla campagna di Russia a Waterloo: il crollo dell'Impero e l'illusione dei "Cento giorni"
- Caratteri dell'età napoleonica

Fonti documentarie e storiografiche :

Le Dichiarazione dei diritti del 1789, del 1793 e del 1795 (da A. Saitta, Costituenti e costituzioni della Francia moderna) in formato pdf ***[NC1]***

Gli effetti della rivoluzione sulla mentalità collettiva (B. Bazcko, da Il rivoluzionario, in L'uomo romantico, a cura di F. Furet) in formato pdf

IL TRASCOLORARE DELL'ETA' DELLA RESTAURAZIONE

- L'"impossibile restaurazione integrale"
- La ricostruzione dell'equilibrio e la Santa Alleanza
- Le grandi ideologie dell'800: liberalismo e democrazia [NC1]
- La rivolta delle periferie e le ragioni del fallimento della prima ondata rivoluzionaria
- La rivoluzione parigina del 1830 e le sue ripercussioni nel resto d'Europa

IL DIFFONDERSI DELL'INDUSTRIALIZZAZIONE E LA QUESTIONE SOCIALE

- La seconda fase della prima rivoluzione industriale: il suo ingresso nell'Europa continentale
- I fattori determinanti dell'espansione dell'industrialismo
- Lo scostamento dal modello inglese dei paesi di "seconda industrializzazione"
- La rivoluzione industriale in Francia ed in Belgio
- Le industrializzazioni tardive o mancate
- La rivoluzione dei trasporti: ferrovie e industrialismo ***[NC3]***
- La popolazione fra emigrazione e urbanizzazione
- La riformulazione del modello di W.W. Rostow da parte di Alexander Genschenkron per esplicare l'industrializzazione tardiva
- L'emergere della questione sociale: le condizioni del proletariato
- I primi teorici del socialismo utopistico
- Il movimento comunista: dal primo delinearsi del socialismo scientifico alla prima Internazionale

Fonti documentarie e storiografiche :

Raffronto tra gli stadi di Rostow e le leggi di Gerschenkron (da Guarracino, Ortoleva e Revelli, Storia dell'età moderna) in formato pdf

Il socialismo libertario (estratti da G.Woodcock "L'Anarchia") in formato pdf

IL DIBATTITO SULLA QUESTIONE NAZIONALE IN ITALIA

- La realtà italiana e il dibattito sull'indipendenza italiana
- Giuseppe Mazzini e la Giovine Italia
- Vincenzo Gioberti ed il neoguelfismo
- Massimo D'Azeglio ed i liberali moderati
- Il federalismo di Carlo Cattaneo

Fonti documentarie e storiografiche :

L'Italia, Una, Repubblicana e Indipendente (dall'Istruzione generale per gli affratellati alla "Giovine Italia"di G. Mazzini) in formato pdf

IL 1848 IN EUROPA

- Il crollo del sistema del Metternich
- La rivoluzione di febbraio in Francia e la sua parabola: dalla seconda Repubblica all'Impero di Napoleone III
- Rivoluzione reazione nell'area germanica e nell'Impero asburgico

IL 1848 IN ITALIA

- Una premessa: il biennio delle riforme (1846-47)
- La rivolta di Palermo e la concessione degli Statuti
- Lo Statuto albertino : una Costituzione "concessa" ***[NC1]***
- I moti in Italia e la prima guerra d'indipendenza
- L'estrema battaglia dei democratici e l'avvento della reazione

Fonti documentarie e storiografiche :

Principali articoli dello Statuto albertino, pag. 397 vol. 2°

Lo Statuto albertino e il costituzionalismo liberale: una Costituzione "concessa" (A. Baldassarre e C. Mezzanotte, da Introduzione alla Costituzione) in formato pdf

IL RISORGIMENTO ITALIANO: LE TAPPE DELL'UNIFICAZIONE

- Il Piemonte di Cavour tra evoluzione politica e sviluppo economico
- Il fallimento dell'alternativa democratica
- La questione d'Oriente e la politica estera del Cavour
- La seconda guerra d'indipendenza
- Garibaldi e la spedizione dei Mille
- Il trionfo dei moderati: la proclamazione del Regno d'Italia

Fonti documentarie e storiografiche :

Una valutazione storica e politica del connubio (da Cavour e il suo tempo di Rosario Romeo) in formato pdf

L'ETA' DELLE NAZIONI: POTENZE IN ASCESA E POTENZE IN DECLINO

- La crescita economica: l'età del libero scambio
- La Francia del Secondo Impero: il modello bonapartista [NC2]
- L'esperienza della Comune di Parigi del 1871
- Il "cancelliere di ferro" e l'unificazione della Germania
- La crescita della potenza tedesca dall'età di Bismarck a quella guglielmina

- Il "compromesso austro-magiaro": un Impero immobile

Fonti documentarie e storiografiche :

Il Bonapartismo: un caso anomalo (appunti di approfondimento)

Visione della Conferenza di Luciano Canfora sull'esperimento della Comune di Parigi

IL DIFFICILE DECOLLO DEL NUOVO STATO: I GOVERNI DELLA DESTRA

- L'eredità di Cavour : i problemi dell'Italia unita
- La classe dirigente : Destra e Sinistra
- L'accentramento e la modernizzazione del paese
- I costi dell'unificazione : la politica economica e fiscale
- Il brigantaggio e le origini della questione meridionale
- La terza guerra d'indipendenza e la liberazione del Veneto
- La questione romana dall'Aspromonte alla breccia di Porta Pia

DALL'AVVENTO DELLA SINISTRA ALL'ETA' GIOLITTIANA

- Linee generali
- L'affermarsi del trasformismo

Fonti documentarie e storiografiche :

Una parola chiave: il trasformismo (in formato pdf)

LA SECONDA RIVOLUZIONE INDUSTRIALE:

IL "CAPITALISMO ORGANIZZATO" [NC5]

- Lo scenario economico di fine Ottocento: il travolgente sviluppo dell'industria e la tendenziale unificazione dei mercati
- La grande depressione: la sovrapproduzione industriale
- La crisi agraria e le correnti migratorie
- Il capitalismo ad una svolta: dal libero scambio alla fase monopolistica
- La concentrazione industriale ed il ruolo delle banche
- Il nuovo ruolo dello Stato ed il protezionismo
- La razionalizzazione produttiva: l'innovazione tecnologica ed organizzativa [NC5]
- La classe operaia tra mestiere e massificazione [NC5]
- Una nuova gerarchia delle potenze industriali
- Le industrializzazioni tardive: il caso del Giappone

L'ETA' DELL'IMPERIALISMO

- Il nuovo sistema di equilibrio in Europa: la diplomazia del Bismarck ed il Congresso di Berlino del 1878
- Una nuova fase del colonialismo: l'imperialismo

- Il dibattito sull'imperialismo: i principali orientamenti storiografici
- La conferenza di Berlino (1884-85) e le sfere d'influenza: la spartizione dell'Africa e la situazione in Oriente (lineamenti generali)
- L'imperialismo "informale" degli Stati Uniti
- Le nuove relazioni internazionali: la triplice alleanza, la "Weltpolitik" di Guglielmo II, la triplice intesa

Fonti documentarie e storiografiche :

Una definizione dell'imperialismo (da L'età dell'imperialismo di G. Carocci, pagg. 7-11) in formato pdf

L'imperialismo stadio monopolistico del capitalismo (da L'imperialismo fase suprema del capitalismo di N. Lenin) in formato pdf

L'imperialismo come "residuo"(da Sociologia dell'imperialismo di J.A. Schumpeter) in formato pdf

LA PRIMA GUERRA MONDIALE

- Lineamenti generali
- L'intersecarsi di molteplici cause
- Caratteri della "guerra totale"
- Le conseguenze economiche della guerra

LA RIVOLUZIONE RUSSA DEL 1917

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- L'autocrazia dei Romanov
- La crisi della società russa agli inizi del secolo XX: la rivoluzione del 1905
- Il crollo della Russia e la rivoluzione di febbraio: la caduta dello zar
- Il dualismo di potere tra Duma e Soviet
- L'azione politica di Lenin: le "tesi di aprile"
- La rivoluzione bolscevica d'ottobre
- La formazione della III Internazionale
- I primi contrastati anni di vita dell'Unione Sovietica: dal "comunismo di guerra" alla nuova politica economica (N.E.P.)
- Dopo Lenin: "rivoluzione permanente" o "socialismo in un solo Paese" ?

Fonti documentarie e storiografiche :

Le tesi di aprile (da I compiti del proletariato attuale di V. I. Lenin) pag. 101 vol. 3°

LA CRISI DELLO STATO LIBERALE E L'AVVENTO DEL FASCISMO *[NC2]*

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- I problemi del dopoguerra e la crisi dei ceti medi
- I nazionalisti ed il mito della "vittoria mutilata"
- Le elezioni politiche del 1919: la "Caporetto dei liberali"
- Il "biennio rosso", l'ultimo ministero Giolitti e la nascita del partito comunista
- I "Fasci di combattimento", un confuso movimento che prepara la soluzione reazionaria: il fascismo agrario
- L'elezione del '21 e l'agonia dello Stato liberale
- La marcia su Roma ed il primo governo Mussolini
- Dal delitto Matteotti all'instaurazione del regime: verso il totalitarismo imperfetto
- I volti del regime: politica economica, culturale ed estera [NC2]
- A proposito del termine totalitarismo

Fonti documentarie e storiografiche :

Il fascismo delle origini (dal programma dei fasci di combattimento, 1919) in formato pdf

Il discorso del bivacco (16 novembre 1922) in formato pdf

Il discorso di Mussolini del 3 gennaio 1925 in formato pdf

La persecuzione dei rom e dei sinti nell'Italia fascista (partecipazione alla conferenza della storica e antropologa Paola Trevisan)

LA CRISI ECONOMICA DEL 1929

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- Gli anni dell'euforia: aspetti della "prosperità" americana
- Gli squilibri dell'economia statunitense e il "grande crack"
- La crisi si diffonde dagli Stati Uniti all'Europa
- Le risposte di breve periodo
- Le conseguenze di lungo periodo
- La presidenza Roosevelt ed il "New Deal"

IL SECOLO BREVE: UNO SGUARDO A VOLO D'UCCELLO *[NC5]*

(da approfondire dopo il 15 maggio)

- La distruzione del passato alle soglie del nuovo millennio: una sorta di presente permanente
- Un trittico di riepilogo: l'età della catastrofe, quella dell'oro e quella della decomposizione
- Il mondo alla fine del Secolo breve: le tre grandi trasformazioni

Fonti documentarie e storiografiche :

Il secolo: uno sguardo a volo d'uccello (da Eric Hobsbawm, Il Secolo breve, Rizzoli, MI, prima edizione italiana del maggio 1995 - 1994 in inglese -, pp. 14-30)

IL CONFLITTO ISRAELO-PALESTINESE

(tema già affrontato nel corso dello scorso anno)

- Alle origini del conflitto: la Palestina ai tempi dell'Impero ottomano
- La nascita del Sionismo e le prime correnti migratorie
- Le ripercussioni della prima guerra mondiale e il tracollo del Medio Oriente ottomano: dall'accordo Sykes-Picot alla Dichiarazione Balfour
- Il mandato inglese e il crescere delle tensioni
- La Seconda guerra mondiale come tornante decisivo
- La nascita dello Stato d'Israele e la prima guerra arabo-israeliana
- L'inizio della Nakba: un popolo disperso e le sue organizzazioni politiche
- Dalla crisi di Suez alla guerra dei Sei giorni
- Dalla guerra del Kippur agli Accordi di Camp David
- Dalla Prima Intifada delle pietre agli Accordi di Oslo
- Dalla seconda Intifada di Al-Aqsa alla situazione odierna

Fonti documentarie e storiografiche :

Richiamo ad alcuni passi tratti da "Storia del conflitto israelo-palestinese" di Claudio Vercelli, Laterza, Roma-Bari, 2014

Testi in adozione:

ANDREA GIARDINA, GIOVANNI SABBATUCCI,VITTORIO VIDOTTO

Lo spazio del tempo: Storia Documenti Storiografia dal XVII al XIX secolo, Volume secondo, Editori Laterza, Ba, 2015

ANDREA GIARDINA, GIOVANNI SABBATUCCI,VITTORIO VIDOTTO

Lo spazio del tempo: Storia Documenti Storiografia dal XX al XXI secolo, Volume terzo, Editori Laterza, Ba, 2015

Percorsi di Educazione Civica

Per quanto riguarda i percorsi di "Educazione Civica", di là dall'aver affrontato in più occasioni argomenti che implicavano anche indirettamente gli ambiti prescelti (biodiritto, sostenibilità ambientale e razzismo), la nostra attenzione si è comunque soffermata anche sui seguenti contenuti: Alle origini della Dichiarazione universale dei diritti umani: le diverse Dichiarazioni dei diritti dell'uomo e del cittadino; Il costituzionalismo liberale: lo Statuto Albertino e la sua evoluzione; La "grammatica" costituzionale: con invito rivolto agli allievi ad analizzare in particolare alcuni articoli della Costituzione in relazione alle loro esperienze di PCTO (lavoro, salute e arte).

Richiamo ai nodi concettuali

Per quanto riguarda i **"nodi concettuali**" o macro-temi, **in ambito storico-filosofico**, gli allievi sono stati invitati a prestare attenzione e ad approfondire:

- Rispetto alla tematica **Libertà e i suoi limiti [NC1]**
  -La libertà come diritto naturale: l'eredità giusnaturalistica
  -Libertà da e libertà di: tra liberalismo e democrazia
  -La concezione hegeliana dello Stato di diritto
  -Libertà umana soggetta ai vincoli della natura
  -Critica del carattere formale della libertà borghese

- Rispetto alla tematica relativa agli **Strumenti e mezzi di propaganda [NC2]**

  -Il bonapartismo: un prototipo per i regimi nelle società di massa
  -Fascismo e propaganda: il MinCulPop
  -La propaganda in tempo di guerra: il giornalismo "embedded"
  -La funzione delle ideologie descritta da Marx;

- Rispetto alla tematica del **Spazio, tempo e velocità [NC3]**

  -Lo spazio e il tempo come forme a priori della sensibilità
  -La rivoluzione dei trasporti: come cambia la concezione del tempo e dello spazio
  -La velocità in termini di produttività: tra taylorismo e fordismo
  -Un possibile portato della velocità: l'alienazione

- Rispetto alla tematica **Uomo, ambiente, natura [NC4]**
  -L'uomo nello stato di Natura in Rousseau
  -La concezione della natura in età romantica: da Schelling ad Hegel
  -L'umanismo naturalistico di Feuerbach
  -L'umanesimo marxiano

- Rispetto alla tematica **Trasformazione e progresso [NC5]**
  -Il progresso come regresso
  -La seconda rivoluzione industriale e l'intreccio sempre più stretto tra scienza e industria
  -La tematica dell'alienazione e la negazione dell'essenza dell'uomo nell'analisi marxiana
  -La fisica sociale: come conciliare ordine e progresso.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.re Carlo Carlini

Storia dell´Arte

Prof. Brunella Germini

Finalità specifiche della disciplina

Riconoscere il periodo storico-artistico in cui è stata prodotta un'opera d'arte, individuando ed analizzandone le principali caratteristiche stilistiche.

Esprimersi usando una terminologia appropriata sia orale che scritta.

Individuare le coordinate storiche-culturali entro cui si forma ed esprime un' opera d'arte. Di questa cogliere gli aspetti specifici relativi alle tecniche, allo stato di conservazione, all'iconografia, allo stile e alle tipologie.

Riconoscere le modalità secondo le quali gli artisti utilizzano e modificano tradizioni, modi di rappresentazione e di organizzazione spaziale dei linguaggi espressivi.

Cogliere le relazioni esistenti tra espressioni artistiche di diverse civiltà e aree culturali, notando analogie, differenze, interdipendenze.

Individuare nell'opera d'arte aspetti e componenti dei diversi campi del sapere (umanistico, filosofico, scientifico e tecnologico) propri del periodo in cui è stata prodotta.

Sviluppare la riflessione personale e sollecitare la formazione di un pensiero critico.

Presentazione della classe

La V A del Liceo Classico si compone di 20 alunni. È una classe di livello medio-alto, con una buona propensione all´ascolto, al dialogo, all' osservazione e all' apprendimento. Le lezioni si sono sempre svolte in un clima concentrato e amichevole. È stato possibile proporre loro approfondimenti extra-curricolari, ed affidare loro relazioni anche complesse, sempre svolte con competenza ed interesse. Alcuni alunni hanno sviluppato un' alta conoscenza del linguaggio tecnico e delle metodologie della disciplina, altri si sono attestati su un livello piú scolastico. Quasi tutti sono dotati di conoscenze e competenze medio-alte unite ad un personale spirito critico.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Obiettivi raggiunti.

Le alunne/ gli alunni sono in grado di:

effettuare **l'analisi di un'opera d'arte** tenendo in considerazione gli aspetti della descrizione formale, riconoscimento della tecnica, analisi iconografica e contestuale.

- riconoscere la **corrente di appartenenza** in base alle caratteristiche stilistiche.
- Presentare **artisti e periodi storici** illustrandone le principali caratteristiche.
- Riconoscere i **collegamenti formali e concettuali** tra artisti e correnti.
- Elaborare elementi di **riflessione personale e critica**.

Metodologie didattiche adottate

Lezione interattiva frontale supportata dall'utilizzo del PC (proiezione di immagini) fotocopie, visione di video e film. Gli alunni vengono guidati all'analisi ed alla lettura contestualizzata dell'opera, privilegiando un approccio pluridisciplinare.

Sviluppo e approfondimento di tematiche collegate al programma tramite relazioni orali affidate agli alunni che espongono secondo il metodo della disciplina. Le lezioni e l'apprendimento in classe vengono – qualora possibile – supportate da uscite didattiche e visite a musei e città d'arte.

Materiali didattici

Prove scritte a risposta aperta, interrogazioni, esposizioni di tematiche concordate.

Modalità di valutazione.

Per le valutazioni scritte ed orali sono stati tenuti in considerazione i seguenti criteri:

Voto	Fino a 5	Fino a 7-8	Fino a 9-10
Comprensione delle domande	Non comprende le domande	Comprende buona parte delle domande	Comprende tutte le domande
Pertinenza della risposta	Parzialmente pertinente	Pertinente	Piú che pertinente.

Uso dei livelli di lettura dell`opera d'arte.	Li ignora	Li usa parzialmente	Li usa completamente.
Uso pertinente del micro linguaggio.	Usa poco il micro linguaggio.	Usa il micro linguaggio.	Uso appropriato e corretto.
Collegamenti e confronti.	Non ne fa.	Li fa in modo appropriato.	Li fa in modo appropriato aggiungendo conoscenze.
Riflessioni personali.		Riflessioni per lo piú motivate.	Riflessioni argomentate e personali.

Per la valutazione delle prove scritte si è tenuto in considerazione la quantità di risposte esatte, valutate in decimi.

La valutazione complessiva ha anche tenuto in considerazione le seguenti abilità dell'alunno/a:

- Progressi individuali relativi al comportamento ed all'apprendimento
- competenza linguistica generale e specifica
- capacità di osservazione
- partecipazione e collaborazione durante le lezioni
- approfondimenti personali
- capacità di riflessione critica

Programma di Storia dell' Arte per la V classe.

All' inizio dell' anno sono stati trattati alcuni argomenti che non era stato possibile sviluppare lo scorso anno.

Michelangelo Buonarroti: Centauromachia, La Pietà in collegamento con la dottrina del Neoplatonismo, La Tomba di Giulio II (Mosè), volta e controfacciata della Cappella Sistina con il Giudizio Universale, Pietà Rondanini.

Maniera e Manierismo: Jacopo Pontormo, Trasporto di Cristo al sepolcro, Agnolo Bronzino, Gli nganni dell`amore, Giambologna, Hermes.
Annibale Carracci: introduzione all' arte del Seicento. "Assunzione della Vergine" a confronto con "La morte della Vergine" di Michelangelo da Caravaggio. Soffitto di Palazzo Farnese con "Gli amori degli dei". Il "Trionfo di Bacco ed Arianna" a confronto con "Narciso" di Caravaggio. Pensiero critico di Caravaggio rispetto al concetto di sacro. Differenza tra classicismo e caravaggismo.
Michelangelo da Caravaggio: Narciso, il ragazzo morso da un ramarro, il Bacchino malato, ciclo di San Matteo a San Luigi dei francesi (Vocazione, San Matteo e l'Angelo, Martirio di San Matteo). Amor vincit omnia.
Caravaggio, Giuditta e Oloferne a confronto con Artemisia Gentileschi: Autoritratto come allegoria della pittura, Giuditta e Oloferne, Susanna e i Vecchioni (a confronto con Jacopo Tintoretto), Giuditta e l'ancella (Detroit).
Introduzione all' arte Barocca.
Gianlorenzo Bernini: Giove e la capra Amaltea, David, ratto di Proserpina, Apollo e Dafne (a confronto con Amore e Psiche di A. Canova), ritratto di Costanza Bonarelli, colonnato e baldacchino di San Pietro, monumento funebre a Urbano VIII, estasi di Santa Teresa d´Avila . L´arte come Theatrum mundi.
Lanfranco: Assunzione della Madonna dalla Cupola di Sant´Andrea della Valle (Roma). Collegamento tra la pittura barocca e la teoria eliocentrica di Copernico.

Il Neoclassicismo: (presupposti storici e caratteristiche generali).
Fenomeni storici (rivoluzione francese) e culturali (nascita dell' Enciclopedia ragionata, scavi a Pompei ed Ercolano. Diffusione del "grand Tour" come modello educativo).
Joseph Right of Derby, Uno scienziato tiene una pubblica dimostrazione (1751)
J. H. Tischbein, Goethe nella campagna romana (1787)
G. P. Pannini, Galleria di vedute di Roma antica (1758)
Giovan Battista Piranesi, La piramide di Gaio Cestio dalle "Vedute di Roma antica".
Johann Joachim Winckelmann e le teorie estetiche del Neoclassicismo. 1764 : pubblicazione di "Storia dell' Arte presso gli antichi" (Apollo del Belvedere come esempio di perfezione estetica). Collegamento tra l´ideale di libertà delle póleis greche e l´Illuminismo.

Elementi di architettura neoclassica Architettura Neoclassica in Germania: Leo von Klenze, Walhalla; Carl Langhans, Berlin, Branderburger Tor; Étienne Boullée, Il Cenotafio di Newton. Thomas Jefferson, Campus dell´Universitá della Virginia.

Scultura neoclassica.

Antonio Canova: Introduzione generale, Teseo e il Minotauro, Amore e Psiche, ritratto di Paolina Borghese come Venere Vincitrice. Napoleone come Marte pacificatore. Collegamento con le teorie estetiche di J.J. Winckelmann.

Pittura neoclassica.

Jacques Louis David e l'idea del "Grand Tour": Patroclo morente, Il giuramento degli Orazi, Napoleone valica il Gran San Bernardo a confronto con Banksy, Napoleone (Parigi 2018).

Il passaggio dall'estetica neoclassica a quella romantica.

Francisco Goya (in modo approfondito). Il Parasole. Dalla serie dei "Capricci": "Di che male morirà?" "Il sonno della ragione genera mostri", "Fino ai suoi antenati", "Ne saprà piú il discepolo?" "E se la portarono", "Las Chinchillas"; La famiglia di Carlo IV, Le fucilazioni del 3 maggio 1804. Dalla serie degli "Orrori della guerra": "Che si può fare di piú? "Si romperà la corda?"; "Anche qui nulla", "Per questo siete nati"? Le Fucilazioni. Da le "Pinturas negras": Saturno divora i suoi figli. Confronto con Pablo Picasso "Massacro in Corea"e con Eddie Adams, Saigon (1968).

Il Romanticismo: limiti cronologici e diffusione (Germania, Francia, Inghilterra, Italia).

Caspar David Friedrich: (in modo approfondito): Der Mönch am Meer (il Monaco sul mare) (collegamento con l'estetica del sublime), der Wanderer über dem Nebelmeer (Il viandante sul mare di nebbia). Abtei im Eichwald. Definizione della Stimmungslandschaft. Das Eismeer (il mare di ghiaccio) come metafora del naufragio politico della Germania.

Caratteristiche del Romanticismo tedesco e differenze rispetto al romanticismo francese.

Th. Géricault: il corazziere ferito, La zattera di Medusa, ritratti di alienati con la monomania dell' invidia, del comando militare, del rapimento dei bambini.

Eugène Delacroix: La Libertà guida il popolo (1830) come manifesto del Romanticismo francese.

Altre espressioni del Romanticismo in Europa.

William Turner: L'Incendio del Parlamento di Londra. Bufera di neve, Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Pioggia, vapore, velocità, La mattina dopo il Diluvio. Diversa visione della natura nella tecnica ed interpretazione del Romanticismo inglese e tedesco.

Realismo.

Introduzione storico-culturale.

Architettura della Seconda Rivoluzione Industriale. Effetti della seconda Rivoluzione industriale: colonialismo e imperialismo. L' impiego dei nuovi materiali: August Röbling (1883) ponte di Brooklyn, Parigi, Magazzino "Le Bon Marché", G. Eiffel, Tour Eiffel, Londra, Crystal Palace, Parigi, Tour Eiffel, Milano, Galleria Vittorio Emanuele II (G. Mengoni).

G. Courbet, Autoritratto da disperato, "L'origine du monde,", Le Somneil, "Gli spaccapietre" (1849).

Honoré Daumier: Il vagone di terza classe. Dalle vignette satiriche: Nadar vola sui tetti di Parigi. Gargantua, i borghesi all' apertura del Salon del 1857, la passeggiata del critico influente, Les celebrités du juste milieu, Ratapoil.

Presupposti storici dell'Impressionismo : l'industrializzazione, la nascita della fotografia, il progresso della tecnica, le teorie di E. Chévreul sui colori complementari, la diffusione delle stampe giapponesi (in modo dettagliato).

Precursori dell' Impressionismo:
É. Manet : La zingara, La colazione sull'erba, Olympia, Ritratto di Emile Zola.
Le stampe Ukiyo-e: Hokusai, Sotto l'onda al largo di Kanagawa; dalle 36 vedute del Fuji: Giornata limpida con il vento del sud; Iris, veduta della cascata Kirifuri. Hiroshige, Nevicata abbondante alla fine dell´anno, Il santuario di Tenjin a Kameido, Utagawa Kunisada, Interno di un bagno pubblico.

L' Impressionismo: introduzione storica e contesto culturale

- C. Monet:Impressioni. Sole nascente, Campo di papaveri ad Argenteuil, Donna con il parasole, Boulevard des Capucines, Gare de Saint Lazare, Covoni alla fine dell'estate, Serie della cattedrale di Rouen; il giardino di Giverny.
- E. Degas: La famiglia Bellelli, lo stupro, La bevitrice di assenzio, serie dedicata al balletto (Classe di danza, Prova di balletto sulla scena, la Star, dalla serie "Les danseuses bleu", Le Tub. Collegamento con la cronofotografia di Andrè Disderi.

Post-Impressionismo
Presupposti e tematiche (teorie di E. Chevreul sui colori complementari e loro applicazioni)
J. Seurat; La grande Jatte.
P. Cézanne, Natura morta con tavolino (1892).
-P. Gauguin (in modo approfondito): Autoritratto, La visione dopo il sermone (Giacobbe in lotta con l'angelo), Orana Maria, Fatata te Mii (vicino al mare), Lo spirito dei morti vigila, Nevermore. Caratteristiche delle opere simboliste secondo A. Aurier (simbolismo, sintetismo, ideismo, soggettivismo, decorativismo).
- V. van Gogh (in modo approfondito): Autoritratto con cappello di feltro, I mangiatori di patate, Natura morta con Bibbia, ritratto di Eugène Boch, il Père Tanguy, Caffè di notte à Place Lamartine, La sedia di Van Gogh e di Gauguin, autoritratto con orecchio fasciato, la camera di Van Gogh ad Arles (1889), gli Iris (a confronto con Hokusai) La notte stellata, Ramo di mandorlo in fiore.

Il Simbolismo

Introduzione generale: contesto storico e tematiche del Simbolismo.

Henry de Groux, Le grand Boulversement (1893)

Odilon Redon, l' occhio mongolfiera

-Félicien Rops, Pornokrates

La costruzione letteraria ed artistica della "femme fatale" nel Simbolismo.

La Secessione Viennese (formazione e tematiche)

Introduzione generale sulle Secessioni a Berlino e Vienna. Il Ver Sacrum.

Architettura della Secessione: Joseph Olbrich, Il Padiglione espositivo della Secessione (Wien).

* G. Klimt (in modo approfondito): Manifesto della Secessione, La Nuda Veritas, Judith (1), Beethovenfries . Concezione dell'opera d'arte come opera d'arte totale (sinestesia), die Wasserschlangen, il bacio.

Le teorie di J. Bachofen, Das Matriarchat, e di O. Weininger, Geschlecht und Charakter.

Lettura su: "I movimenti femministi e la paura della donna nella cultura del secondo Ottocento".

L' Espressionismo. Formazione del movimento.

Espressionismo tedesco (formazione e tematiche):

- Il gruppo ed il manifesto della "Brücke" (Il "Ponte ").
- La nuova estetica espressionista.

Tematiche da svolgere dopo il 15 maggio.

* Erich Heckel: Bambina in piedi, Tageslicht.

* E. L. Kirchner : Marcella; Rappresentazione di strade Berlinesi, Berlin, Friedrichstrasse, Potsdamer Platz , Autoritratto da soldato..

* Il Cubismo (formazione e tematiche):

Pablo Picasso: Periodo blu: poveri sulla spiaggia; Periodo rosa: Ritratto di Gertrude Stein, Les Damoiselles D'Avignon. Cubismo analitico (Ritratto di Amboise Vollard); Guernica.

*Il Dadaismo (formazione e tematiche)

Marcel Duchamp: Ready Made Fontana; La Gioconda con i baffi.

Georg Grosz, Die Säulen der Gesellschaft (1926)

Otto Dix, Pragerstrasse (1920); Großstadt(1927)

John Hearthfield, Der Übermensch schluckt Gold und redet Blech (1932)

*Entartete Kunst

La Mostra a Monaco nel luglio del 1936, presupposti e tematiche

*Arte Contemporanea
M. Abramovic
M. Cattelan
* Cindy Sherman
Franco Dugo, Alba sul San Michele (2024)
Franco Polizzi, La notte bella (2024)
Alessandro Papetti, Memoria (2024)

*Con l'asterisco si indicano gli argomenti non ancora svolti.

Degli artisti è anche necessario conoscere gli elementi principali della biografia esposti in classe.

Dai candidati sono state esposte relazioni con approfondimenti inerenti le seguenti tematiche:
-G. Battista Piranesi (Vedute delle Antichità Romane)
- La nascita della fotografia
- M. Escher
- M. Cattelan
- Marina Abramovic

Uscite didattiche

In collegamento con i macrotemi è stata effettuata una uscita didattica per visitare Trieste (Cittá vecchia, Cenotafio di J.J. Winckelmann, Borgo Teresiano, Risiera di San Sabba) e Gorizia (parte italiana e slovena) con la mostra "Ungaretti poeta e soldato, Il Carso e l´`anima del mondo".

Bibliografia e materiali didattici

- Libro di testo: Irene Baldriga, Dentro l' Arte. Dal Neoclassicismo ad oggi (2016).
- A.M. Banti, Eros e virtú, Aristocratiche e borghesi da Watteau a Manet (2016).
- A. Bassie (a cura di), Expressionismus (2006)
- F. Cricco-G. Di Teodoro, Itinerario nell' Arte, Vol. 4-5.
  Entartete Kunst. Das Schicksal der Avantgarde im Nazi-Deutschland, Katalog der Ausstellung (1992)
- M. Gibson (a cura di), Symbolismus (1996)
- M. De Micheli, Le avanguardie artistiche del Novecento, 1979.
- F. Stocchi, Cindy Sherman, 2007.

- Marco Goldin, Il Carso, il fiume, il poeta (2024)
- Appunti delle lezioni, video.
- Testi integrativi (testi monografici, fotocopie, riviste specializzate.

Possibili collegamenti tra gli argomenti/artisti affrontati nella disciplina Storia dell´Arte ed i macrotemi sviluppati.

Per le opere si rimanda al programma generale.

NC1. Libertà e i suoi limit: Caravaggio, Artemisia Gentileschi, F. Goya, G. Courbet, H. Daumier, P. Gauguin, V. Van Gogh, L.Kirchner (Espressionismo tedesco), M. Abramovic, Cindy Sherman.

NC2. Strumenti e mezzi della propaganda: Espressionismo tedesco (L. Kirchner). Mostra sulla "Entartete Kunst", Dadaismo (G. Grosz, O. Dix, John Hearthfield).

NC 3. Spazio, tempo, velocitá: W. Turner, C. Monet, A. Disderi, E. Degas, P. Picasso.

NC 4. Uomo, ambiente, natura: Grand Tour; Heinrich Tischbein, C.D. Friedrich, W. Turner, É. Manet, C. Monet, stampe Ukiyo-e, Espressionismo tedesco, mostra "Ungaretti poeta e soldato, Il Carso e l´anima del mondo" (Franco Dugo, Franco Polizzi).

NC 5. Trasformazione e progresso

Architettura della seconda rivoluzione industriale, W. Turner, H. Daumier, É. Manet, C. Monet, E. Degas, L. Kirchner.

Educazione Civica.

1) **Biodiritto**

La tematica è stata affrontata nell´ambito delle lezioni legate all´Espressionismo tedesco e alla "Entartete Kunst" collegandola alla "Eugenetica".

2) **Sostenibilità ambientale**

In relazione alla tematica proposta sono stati privilegiati gli aspetti legati alla pianificazione e sviluppo delle città, non più solo legate all`aspetto dei monumenti (come nel periodo neoclassico) ma a piú generali principi di pianifcazione urbana. (Ad es. il piano urbanistico di Eugène Haussmann a Parigi con la creazione dei Boulevards). Trattando l´espressionismo tedesco si è poi messo in rilievo il disagio degli artisti di questa generazione a vivere in una metropoli. Nell`ambito dell´uscita didattica a Trieste e Gorizia abbiamo avuto modo di visitare il centro di Nova Gorica soffermandoci sulle particolarità architettoniche di una città dell´est europeo.

3) **Razzismo**

Th. Géricault, "La Zattera di Medusa"; E. Delacroix, Donne ad Algeri, É. Manet, Olympia, P. Gauguin, Mostra sulla "Entartete Kunst", Problematiche affrontate nel corso dei due giorni di visita guidata a Gorizia e Nuova Gorica.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Brunella Germini

SCIENZE NATURALI

Prof.ssa Sabrina Tesolin

Finalità specifiche della disciplina

Finalità della disciplina è quella di far utilizzare i modelli appropriati per investigare su fenomeni e oggetti, individuare ed utilizzare un linguaggio scientifico corretto per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, per comunicare ed argomentare sulla base di evidenze scientifiche, valutare lo sviluppo di processi e fenomeni. Ai fini di raggiungere gli obiettivi previsti dal percorso quinquennale per quanto concerne l'insegnamento delle scienze naturali, nel quinto anno il docente, nella sua azione didattica ed educativa persegue l'obiettivo di far acquisire agli studenti le seguenti competenze oltre a quelle indicate nel primo e secondo biennio:

- ricorrere all'utilizzo di modelli appropriati per l'analisi scientifica di oggetti e fenomeni
- individuare ed utilizzare un linguaggio scientifico corretto per analizzare e sintetizzare informazioni, spiegare fenomeni, per comunicare ed argomentare sulla base di evidenze scientifiche
- valutare lo sviluppo di processi e fenomeni, prevedendone le conseguenze all'interno di sistemi e relazioni, centrati sulla sostenibilità per la persona, l'ambiente e il territorio.

Lo studio delle scienze naturali prosegue in sinergia con quello di altre discipline (storia e filosofia, matematica, fisica, ed. fisica) affinché ci sia una chiara comprensione del rapporto esistente tra fenomeni e oggetti del mondo naturale e di quello scientifico e tecnologico.

Presentazione della classe

La classe, composta da 20 studenti di cui 5 ragazzi e 15 ragazze, ha dimostrato nel corso del quinto anno una buona collaborazione nel dialogo educativo, mostrando un maggiore interesse rispetto agli argomenti più collegati all'attualità (applicazioni biotecnologiche e bioetica-biodiritto). La classe è disponibile e attenta durante la lezione, un buon numero di studenti pone domande, nella relazione informale si dimostrano aperti e simpatici.

Nel lavoro domestico è stata rilevata un'applicazione costante, con una buona tendenza, per la maggior parte del gruppo, alla rielaborazione degli argomenti trattati in classe. Un piccolo gruppo, più interessato alle discipline scientifiche, ha approfondito in maniera diligente e costante gli argomenti presentati in classe, assicurando buone capacità analitiche.

Nel complesso, gli studenti riescono a identificare nel DNA la molecola dell'informazione genetica e a descriverne la struttura e le funzioni. Anche i processi della sintesi proteica sono stati compresi. Conoscono le più comuni applicazioni dell'ingegneria genetica che consentono di isolare, clonare e

far esprimere geni di interesse da parte di sistemi cellulari e organismi complessi. Sono a conoscenza delle potenzialità delle biotecnologie per il miglioramento della qualità di vita e della salvaguardia dell'ambiente. Nel modulo di biodiritto, svolto come progetto legato all'educazione civica, grazie agli interventi della giurista Dott.ssa Pulice, hanno dimostrato interesse e partecipazione.

Il gruppo classe può essere diviso in tre gruppi:

- un gruppo di buon livello che ha raggiunto, grazie ad uno studio costante, ma anche per interesse personale, un'ottima preparazione e conoscenza della materia. Questo gruppo ha dimostrato, nel corso del secondo biennio, ma soprattutto in questo ultimo anno scolastico di avere una buona preparazione e capacità rielaborativa, padronanza linguistica specifica di buon livello, forte motivazione.
- un gruppo di livello medio composto da studenti che hanno mostrato un impegno quasi sempre costante, una preparazione più che sufficiente nella maggior parte degli argomenti.
- un gruppo di studenti dalla preparazione non sempre sufficientemente solida, che però con un certo impegno è riuscito a superare le principali difficoltà incontrate nella comprensione e assimilazione dei concetti raggiungendo alla fine un livello complessivamente sufficiente.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Sono state raggiunte le seguenti competenze, abilità e conoscenze:

- Competenze
    - comprendere il ruolo degli enzimi nella replicazione del DNA
    - essere in grado di riportare gli aspetti principali legati al codice genetico, alle sue caratteristiche, alla sintesi proteica
    - comprendere come le biotecnologie, nelle loro applicazioni, siano utili per il miglioramento delle condizioni di vita della specie umana e rispetto alla salvaguardia dell'ecosistema
    - saper riportare fatti scientifici a sostegno della propria opinione/posizione (rispetto ad alcuni temi legati al biodiritto).

- Capacità, Abilità
    - saper identificare i processi principali della duplicazione del DNA e della sintesi proteica
    - provare a comprendere le soluzioni offerte dalle biotecnologie, a problematiche legate alla salute umana o allo sviluppo economico
    - identificare le principali questioni etiche legate allo studio delle staminali embrionali, dell'editing genetico, delle questioni legate all'inizio vita.

- Conoscenze: per comprovare l'acquisizione delle competenze e delle capacità elencate, è stato necessario che gli studenti acquisissero conoscenze sufficienti su:
    - struttura e funzione del DNA
    - i processi che permettono di duplicare il DNA e di sintetizzare le proteine
    - principali applicazioni biotecnologiche in campo medico, agricolo e di ricerca scientifica.

Ritengo fondamentali e irrinunciabili:

- la comprensione dei meccanismi di base dei processi studiati
- l'esposizione tramite un corretto linguaggio specifico
- la capacità di cogliere o ricordare collegamenti più immediati tra i diversi aspetti della materia studiati.

Metodologia

Per garantire e promuovere il raggiungimento degli obiettivi sopra descritti, ho impostato le lezioni alternando nel corso dell'anno scolastico:

- momenti di lezione frontale e di lezioni partecipate: soprattutto per la trattazione degli aspetti più tecnici, ho utilizzato questa modalità didattica. La lezione è stata sempre supportata da presentazioni multimodali, che permettessero la fruizione tramite il canale verbale, tramite quello scritto, tramite immagini, gif e brevi animazioni;
- ricerche e confronti nel gruppo classe: questa modalità è stata utilizzata sia con la flipped-classroom, ma anche per far svolgere brevi ricerche domestiche. Prima della formalizzazione con l'insegnante è stato spesso richiesto di riportare nel piccolo gruppo quanto svolto a casa. Ciò ha avuto il duplice scopo di favorire il confronto tra pari (in un'ottica di peer-tutoring), ma anche per sviluppare le capacità di rielaborazione;
- visione di video in lingua inglese per visualizzare gli aspetti più tecnici associati ad un argomento o per introdurre una delle biotecnologie studiate;
- lettura di sezioni o abstract di articoli scientifici e di testi di divulgazione scientifica;
- lavori di gruppo: tale modalità è stata scelta per permettere agli studenti di rielaborare o approfondire concetti studiati, sviluppando capacità rielaborative e per indurli a trovare le strategie migliori per spiegare ai pari quanto appreso.
- attività laboratoriali: sono state svolte semplici attività laboratoriali (estrazione del DNA della frutta) e 10 ore di attività laboratoriali gestite dalla Fondazione Golinelli sui temi delle biotecnologie (DNA-fingerprinting, corsa elettroforetica, ricerca di OGM tra campioni di farina).

Al fine di promuovere il processo di apprendimento ho cercato di incuriosire gli studenti, ponendo questioni, problematiche e chiedendo loro di indagare in primis la problematica presentata e di cercare poi le risposte offerte dalle scienze. Questa modalità di lavoro aveva il fine ultimo di promuovere una mentalità scientifica negli studenti e un approccio di ricerca.

Materiali didattici

Le fonti per le lezioni e per lo studio sono:

- presentazioni ppt dell'insegnante condivise su Classroom
- libro di testo *Biochimica, biotecnologie e tettonica delle placche con elementi di chimica organica*, Giuseppe Valitutti, Niccolò Taddei, Giovanni Maga, Zanichelli (ISBN 9788808502742)
- video e materiali presenti online da me selezionati
    - Kary Mullis spiega come è arrivato al Premio Nobel The Kary Mullis Nobel Prize
    - Video sul funzionamento di EcoRI Restriction Enzyme EcoR1
    - CRISPR-cas9 Canale BozemanScience
    - Editing genetico e questioni aperte How CRISPR lets us edit our DNA | Jennifer Doudna - YouTube
    - Gli studi di Peter Medawar sul rigetto Video YouTube
- lettura di estratti da testi di divulgazione scientifica
    - Confronto DNA-RNA, in lingua inglese 1.DNA VS RNA
    - Gli xenotrapianti nella storia Xenotransplantation Bridges Past and Present, Revolutionizes Field of Transplantation
- lettura di parti di articoli o abstract scientifici sulla clonazione animale:
    - "*Kashmir scientists clone rare cashmere goat*" link
    - "*Successful cloning of a superior buffalo bull*" link
    - "*La clonazione salverà le specie in via di estinzione*?" link
    - *"Ha senso usare la clonazione per salvare un animale dall'estinzione?"* link
- materiali della Dott.ssa Pulice sul Biodiritto
- lettura in biblioteca di estratti del romanzo *Il mio omicidio* di K. Williams, Editore Bollati Boringhieri, per poter discutere degli aspetti etici legati alla clonazione umana

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Gli studenti sono stati valutati con verifiche sia orali che scritte (valide per il voto orale), sulle presentazioni orali elaborate nel piccolo gruppo, rispetto agli interventi positivi realizzati in classe. I criteri valutativi riguardano la

- correttezza e completezza delle informazioni fornite
- la capacità di sintesi
- capacità di argomentare e spiegare i concetti riportati
- l'uso adeguato ed appropriato del linguaggio tecnico-scientifico
- la capacità di operare collegamenti e fornire spiegazioni su rapporti di causa-effetto
- il rispetto e l'aderenza alle consegne

Si tiene conto ulteriormente di una serie di fattori comportamentali strettamente connessi con il raggiungimento degli obiettivi previsti come la frequenza alle lezioni, attenzione e partecipazione attiva durante il loro svolgimento, assiduità nello studio. Per la determinazione del voto finale è stata fatta una valutazione formativa del percorso scolastico.

Nella pagina seguente un esempio di griglia di valutazione che ho utilizzato per le prove scritte. Gli stessi indicatori sono stati presi in considerazione per la valutazione delle prove orale.

Componenti	Indicatori	Liv	Descrittore	Punti	
CONTENUTO 80%	**Capacità di sintesi 50%**	L5	Completa, puntuale e rigorosa. Le informazioni sono sintetizzate in modo esauriente, evidenziando tutti gli aspetti rilevanti e significativi.	9-10	
		L4	Solida e adeguata. Evidenzia alcuni aspetti rilevanti e significativi.	7-8,5	
		L3	Sufficiente - spesso imprecisa. Sintetizza in modo frammentato, senza evidenziare aspetti rilevanti e significativi.	5,5 - 6,5	
		L2	Carente, fragile. Spesso non è in grado di sintetizzare quantità di informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significative	4,25 - 5,25	
		L1	Non è in grado di sintetizzare quantità di informazioni in modo da evidenziare quelle rilevanti e significative	4	
	Correttezza e completezza delle informazioni 50%	L5	Informazioni corrette, complete e coese. Sono presenti approfondimenti personali.	9 - 10	
		L4	Informazioni complete e corrette	7 - 8,5	
		L3	Informazioni globalmente corrette - approssimative	5,5 - 6,5	
		L2	Informazioni imprecise - scorrette - carenti	4,25 - 5,25	
		L1	Le informazioni riportate non sono coerenti con le consegne e/o non vengono applicate le disposizioni e/o quanto riportato è del tutto scorretto o in grande parte errato	4	

COMUNICARE 20%	**Uso del linguaggio tecnico - scientifico adeguato**	L5	Esposizione efficace, utilizza il linguaggio scientifico specifico in maniera appropriata, utilizzando forme italiane di alto livello.	9 -10	
		L4	Esposizione chiara e adeguata, il linguaggio scientifico è quasi sempre adeguato.	7 - 8	
		L3	Esposizione sufficientemente chiara, il linguaggio scientifico non è sempre presente o usato in maniera adeguata.	5,5 - 6,5	
		L2	L'organizzazione dell'esposizione è incerta e incoerente. Sono presenti molte imprecisioni nel linguaggio scientifico e/o questo è usato in modo troppo semplice.	4,25 - 5,25	
		L1	I contenuti dell'esposizione non presentano un'organizzazione logica, i termini scientifici sono scorretti o assenti o usati in modo per lo più errato	4	

Educazione civica

Per quanto riguarda le ore di Scienze Naturali, ho svolto i seguenti argomenti per Educazione Civica

1. *Biodiritto*: il tema è stato trattato con la collaborazione della Dott.ssa Pulice che ha spiegato cosa sia il biodiritto, i principi su cui esso si fonda. Sono stati riportati esempi legati alle fasi dell'inizio vita (interruzione volontaria di gravidanza, procreazione medicalmente assistita PMA, embrioni sovrannumerari). Nelle ore di Scienze Naturali ho lavorato con la classe sugli aspetti biologici della PMA, sul concetto di staminalità. Durante una compresenza con la Prof.ssa Fichera è stato analizzato anche il Giuramento di Ippocrate e le questioni aperte che permangono (il fine vita, morte cerebrale, cure palliative).

2. *Sostenibilità ambientale:* principali questioni legate all'utilizzo dei combustibili fossili e problematiche legate all'ecosistema (aumento dei gas serra, piogge acide e danneggiamento delle opere culturali, effetto sui terreni). Gli obiettivi per il futuro per ridurre il consumo dei combustibili fossili. L'argomento è stato poi trattato anche nelle ore di Scienze Naturali spiegando le ipotetiche soluzioni offerte dalle biotecnologie con i biocarburanti.

3. *Razzismo*: la scuola come luogo in cui combattere le derive razziste; importanza del linguaggio (il termine razza nel suo senso biologico legato alle specie animali, concetto di etnia e popolazione); la formazione delle razze nelle specie animali grazie all'isolamento geografico; la mobilità come tratto caratterizzante della specie umana (Out of Africa); breve *excursus* storico di come il concetto di razza sia stato utilizzato per la specie umana; gli studi di Lewontin e di Cavalli Sforza a sostegno che il concetto di razza non sia applicabile all'uomo.

Contenuti disciplinari: programma analitico

Nella scelta dei contenuti disciplinari da svolgere nella quinta classe, ho favorito quegli aspetti disciplinari che meglio potessero collegarsi ai macrotemi scelti e che, sopratutto, potessero interessare gli studenti in un'ottica di interdisciplinarità e di attualità. Per tale motivo e in aggiunta al fatto che tra ponti e progetti scolastici legati all'Orientamento e all'Educazione Civica sono saltate circa 7-8 ore di Scienze Naturali, è stato necessario effettuare dei tagli dal programma. Ho scelto di eliminare il modulo legato al percorso storico che ha portato alla determinazione del modello a doppia elica del DNA e al riconoscimento di questa molecola portatrice dell'informazione genetica.

Di seguito i contenuti disciplinari trattati:

DNA, proteine e principali processi associati

- Il DNA è il materiale genetico, la struttura tridimensionale del DNA, differenze tra il polimero e il monomero, legami che stabilizzano la struttura. I due filamenti del DNA: complementari, antiparalleli.
- La replicazione del DNA è un meccanismo semiconservativo. La replicazione nei procarioti e i meccanismi che assicurano la variabilità genetica. Duplicazione del DNA eucariota: origine di duplicazione, filamento leading e lagging, i principali enzimi coinvolti nel processo, i frammenti di Okazaki. Il proofreading. L'amplificazione del DNA tramite PCR (Taq polimerasi).
- Il dogma centrale della biologia molecolare e il rapporto funzionale esistente tra DNA e proteine. Generalità sulla trascrizione: i principali tipi di RNA (m-RNA, r-RNA e t-RNA). RNA polimerasi. La maturazione dell'mRNA: capping, poli-adenilazione, splicing e splicing alternativo.
- Il concetto di gene e di junk-DNA, il codice genetico e le sue caratteristiche (lettura a triplette, ridondanza, non ambiguità e universalità). Il processo di traduzione, formazione del complesso di inizio, allungamento, terminazione e rilascio della proteina da parte del ribosoma.
- I telomeri, visione di insieme.
- Epigenetica: concetto di Nature (con i geni Homeobox) e Nurture a confronto, l'ambiente modifica l'espressione genica, esempi e principali meccanismi di azione (pre-trascrizionali e post-trascrizionali)

Biotecnologie:

- Concetti utili allo studio delle biotecnologie: batteri, virus, caratteristiche generali e peculiarità, fonti di infezione. Alcuni esempi di patologie associate (HPV; HIV e AIDS). Cenni ai vaccini.
- Le biotecnologie classiche e moderne a confronto.
- Colture cellulari batteriche, vegetali e animali: fattori chimici e fisici che favoriscono la crescita, curva di crescita batterica; esempi di applicazioni.
- Le colture delle staminali embrionali (ES) e le cellule iPSC.
- la tecnologia del DNA ricombinante: enzimi di restrizione e loro impiego (sticky ends e blunt ends), i plasmidi come vettori di clonaggio, inserimento di geni esogeni nelle cellule (shock termico, elettroporazione, microiniezione, bombardamento con microproiettili, shotgun). Esempi di vettori diversi da quelli plasmidici. Selezione ed isolamento di cellule batteriche trasformate; i geni reporter (GFP o resistenza antibiotici).
- DNA fingerprinting e le sue applicazioni (con laboratorio gestito dalla Fondazione Golinelli).
- Gli OGM: esempi di OGM e analisi critica di questi (con laboratorio gestito dalla Fondazione Golinelli).
- La clonazione dei mammiferi: la pecora Dolly, clonazione a scopo di ricerca, salvaguardia della specie e per motivi economici, limiti etici, analisi critica.
- La clonazione umana: aspetti etici.
- Gli xenotrapianti e l'editing genetico: la problematica legata ai trapianti di organi (scarsità e rigetto), gli xenotrapianti e l'editing genetico (meccanismi di base e prospettive future), aspetti e limiti etici.
- Biotecnologie ed educazione ambientale: i combustibili fossili; i biocombustibili di primo, secondo, terzo e quarto livello, analisi critica.

Dopo il 15 di maggio verranno approfondite, dove necessario applicazioni delle biotecnologie.

Approfondimenti scientifici realizzati per collegarsi ad educazione civica:

- la PMA di primo, secondo e terzo livello, l'analisi pre-impianto;
- i criteri di Haworth per la definizione di morte cerebrale;
- cenni alle cure palliative.

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Scienze Naturali ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti:

- la ricerca sulle ES e sulle iPSC;

- aspetti etici legati alle biotecnologie;
- confronto tra le potenzialità delle biotecnologie classiche e moderne;
- il consenso informato nella relazione medico-paziente (il caso del dott.Dr. Hardy nel 1964)

2. Strumenti e mezzi della propaganda

- aspetti biologici a sostegno del fatto che il concetto di razza non sia applicabile alla specie umana;
- la ricerca di Richard Lewontin sulle le proteine;
- Luigi Luca Cavalli Sforza e lo studio del genoma;
- DNA mitocondriale e il modello *Out of Africa.*

3. Spazio, tempo, velocità

- confronto tra la replicazione del DNA a livello cellulare e grazie alla PCR;
- la genesi di una nuova razza tra gli animali (selezione artificiale ed esempio dello scimpanzè comune in Africa orientale): isolamento geografico e necessità di tempi molto estesi;
- la curva di crescita batterica e le diverse fasi.

4. Uomo, ambiente, natura

- le biotecnologie e l'utilizzo di organismi per migliorare la qualità della vita umana;
- l'ambiente, tramite i meccanismi epigenetici, modifica l'espressione genica.

5. Trasformazione e progresso

- le biotecnologie e le loro applicazioni, confronto tra le classiche e le moderne;
- l'editing genetico e gli xenotrapianti;
- la PMA;
- i biocombustibili.

Bolzano,
15 maggio 2015

Prof.ssa Tesolin Sabrina

SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

Prof.ssa Mirka Dalceggio

Finalità specifiche della disciplina

L'insegnamento dell'educazione fisica si propone, al termine del triennio, le seguenti finalità:

1. l'acquisizione del valore della corporeità, attraverso esperienze di attività motorie e sportive, di espressione e di relazione, in funzione di una personalità equilibrata e stabile; il consolidamento di una cultura motoria e sportiva quale costume di vita;

2. raggiungimento del completo sviluppo corporeo e motorio della persona, attraverso l'affinamento delle capacità di utilizzare le capacità condizionali coordinative;

3. approfondimento operativo e teorico delle attività motorie e sportive;

4. l'acquisizione di una capacità critica nei riguardi del linguaggio del corpo e dello sport.

Presentazione della classe

La classe 5A è stata da me seguita dalla classe prima alla quinta. La classe è composta da 15 alunne e 5 alunni. Il programma durante l'anno scolastico è stato svolto in modo regolare anche se qualche volta sono state effettuate delle variazioni per andare incontro alle esigenze della classe. Grande spazio è stato dedicato alla pratica degli sport individuali e di squadra, e ad attività che intendevano agire sul rilassamento psico-motorio e la consapevolezza di se. E' stato svolto il progetto yoga nel quale gli studenti hanno migliorato la loro capacità respiratorie e approfondito le conoscenze sul funzionamento dei vari organi in base alle posizioni corporee effettuate. Il quadro della classe risulta alquanto eterogeneo, sia per la presenza di molteplici personalità, sia per i diversi livelli di capacità, abilità e impegno profuso. La disponibilità al lavoro e il livello della partecipazione sono stati ottimi e costanti lungo tutto il corso dell'anno e nel corso di tutto il percorso scolastico. In generale anche nell'affrontare tutte le attività sportive è emerso impegno e partecipazione attiva. Le abilità motorie, per la maggioranza dei componenti della classe è di livello medio alto. La collaborazione ed il rispetto sono state una componente costante nel rapporto tra alunni ed insegnante e il sentimento di affetto e stima che nutro per la classe è elevato. Gli alunni hanno raggiunto un alto grado di maturità elevato proponendo ai compagni di classe attività sportive che normalmente svolgono all'esterno della scuola. Hanno portato così un contributo importante a tutti compresa l'insegnante. Non tutta la classe è riuscita a raggiungere gli obiettivi sperati ma in alcuni casi alcuni alunni hanno raggiunto risultati eccellenti.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Miglioramento delle capacità di resistenza, forza, velocità e articolarità rispetto delle regole, miglioramento della capacità di autocontrollo, conoscenza dei propri limiti, affrontare situazioni problematiche e acquisizione di maggior consapevolezza di se.

Conoscere il percorso effettuato per conseguire il miglioramento dalla capacità di coordinare azioni efficaci in situazioni complesse utili ad affrontare l'attività sportiva; Utilizzare le qualità fisiche e neuro-muscolari in modo adeguato alle diverse esperienze e ai vari contenuti tecnici (possedere quindi destrezza e versatilità motoria);

Praticare sport, anche quando assumono carattere di competizione e interpretare nello sport i diversi ruoli e le relative responsabilità, arbitraggio incluso;

Praticare sport applicando strategie efficaci per la risoluzione di situazioni problematiche, abituandosi al confronto e alla assunzione di responsabilità personali;

Collaborazione con i compagni all'interno del gruppo facendo emergere le proprie potenzialità;

Orientamento nella scelta di una attività sportiva da praticare anche nel tempo libero;

Assunzione di comportamenti attivi finalizzati ad un miglioramento dello stato di salute e di benessere.

Metodologia

Si è utilizzato prevalentemente il metodo globale, cercando di portare gli studenti in modo naturale e spontaneo verso l'acquisizione di movimenti, il più possibile vicino a quelli corretti. L'insegnamento è stato strutturato per moduli. In tutte le attività è stata coinvolta la generalità degli alunni, valorizzando anche l'apporto dei meno capaci. L'obiettivo dell'attività è stato l'azione educativa volta a promuovere la formazione integrale della personalità dell'alunno non puntando solamente al raggiungimento della forma fisica e tecnica sportiva, ma anche alla ricerca di esperienze, cognizioni e diversi tipi di abilità motorie. Le attività pratiche sono state corrispondenti agli interessi, ai gradi, ai modi di apprendere e del conoscere propri dell'età. A seconda delle differenze individuali, è stato adottato un metodo non direttivo che ha lasciato ampio spazio all'iniziativa personale e alla creatività degli allievi. Per poter promuovere un efficace apprendimento si è lavorato sulla motivazione alla partecipazione intesa, non solo come puro dovere scolastico, ma come scoperta del valore e della piacevolezza del movimento, della conseguente situazione di benessere. Nello svolgimento delle

varie proposte motorie è stata privilegiata la pratica degli sport di squadra e il miglioramento della precisione dei movimenti nelle attività di tipo individuale.

Materiali didattici

I materiali sono quelli messi a disposizione dalla palestra scolastica e per le lezioni di nuoto è stata utilizzata la piscina scolastica "Samuele"

Criteri di valutazione

La valutazione non si è ridotta solamente al raggiungimento degli obiettivi didattici, ossia agli obiettivi dell'educazione fisica dato che ogni intervento educativo si rivolge alla persona intesa nella sua globalità, nei suoi aspetti cognitivi, affettivi sociali e psicomotori. Proprio di questi aspetti sono stati evidenziati i miglioramenti conseguiti. La valutazione è avvenuta attraverso l'osservazione sistematica degli alunni nel corso delle lezioni durante le quali si è potuto verificare il livello di capacità, abilità e del grado di apprendimento e attraverso verifiche scritte sugli argomenti trattati per gli alunni che per motivi di salute non hanno potuto partecipare alle lezioni. Anche l'assiduità, l'atteggiamento dell'alunno verso la vita scolastica durante le ore di scienze motorie, la partecipazione (interesse, motivazione, capacità di proporsi), l'impegno (continuità, disponibilità ad organizzare attività), le capacità relazionali (collaborazione, capacità di inclusione dei meno abili), e il comportamento inteso come rispetto delle regole (autonomia, autocontrollo)influiranno sulla valutazione finale.

Educazione Civica

Le paraolimpiadi: importanza e categorie, lo sport per ragazzi con disabilità. Il baskin (visione video)

Attività della classe con la classe 3E che ospita la rappresentativa paraolimpica di Powerchair

Programma

Baskin a 3 squadre;

Atletica leggera: intonizzazione, gara di corsa a 4 squadre;

Test della pallina, salti con la funicella, e corsa 12 minuti per indagine statistica sulle capacità motorie degli studenti della provincia di Bolzano;

Palla avvelenata svedese;

Resistenza: coreografia allo step inventata dai ragazzi a gruppi di 3 utilizzando sequenze di 8 passi alternativamente a sequenze di 8 saltelli per 4 volte ciascuna, con accompagnamento musicale a 140 BPM

Sviluppo della forza esplosivo balistica attraverso prove di salto in altezza e pliometria (salto in basso e rimbalzo), test dello standing long jump.

Torneo di badminton.

Pattinaggio su ghiaccio: principali passi base;

Pallavolo: gioco.

Badminton: gioco;

Intonizzazione generale: esercizi per il miglioramento della flessibilità scapolo-omerale e coxo-femorale; potenziamento arti inferiori e superiori alla spalliera e alla panca.

Rilassamento muscolare e respirazione.

Esercizi di potenziamento e mobilità articolare

Nuoto: virata nei 3 stili (libero, dorso e rana) gioco con recupero di oggetti sul fondo della piscina, tuffo di testa con collegamento alla bracciata a rana, tecnica delle 3 nuotate, (stile, dorso e rana).

tecnica virata della rana e, gioco a staffetta, test su tecnica e virata dello stile libero e rana.

Floorball: gioco.

Danza moderna: progetto "oggi insegno io". Coreografia delle alunna Pampaloni, Gallina e Tomasi

Modulo oggi insegno io sul “PILATES” tenuto dall'alunna Perrone Marta

Yoga: tecniche di base

MONTE ORE: 47 di cui 3 di educazione civica.

2 unità formative da 50 minuti in orario curricolare;

Bolzano, lì 15/04/2025

L’insegnante Prof.ssa

Mirka Dalceggio

RELIGIONE

Prof.ssa Ermelinda Longo

Finalità specifiche della disciplina

L'insegnamento della religione cattolica (I.R.c.) nella Scuola Italiana incentiva la formazione dell'uomo e del cittadino, la conoscenza dei principi del cattolicesimo che fanno parte del patrimonio storico-culturale del nostro Paese, l'apertura al pluralismo che segna/sfida religioni, culture, popoli ed etiche nell'epoca moderna. Il percorso delle classi quinte in questa disciplina concorre all'acquisizione di contenuti che costituiscono il profilo d'uscita degli studenti del Liceo. I contenuti, alla luce delle indicazioni ministeriali e provinciali, vertono soprattutto su tematiche che possono ampliare le conoscenze riguardanti la realtà contemporanea.

Nell'attuazione del percorso didattico si è cercato di coinvolgere gli alunni il più possibile, valorizzando la personalità di ciascuno, favorendo relazioni interpersonali all'insegna del rispetto, dell'ascolto reciproco, del confronto, del dialogo. Proprio perché l'insegnamento della religione cattolica punta sul conoscere, comprendere ed apprezzare (quest'ultimo aspetto quando risulta possibile) diventa fondamentale promuovere lo sviluppo della conoscenza nel rispetto sia per il messaggio, sia per l'atteggiamento che le persone adottano in materia religiosa, spirituale, etica (= aprire al messaggio nel rispetto della coscienza). La libertà di pensiero e di espressione ed il pluralismo sono valori fondamentali ed irrinunciabili. - L'I.R.c. , in sintonia con le finalità della Scuola, lavora per formare persone capaci di uscire dal proprio "io" e di confrontarsi con tutte le dimensioni dell'uomo, compresa quella spirituale. Questa disciplina, che non è materia d'Esame, concorre, secondo la normativa vigente, a promuovere il pieno sviluppo della personalità, un più alto livello di conoscenze e di capacità critiche.

Presentazione della classe

Conosco la classe dalla seconda superiore: si tratta di un gruppo di alunni/e che ha frequentato sempre al completo dei suoi membri questo insegnamento e che si è distinto per attenzione, interesse e partecipazione. Gli alunni/e hanno mantenuto negli anni comportamento positivo e propositivo. Hanno dimostrato di saper gestire egregiamente le dinamiche relazionali improntate al rispetto reciproco tra di loro e con l'insegnante. Gli studenti hanno seguito con profitto le tematiche decise ed hanno saputo presentare - via via che emergevano - gli interrogativi, le riflessioni, maturate: alcuni alunni/e, in particolare, se sollecitati; diversi altri, invece, spesso spontaneamente e attivamente: questi, dotati di curiosità, passione e desiderio di capire, hanno mostrato capacità di interiorizzazione insieme a gratitudine per quanto appreso; qualcuno ha saputo farsi portavoce in maniera eccellente di

contenuti specifici, di approfondimenti personali e di richieste a favore della classe. Grazie agli strumenti multimediali a nostra disposizione abbiamo potuto proseguire lo scambio sugli argomenti presi in considerazione - anche durante la mia assenza - durante tutto l'anno. Per i mesi di gennaio e metà febbraio hanno seguito le lezioni con il supplente prof. A. Biondi; anche il confronto con il suddetto docente è risultato proficuo. L'apprendimento e la rielaborazione dei contenuti e la capacità di riflessione e di scambio sono state sempre di livello molto alto. Durante l'anno abbiamo anche sempre tenuto presenti, durante le lezioni, i nuclei tematici decisi in C.d.C. ad inizio anno che gli alunni/e hanno fatto liberamente propri.

Obiettivi di apprendimento raggiunti

Gli alunni sono consapevoli della serietà e della problematicità delle scelte morali che si giocano nella coscienza di ciascuno al di là di possibili indicazioni ufficiali a senso unico Sanno della possibilità di fare di se stessi, sul solco di una storia ricca che li precede, un dono per gli altri, realizzando se stessi e migliorando il mondo. Nello specifico ogni alunno/a:

- sa incontrare, sul piano culturale, storico e sociale, altre culture e altre sensibilità religiose; sa cogliere elementi specifici della tradizione cristiana; riconosce elementi di affinità e di diversità tra le diverse visioni antropologiche presenti nel mondo contemporaneo
- sa convivere in maniera rispettosa, sa rimanere aperto al dialogo ed al confronto in un clima di ascolto, di pace e di giustizia
- ha conoscenze tali che lo/la rendono capace di risposte motivate, rispetto alle personali scelte di significato
- riconosce i valori che comportano ascolto e rispetto per "l'altro" in termini di responsabilità, di autenticità e di confronto

... in riferimento ai contenuti

- Sa quale responsabilità comporta il sapersi progettare per la vita futura; ha individuato gli atteggiamenti che consentono di realizzare se stesso in modo positivo (significativo ed illuminante il confronto con testimoni credibili "di ieri e di oggi")
- Sa riflettere sull'importanza di avere dei punti validi di riferimento; sa aprirsi all'inalienabile dignità della persona umana, al valore della vita, ai diritti umani e al primato della coscienza e dell'amore

- Sa accostare con competenza i documenti analizzati e che hanno scandito la storia della Chiesa e, in generale, la storia del'900
- Riconosce la visione "personalistica" calata nel quotidiano e negli ambiti dell'etica

... in riferimento alle competenze ed abilità

- Sa riconoscere ed esporre passaggi significativi dei testi presi in considerazione cogliendone gli aspetti relativi alla dimensione spirituale, etica e religiosa
- Sa effettuare collegamenti con altre discipline evidenziando un sapere articolato
- Generalmente è in grado di utilizzare correttamente il lessico specifico di questa disciplina
- Sa osservare fenomeni e comportamenti della società contemporanea "con spirito critico" (sarebbe bello anche: " non viziato da pregiudizi"; chiaramente non è semplice)
- Sa porsi in ascolto ed in dialogo in maniera costruttiva; ha maturato atteggiamenti di sensibilità ed attenzione nei riguardi degli altri, della cultura anche di quella religiosa

Metodologie didattiche adottate e materiali didattici

Lezione dialogata, ricerca di articoli, di video, di testi e di documenti analizzati e discussi.

Il metodo: quello della realtà, della ragionevolezza, della moralità (intesa come appassionata ricerca della verità al di là delle appartenenze), del dialogo in una dinamica caratterizzata dalla valorizzazione del contributo di ciascuno e dalla promozione di una riflessione critica finalizzata alla rielaborazione personale dei contenuti proposti.

Abbiamo coltivato la curiosità suscitata da fatti d'attualità, dalle domande di senso, dalla rievocazione di apprendimenti pregressi suscettibili di ulteriore approfondimento; la ricerca effettuata in riferimento a diverse fonti: libri, giornali, riviste, documenti anche specifici (Bibbia e Magistero); il confronto franco e sincero fra di noi e tra le diverse concezioni; il doveroso riferimento alla concezione cattolica.

Mezzi: schede, articoli, riferimento a documenti specifici, libri anche di recente pubblicazione ed articoli riguardanti anche l'attualità.

Tipologia delle prove di verifica, criteri di valutazione

Da diversi anni gli insegnanti di religione della Scuola Secondaria Superiore nella Provincia di Bolzano usano per la valutazione i voti numerici (dal 5 al 10). Fermo restando il principio che il suddetto voto numerico continua a non fare media per il punteggio scolastico, esso – nell'intento del legislatore – rappresenta un tentativo, almeno parziale, di omologare questa disciplina alle altre in una prospettiva di attribuzione valoriale e di riconoscimento. (Decisione delle tre Intendenze: Delibera 2485 del 10/12/2008) . Di regola attribuisco 8 o 9 quando la conoscenza dei contenuti svolti si rivela buona o molto buona, la capacità di rielaborazione delle conoscenze risulta autonoma e lo studente/la studentessa si mostra responsabile ed abile nel lavoro scolastico; il 7 quando gli indicatori qui specificati risultano abbastanza buoni; il 6 qualora i risultati si attestano a livelli minimi.

Come insegnante valuto il dialogo in classe, gli approfondimenti presentati dagli alunni oralmente o per iscritto insieme all'interesse dimostrato in classe, alla capacità di riconoscere ed apprezzare i valori e all'uso corretto del linguaggio specifico.

Griglia di valutazione

Voto 5 L'alunno partecipa all'attività didattica con pochissimo interesse e ad essa si estranea. Si distrae frequentemente e disturba i compagni. Il dialogo educativo è pressoché assente.

Voto 6 Partecipa saltuariamente e talvolta in maniera poco pertinente. Soltanto dietro sollecitazione è disponibile al dialogo educativo.

Voto 7 Lavora con discreto ordine e sa, se sollecitato, effettuare collegamenti. E' abbastanza responsabile, corretto, impegnato nelle attività; è sufficientemente partecipe e disponibile al lavoro in classe ed al dialogo educativo.

Voto 8 Partecipa con interesse costante alle attività. Si applica con serietà. Interviene spontaneamente dando un contributo costruttivo. E' disponibile al confronto critico e al dialogo educativo.

Voto 9 Si applica con serietà nel lavoro e la partecipazione risulta motivata. Usa un linguaggio preciso e consapevole e rielabora la materia in modo critico e personale. Incide costruttivamente nel dialogo educativo.

Voto 10 E' capace di approfondimenti critici e di apporti originali. Partecipa in modo attivo e vivace a tutte le attività proposte, dimostrando interesse e impegno lodevoli. E' ben organizzato nel lavoro che realizza in modo autonomo ed efficace. Si esprime con proprietà di linguaggio e con valutazioni critiche. E' propositivo nel dialogo educativo

Educazione civica

1. Biodiritto
2. Sostenibilità ambientale
3. Razzismo

Contenuti disciplinari: programma analitico

Credo che, avendo a disposizione un'ora settimanale, debba realisticamente puntare sull'essenzialità dei contenuti valorizzando: quanto già acquisito dagli studenti; le proposte, gli interrogativi, le critiche avanzate dagli stessi alunni/e per curare approfondimenti, per individuare ed abbattere eventuali "pregiudizi" stimolando "aperture"; le indicazioni attinte dai programmi; le "urgenze" del nostro tempo (fatti di attualità); eventuali collegamenti offerti dal programma con alcune discipline, puntando al perseguimento di conoscenze specifiche precise, fondate ed aggiornate attraverso un'informazione corretta, chiara, onesta sugli argomenti, la posizione ufficiale della Chiesa/e, delle Religioni e del Mondo Laico.

Nuclei tematici di riferimento per la classe quinta

Fatti del '900.

Etica: nuove frontiere

Fatti di attualità

Documenti del Magistero

Testimoni significativi e loro messaggio

Articolazione lezioni:

- l'attenzione come dimensione chiave per entrare nella spiritualità secondo la concezione di Simon Weil, pensatrice e mistica del '900; la critica alla burocrazia e la difesa della condizione operaia; a confronto con la critica più recente di G.Gaber

- a richiesta degli alunni: un approfondimento legato a "i miracoli e le guarigioni": l'iter di canonizzazione dei Santi, i fatti studiati dal Buro Medical di Lourdes; la missione evangelizzatrice di Gesù, un video "ai confini del sacro" di D.Murgia

- 15 ottobre giornata dedicata alla salute mentale: in ricordo di Eugenio Borgna promotore della riforma Basaglia e dell'ascolto gentile; la fede che spezza le catene: Gregoire, il Basaglia africano

- *Apocalisse*? La notizia del Premio Nobel attribuito ad un gruppo di sopravvissuti di Hiroshima

- A cura del collega sostituto: l'uomo alla ricerca di Dio; la religione (Lattanzio e Cicerone); morale ed etica; la libertà; discussione su alcuni temi, fra i quali l'aborto; origine del creato e origine dell'uomo: teologia e scienza a confronto

- durante la mia assenza scambio di articoli su diverse figure significative anche di Chiesa e dei loro scritti - Per quanto riguarda la tematica legata all'etica particolare attenzione all'e. della cura: scoperta di C.Sanders e degli Hospice; presentazione a cura di C.Navarini del percorso universitario legato alle cure palliative. Inoltre ci siamo soffermati su diversi contributi legati al razzismo ed all'eugenetica. Per il giorno della memoria un'attenzione particolare quest'anno per F.Jaegerstaetter; alla figura di W.Churchill, il leone di Britannia e alla puntata di A.Cazzullo dedicata all'attentato di via Rasella e all'eccidio delle fosse Ardeatine; ed ancora: sollecitudine e riverenza verso la vita di E.Hillesum e di A.Schweitzer raccontati da V.Mancuso. Un riferimento alle guerre in corso e agli inviti papali contro le stragi dei diversi papi nel '900; un'attenzione particolare è stata riservata alla Pacem in Terris. - Donne solidali: la vicenda del "treno dei bambini" o treni della felicità, le madri di vocazione a Nomadelfia. Etica del lavoro: un industriale racconta la sua storia: B.Cucinelli. Per il dialogo interreligioso la figura di C.deFocault; per la tematica legata alle migrazioni: la storia del campione F.Mohammad riportata in un Film

- Al mio rientro: Giobbe: libro biblico, risorsa per incontrare i malati (vicenda narrata, il dolore come mistero); la lezione dell'autore biblico e la lettura che ne fa M.Recalcati

- per scienza e fede: distinzione dei piani ed uno stupore che resta comunque intatto nell'ambito dell'immanente; la visione teistica di A.Einstein e di altri; i "quesiti aperti" legati al passaggio dalla materia inerte a quella organica; al "di più" che c'è in un sistema razionale (le fondamenta sono fuori dal sistema) cfr: la teoria di K.Godel e quello che non torna nella teoria delle stringhe. Riguardo alla tematica dei segni dei tempi una riflessione sull'avvenimento che fece e che fa discutere: la danza del sole a Fatima (gli articoli dei giornali di quel tempo)

- Evoluzione: le teorie di Darwin e Wallace a confronto; quesiti che spingono ad approfondire ciò che appare come specifico e presente solo nell'uomo (*considerazioni del biologo genetista* M.Ragusa)
- davanti al limite scatta la ricerca di significato: lettura di parti scelte di Ivan IL'IC di Tolstoj; la vicenda vera di Fhater Stu
- La morte di papa Francesco: occasione per riscoprire il suo Magistero confrontandolo con quello dei Pastori precedenti. Analisi biografica e documenti che hanno caratterizzato l'ultimo pontificato.
- Testi ecclesiali sulla sofferenza: Salvifici Doloris (Gv Paolo II), lettera Samaritanus Bonus – del 2000, dichiarazione "Dignitas Infinita" del 2024.
- esercizi spirituali contro gli effetti negativi dell'intelligenza artificiale
- qualora rimanesse tempo: le cinque lezioni di De Gasperi all'Italia e all'Europa (in un momento storico in cui l'Europa stanzia e prevede 800 miliardi di euro per le spese militari)

Possibili collegamenti tra gli argomenti/autori affrontati nella disciplina Religione ed i macrotemi sviluppati

1. Libertà e i suoi limiti: l'atomica crescita esponenziale del numero e della potenza: sganciate 2000 bombe in 60 siti (in tempo di pace!), sperimentazioni su cavie umane e la deriva eugenetica
2. Strumenti e mezzi della propaganda: manipolazione nell'uso di determinati vocaboli
3. Spazio, tempo, velocità
4. Uomo, ambiente, natura: il passaggio dall'inerte alla vita, l'unicum costituito dall'essere umano… ed altre questioni scientifiche che restano aperte e promuovono la gratitudine
5. Trasformazione e progresso: e cure palliative ed altre questioni etiche che sorgono rispetto al "progresso" delle tecnologie; il prendersi cura, i treni della felicità e Nomadelfia (autentica ricostruzione dalle macerie). - IA.

Bolzano, 15/05/2025 Prof.ssa Ermelinda Longo

Testi delle simulazioni e griglie di correzione e valutazione

Simulazione di italiano

Svolgi la prova, scegliendo una delle tre tipologie qui proposte.

TIPOLOGIA A – ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Primo Levi, *La bambina di Pompei,* in *Ad ora incerta*, Garzanti, Milano, 2013.

Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra
Ancora riviviamo la tua, fanciulla scarna
Che ti sei stretta convulsamente a tua madre
Quasi volessi ripenetrare in lei
Quando al meriggio il cielo si è fatto nero.
Invano, perché l'aria volta in veleno
È filtrata a cercarti per le finestre serrate
Della tua casa tranquilla dalle robuste pareti
Lieta già del tuo canto e del tuo timido riso.
Sono passati i secoli, la cenere si è pietrificata
A incarcerare per sempre codeste membra gentili.
Così tu rimani tra noi, contorto calco di gesso,
Agonia senza fine, terribile testimonianza
Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme.
Ma nulla rimane fra noi della tua lontana sorella,
Della fanciulla d'Olanda murata fra quattro mura
Che pure scrisse la sua giovinezza senza domani:
La sua cenere muta è stata dispersa dal vento,
La sua breve vita rinchiusa in un quaderno sgualcito.
Nulla rimane della scolara di Hiroshima,
Ombra confitta nel muro dalla luce di mille soli,
Vittima sacrificata sull'altare della paura.
Potenti della terra padroni di nuovi veleni,
Tristi custodi segreti del tuono definitivo,
Ci bastano d'assai le afflizioni donate dal cielo.
Prima di premere il dito, fermatevi e considerate.

20 novembre 1978

Primo Levi (1919-1987) ha narrato nelle memorie "Se questo è un uomo" la dolorosa esperienza personale della deportazione e della detenzione ad Auschwitz. La raccolta "Ad ora incerta", pubblicata nel 1984, contiene testi poetici scritti nell'arco di tutta la sua vita.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia, indicandone i temi.
2. Quali analogie e quali differenze riscontri tra la vicenda della "bambina di Pompei" e quelle della "fanciulla d'Olanda" e della "scolara di Hiroshima"?
3. "Poiché l'angoscia di ciascuno è la nostra": qual è la funzione del primo verso e quale relazione presenta con il resto della poesia?
4. Spiega il significato che Primo Levi intendeva esprimere con "Terribile testimonianza/Di quanto importi agli dèi l'orgoglioso nostro seme".

Interpretazione

Proponi un'interpretazione della poesia, mettendola in relazione con altre opere dell'autore, se le conosci, o con le tragiche vicende della Seconda guerra mondiale che vengono ricordate nel testo e spiega anche quale significato attribuiresti agli ultimi quattro versi.

PROPOSTA A2

Testo tratto da: Italo Svevo, *Senilità*, in Italo Svevo, *Romanzi e Continuazioni*, Mondadori, 2004, pp. 403-404

"La sua famiglia? Una sola sorella, non ingombrante né fisicamente né moralmente, piccola e pallida, di qualche anno più giovane di lui, ma più vecchia per carattere o forse per destino. Dei due, era lui l'egoista, il giovane; ella viveva per lui come una madre dimentica di se stessa, ma ciò non impediva a lui di parlarne come di un altro destino importante legato al suo e che pesava sul suo, e così, sentendosi le spalle gravate di tanta responsabilità, egli traversava la vita cauto, lasciando da parte tutti i pericoli ma anche il godimento, la felicità. A trentacinque anni si ritrovava nell'anima la brama insoddisfatta di piaceri e di amore, e già l'amarezza di non averne goduto, e nel cervello una grande paura di se stesso e della debolezza del proprio carattere, invero piuttosto sospettata che saputa per esperienza.

La carriera di Emilio Brentani era più complicata perché intanto si componeva di due occupazioni e due scopi ben distinti. Da un impieguccio di poca importanza presso una società di assicurazioni, egli traeva giusto il denaro di cui la famigliola abbisognava. L'altra carriera era letteraria e, all'infuori di una riputazioncella, - soddisfazione di vanità più che d'ambizione – non gli rendeva nulla, ma lo

affaticava ancor meno. Da molti anni, dopo di aver pubblicato un romanzo lodatissimo dalla stampa cittadina, egli non aveva fatto nulla, per inerzia non per sfiducia. Il romanzo, stampato su carta cattiva, era ingiallito nei magazzini del libraio, ma mentre alla sua pubblicazione Emilio era stato detto soltanto una grande speranza per l'avvenire, ora veniva considerato come una specie di rispettabilità letteraria che contava nel piccolo bilancio artistico della città. La prima sentenza non era stata riformata, s'era evoluta.

Per la chiarissima coscienza ch'egli aveva della nullità della propria opera, egli non si gloriava del passato, però, come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione, riguardandosi nel suo più segreto interno come una potente macchina geniale in costruzione, non ancora in attività. Viveva sempre in un'aspettativa, non paziente, di qualche cosa che doveva venirgli dal cervello, l'arte, di qualche cosa che doveva venirgli di fuori, la fortuna, il successo, come se l'età delle belle energie per lui non fosse tramontata."

Il romanzo "Senilità" chiude la prima fase della produzione narrativa di Italo Svevo (1861-1928), che precede l'incontro con la psicanalisi e con l'opera di Freud. Il brano proposto costituisce l'*incipit* del romanzo ed è centrato sulla presentazione del protagonista.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Riassumi il contenuto del brano.
2. Nella presentazione iniziale del personaggio vengono evidenziati gli elementi che lo contrappongono al profilo della sorella: illustrali.
3. Quali sono i due scopi che il protagonista attribuisce alle sue due occupazioni? In che cosa queste due occupazioni si contrappongono?
4. "Come nella vita così anche nell'arte, egli credeva di trovarsi ancora sempre nel periodo di preparazione": quale atteggiamento del protagonista del romanzo deriva da tale condizione psicologica?

Interpretazione

Commenta il brano proposto, elaborando una tua riflessione sul tema dell'inettitudine come elemento della rappresentazione della crisi di valori e di certezze caratteristica della produzione dell'autore: puoi mettere questo brano in relazione con altri testi di Svevo o fare riferimento anche a testi di altri autori o ad altre forme d'arte di cui hai conoscenza.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: Paul Ginsborg, *Storia d'Italia dal dopoguerra a oggi*, a cura di F. Occhipinti, Einaudi scuola, Torino, 1989, pp. 165,167.

"Uno degli aspetti più ragguardevoli del "miracolo economico" fu il suo carattere di processo spontaneo. Il piano Vanoni del 1954 aveva formulato dei progetti per uno sviluppo economico controllato e finalizzato al superamento dei maggiori squilibri sociali e geografici. Nulla di ciò accadde. Il "boom" si realizzò seguendo una logica tutta sua, rispondendo direttamente al libero gioco delle forze di mercato e dando luogo, come risultato, a profondi scompensi strutturali.

Il primo di questi fu la cosiddetta distorsione dei consumi. Una crescita orientata all'esportazione comportò un'enfasi sui beni di consumo privati, spesso su quelli di lusso, senza un corrispettivo sviluppo dei consumi pubblici. Scuole, ospedali, case, trasporti, tutti i beni di prima necessità, restarono parecchio indietro rispetto alla rapida crescita della produzione di beni di consumo privati. […] il modello di sviluppo sottinteso al "boom" (o che al "boom" fu permesso di assumere) implicò una corsa al benessere tutta incentrata su scelte e strategie individuali e familiari, ignorando invece le necessarie risposte pubbliche ai bisogni collettivi quotidiani. Come tale, il "miracolo economico" servì ad accentuare il predominio degli interessi delle singole unità familiari dentro la società civile.

Il "boom" del 1958-63 aggravò inoltre il dualismo insito nell'economia italiana. Da una parte vi erano i settori dinamici, ben lungi dall'essere formati solamente da grandi imprese, con alta produttività e tecnologia avanzata. Dall'altra rimanevano i settori tradizionali dell'economia, con grande intensità di lavoro e con una bassa produttività, che assorbivano manodopera e rappresentavano una sorta di enorme coda della cometa economica italiana.

Per ultimo, il "miracolo" accrebbe in modo drammatico il già serio squilibrio tra Nord e Sud. Tutti i settori dell'economia in rapida espansione erano situati, con pochissime eccezioni, nel Nord-ovest e in alcune aree centrali e nord-orientali del Paese. Lì, tradizionalmente, erano da sempre concentrati i capitali e le capacità professionali della nazione e lì prosperarono in modo senza precedenti le industrie esportatrici, grandi o piccole che fossero. Il "miracolo" fu un fenomeno essenzialmente settentrionale, e la parte più attiva della popolazione meridionale non ci mise molto ad accorgersene. […]

Nella storia d'Italia il "miracolo economico" ha significato assai di più che un aumento improvviso dello sviluppo economico o un miglioramento del livello di vita. Esso rappresentò anche l'occasione per un rimescolamento senza precedenti della popolazione italiana. Centinaia di migliaia di italiani […] partirono dai luoghi di origine, lasciarono i paesi dove le loro famiglie avevano vissuto per generazioni, abbandonarono il mondo immutabile dell'Italia contadina e iniziarono nuove vite nelle dinamiche città dell'Italia industrializzata."

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto del testo.
2. Qual è la tesi di Ginsborg e da quali argomenti è supportata?
3. Nel testo sono riconosciuti alcuni aspetti positivi del "boom" italiano: individuali e commentali.
4. Nell'ultimo capoverso si fa riferimento ad un importante fenomeno sociale: individualo ed evidenziane le cause e gli effetti sul tessuto sociale italiano.

Produzione

Confrontati con le considerazioni dello storico inglese Paul Ginsborg (1945-2022) sui caratteri del "miracolo economico" e sulle sue conseguenze nella storia e nelle vite degli italiani nel breve e nel lungo periodo. Alla luce delle tue conoscenze scolastiche e delle tue esperienze extrascolastiche, sviluppa le tue riflessioni in un testo argomentativo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: Michle Cortelazzo, *Una nuova fase della storia del lessico giovanile*, in *L'italiano e i giovani. Come scusa? Non ti followo*, Accademia della Crusca, goWare, Firenze 2022.

"Nel nuovo millennio, l'evoluzione tecnologica, con la diffusione sempre più estesa della comunicazione digitata, ha ampliato mezzi, occasioni, finalità della comunicazione scritta. Conseguentemente, ha creato, accanto a nuove forme comunicative che si sono rapidamente consolidate (prima le *chat* e gli *sms*, poi i primi scambi comunicativi attraversi i *social network*), nuove forme di espressione linguistica, che trovano in molte caratteristiche del linguaggio giovanile (brachilogia, andamento veloce che implica trascuratezza dei dettagli di pronuncia e di scrittura, colloquialità, espressività) lo strumento più adeguato per queste nuove forme di comunicazione a distanza. Di converso, molte caratteristiche del linguaggio giovanile, soprattutto quelle che si incentrano sulla brevità, hanno trovato nella scrittura digitata la loro più piena funzionalizzazione.

Il fenomeno che ha caratterizzato la lingua dei giovani nel primo decennio del nuovo secolo, si rafforza nel decennio successivo, nel quale si verifica il dissolversi della creatività linguistica dei giovani nella più generale creatività comunicativa indotta dai *social*, con il prevalere, grazie anche alle innovazioni tecnologiche, della creatività multimediale e particolarmente visuale (quella che si esprime principalmente attraverso i video condivisi nei *social*). La lingua pare assumere un ruolo ancillare rispetto al valore prioritario attribuito alla comunicazione visuale e le innovazioni lessicali risultano funzionali alla rappresentazione dei processi di creazione e condivisione dei prodotti multimediali, aumentano il loro carattere di generalizzazione a tutti i gruppi giovanili, e in quanto tali aumentano la stereotipia (in questa prospettiva va vista anche la forte anglicizzazione) e non appaiono più significative in sé, come espressione della creatività giovanile, che si sviluppa, ora, preferibilmente in altri ambiti. […]

Le caratteristiche dell'attuale diffusione delle nuove forme del linguaggio giovanile sono ben rappresentate dall'ultima innovazione della comunicazione ludica giovanile, il "parlare in corsivo": un gioco parassitario sulla lingua comune, di cui vengono modificati alcuni tratti fonetici (in particolare la pronuncia di alcune vocali e l'intonazione). È un gioco che si basa sulla deformazione della catena fonica, come è accaduto varie volte nella storia del linguaggio giovanile e che, nel caso specifico, estremizza la parodia di certe forme di linguaggio snob. La diffusione del cosiddetto "parlare in corsivo" è avvenuta attraverso alcuni video (dei veri e propri *tutorial*) pubblicati su *Tinto*, ripresi anche dai mezzi audiovisivi tradizionali (per es. alcune trasmissioni televisive) ed enfatizzati dalle polemiche che si sono propagate attraverso i *social*.

Per anni i linguisti hanno potuto occuparsi della comunicazione giovanile concentrando la loro attenzione sull'aspetto verbale di loro competenza. Certo, le scelte linguistiche non potevano essere esaminate senza collegarle alle realtà sociali da cui erano originate e senza connetterle ad altri sistemi stilistici (dall'abbigliamento alla prossemica, dalle tendenze musicali alle innovazioni tecnologiche), ma il linguaggio, e particolarmente il lessico, manteneva una sua centralità, un ampio sviluppo quantitativo, una grande varietà e una sua decisa autonomia.

Oggi non è più così. Le forme dell'attuale comunicazione sociale, lo sviluppo della tecnologia multimediale, la propensione sempre maggiore per i sistemi visuali di comunicazione hanno limitato il ruolo della lingua, ma ne hanno ridotto anche la varietà e il valore innovativo. […] Oggi lo studio della comunicazione giovanile deve essere sempre più multidisciplinare: il centro dello studio devono essere la capacità dei giovani di usare, nei casi migliori in chiave innovativa, le tecniche multimediali e il ruolo della canzone, soprattutto *rap* e *trap*, per diffondere modelli comunicativi e, in misura comunque ridotta, linguistici innovativi o, comunque, "di tendenza"."

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del testo individuando i principali snodi argomentativi.
2. Che cosa intende l'autore quando fa riferimento al "ruolo ancillare" della lingua?
3. Illustra le motivazioni per cui il "parlare in corsivo" viene definito "un gioco parassitario".
4. Quali sono i fattori che oggi incidono sulla comunicazione giovanile e perché essa si differenzia rispetto a quella del passato?

Produzione

Partendo dalle considerazione presenti nel brano del linguista Michele Cortelazzo, proponi una tua riflessione, facendo riferimento alle tue conoscenze e alle tue esperienze, elaborando un testo in cui tesi e argomentazioni siano organizzate in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B3

PROPOSTA B3

Testo tratto da: Philippe Daverio*, Grand tour d'Italia a piccoli passi,* Rizzoli, Milano, 2018, pp. 18-19.

Lo *slow food* ha conquistato da tempo i palati più intelligenti. Lo *Slow Tour* è ancora da inventare; o meglio è pratica da riscoprire, poiché una volta molti degli eminenti viaggiatori qui citati si spostavano in modo assai lento e talora a piedi. È struggente la narrazione che fa Goethe del suo arrivo a vela in Sicilia. A pochi di noi potrà capitare una simile scomoda fortuna. Il viaggio un tempo si faceva con i piedi e con la testa; oggi sfortunatamente lo fanno i popoli bulimici d'estremo Oriente con un salto di tre giorni fra Venezia, Firenze, Roma e Pompei, e la massima loro attenzione viene spesso dedicata all'*outlet* dove non comperano più il Colosseo o la Torre di Pisa in pressato di plastica (tanto sono loro stessi a produrli a casa) ma le griffe del *Made in Italy* a prezzo scontato (che spesso anche queste vengono prodotte da loro). È l'Italia destinata a diventare solo un grande magazzino dove al *fast trip* si aggiunge anche il *fast food*, e dove i rigatoni all'amatriciana diventeranno un mistero iniziatico riservato a pochi eletti? La velocità porta agli stereotipi e fa ricercare soltanto ciò

che si è già visto su un giornaletto o ha ottenuto più *like* su Internet: fa confondere Colosseo e Torre di Pisa e porta alcuni americani a pensare che San Sebastiano trafitto dalle frecce sia stato vittima dei Cheyenne.

La questione va ripensata. Girare il Bel Paese richiede tempo. Esige una anarchica disorganizzazione, foriera di poetici approfondimenti. I treni veloci sono oggi eccellenti ma consentono solo il passare da una metropoli all'altra, mentre le aree del museo diffuso d'Italia sono attraversate da linee così obsolete e antiche da togliere ogni voglia d'uso. Rimane sempre una soluzione, quella del *festina lente* latino, cioè del "Fai in fretta, ma andando piano".

Ci sono due modi opposti per affrontare il viaggio, il primo è veloce e quindi necessariamente bulimico: il più possibile nel minor tempo possibile. Lascia nella mente umana una sensazione mista nella quale il falso legionario romano venditore d'acqua minerale si confonde e si fonde con l'autentico monaco benedettino che canta il gregoriano nella chiesa di Sant'Antimo. […] All'opposto, il viaggio lento non percorre grandi distanze, ma offre l'opportunità di densi approfondimenti. Aveva proprio ragione Giacomo Leopardi quando […] sosteneva che in un Paese "dove tanti sanno poco si sa poco". E allora, che pochi si sentano destinati a saper tanto, e per saper tanto non serve saper tutto ma aver visto poche cose e averle percepite, averle indagate e averle assimilate. Talvolta basta un piccolo museo, apparentemente innocuo, per aprire la testa a un cosmo di sensazioni che diventeranno percezioni. E poi, come si dice delle ciliegie, anche queste sensazioni finiranno l'una col tirare l'altra e lasciare un segno stabile e utile nella mente.

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte a tutte le domande proposte.

1. Sintetizza le argomentazioni espresse dall'autore in merito alle caratteristiche di un diffuso modo contemporaneo di viaggiare.

2. Illustra le critiche di Daverio rispetto al *fast trip* e inseriscile nella disamina più ampia che chiama in causa altri aspetti del vivere attuale.

3. Individua cosa provoca confusione nei turisti che visitano il nostro Paese in maniera frettolosa e spiega il collegamento tra la tematica proposta e l'espressione latina *festina lente*.

4. Nel testo l'autore fa esplicito riferimento a due eminenti scrittori vissuti tra il XVIII e il XIX secolo: spiega i motivi di tale scelta.

Produzione

La società contemporanea si contraddistingue per la velocità dei ritmi lavorativi, di vita e di svago: rifletti su questo aspetto e sulle tematiche proposte da Daverio nel brano. Esprimi le tue opinioni al riguardo elaborando un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso, anche facendo riferimento al tuo percorso di studi, alle tue conoscenze e alle tue esperienze personali.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto da Giusi Marchetta, *Forte è meglio di carina*, in *La ricerca*, 12 maggio 2018 https://laricerca.loescher.it/forte-e-meglio-di-carina/

"Non si punta abbastanza sull'attività sportiva per le ragazze. Esattamente come per le scienze e l'informatica prima che se ne discutesse, molti sport sono rimasti tradizionalmente appannaggio maschile. Eppure diverse storie di ex sportive che hanno raggiunto posizioni importanti nei settori più disparati dimostrano che praticare uno sport è stato per loro formativo: nel recente *Women's Summit* della NFL, dirigenti d'azienda, manager e consulenti di alta finanza, tutte provenienti dal mondo dello sport, hanno raccontato quanto sia stato importante essere incoraggiate dai genitori, imparare a perdere o sfidare i propri limiti e vincere durante il percorso scolastico e universitario.

Queste testimonianze sono importanti, e non è un caso che vengano dagli Stati Uniti, dove il femminismo moderno ha abbracciato da tempo una politica di *empowerment*, cioè di rafforzamento delle bambine attraverso l'educazione. Parte di questa educazione si basa sulla distruzione dei luoghi comuni […].

Cominceremo col dire che non esistono sport "da maschi" e altri "da femmine". Gli ultimi record stabiliti da atlete, superiori o vicini a quelli dei colleghi in diverse discipline, dovrebbero costringerci a riconsiderare perfino la divisione in categorie.

Le ragazze, se libere di esprimersi riguardo al proprio corpo e non sottoposte allo sguardo maschile, non sono affatto meno interessate allo sport o alla competizione. Infine, come in ogni settore, anche quello sportivo rappresenta un terreno fertile per la conquista di una parità di genere. Di più: qualsiasi successo registrato in un settore che ha un tale seguito non può che ottenere un benefico effetto a cascata. In altre parole: per avere un maggior numero di atlete, dobbiamo vedere sui nostri schermi un maggior numero di atlete."

Sviluppa una tua riflessione sulle tematiche proposte dall'autrice anche con riferimenti alle vicende di attualità, traendo spunto dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Testo tratto da: Maria Antonietta Falchi, *Donne e Costituzione: tra storia e attualità*, in *Il 75° anniversario della Costituzione*, *Storia e memoria*, anno XXXI, n° 1/2022, ILSREC Liguria, p. 46

"Il 2 giugno 1946 il suffragio universale e l'esercizio dell'elettorato passivo portarono per la prima volta in Parlamento anche le donne. Si votò per il referendum istituzionale tra Monarchia o Repubblica e per eleggere l'Assemblea costituente che si riunì in prima seduta il 25 giugno 1946 nel palazzo di Montecitorio. Su un totale di 556 deputati furono elette 21 donne […]. Cinque di loro entrarono nella "Commissione dei 75", incaricata di elaborare e proporre la Carta costituzionale […] Alcune delle Costituenti divennero grandi personaggi, altre rimasero a lungo nelle aule parlamentari, altre ancora, in seguito, tornarono alle loro occupazioni. Tutte, però, con il loro impegno e le loro capacità, segnarono l'ingresso delle donne nel più alto livello delle istituzioni rappresentative. Donne fiere di poter partecipare alle scelte politiche del Paese nel momento della fondazione di una nuova società democratica. Per la maggior parte di loro fu determinante la partecipazione alla Resistenza. Con gradi diversi di impegno e tenendo presenti le posizioni dei rispettivi partiti, spesso fecero causa comune sui temi dell'emancipazione femminile, ai quali fu dedicata, in prevalenza, la loro attenzione. La loro intensa passione politica le porterà a superare i tanti ostacoli che all'epoca resero difficile la partecipazione delle donne alla vita politica.

Ebbe inizio così quell'importante movimento in difesa dei diritti umani e soprattutto della pari dignità e delle pari opportunità che le nostre Costituenti misero al centro del dibattito."

A partire dal contenuto del testo proposto e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti su come i principi enunciati dalla Costituzione della Repubblica italiana hanno consentito alle donne di procedere sulla via della parità. Puoi illustrare le tue riflessioni con riferimenti a singoli articoli della Costituzione, ad avvenimenti, leggi, movimenti o personaggi significativi per questo percorso. Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Di seguito la griglia di valutazione di Italiano.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA PRIMA PROVA SCRITTA DELL' ESAME DI STATO

Classe_____ Nome e cognome del candidato _____

INDICATORI COMUNI ALLE TRE TIPOLOGIE		GG	G	I	S	D	B	O	E	Punteggio assegnato per ogni indicatore
A B C	Ideazione, pianificazione e organizzazione del testo Coesione e coerenza testuale	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ricchezza e padronanza lessicale Correttezza grammaticale (ortografia, morfologia, sintassi); uso corretto ed efficace della punteggiatura	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
A B C	Ampiezza e precisione delle conoscenze e dei riferimenti culturali Espressione di giudizi critici e valutazioni personali	0-6	8	10	12	14	16	18	20	

INDICATORI SPECIFICI PER LE SINGOLE TIPOLOGIE									
A	Rispetto dei vincoli posti nella consegna	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Capacità di comprendere e contestualizzare il testo nel suo senso complessivo e nei suoi snodi tematici e stilistici	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Puntualità nell'analisi lessicale, sintattica, stilistica e retorica (se richiesta)	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
B	Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto; rispetto dei vincoli poesti dalla consegna	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali utilizzati per sostenere l'argomentazione	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
C	Pertinenza del testo rispetto alla traccia	0-3	4	5	6	7	8	9	10	
	Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione; coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	0-6	8	10	12	14	16	18	20	
	Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	0-3	4	5	6	7	8	9	10	

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA /100

N.B. Il punteggio specifico in centesimi, derivante dalla somma della parte generale e della parte specifica, va riportata a 20 con opportuna proporzione (divisione per 5 + arrotondamento)

Eventuali note:

PUNTEGGIO COMPLESSIVO ASSEGNATO ALLA PROVA / 20

Simulazione di latino

Tema di: LINGUA E CULTURA LATINA

PRIMA PARTE: traduzione di un testo in lingua latina

L'impero e la libertà di parola

Il *Panegirico di Traiano* è un'orazione di ringraziamento che Plinio il Giovane pronunciò in senato quando assunse la carica di console (1° settembre del 100 d. C.). In realtà essa è un vero e proprio panegirico di Traiano di cui Plinio esalta le straordinarie virtù: la capacità militare, il senso di giustizia, la clemenza, la generosità, l'affabilità e la modestia. Ma soprattutto Traiano ha un profondo e sincero rispetto per le istituzioni: a differenza di Domiziano, infatti, egli non pretende di essere considerato un dio. Nel ripercorrere le tappe della carriera dell'imperatore, Plinio non manca, infine,

di sottolineare il valore del metodo della successione imperiale per adozione: grazie ad essa è possibile scegliere per la massima carica il migliore dei cittadini.

Nel brano tratto dal *Panegirico di Traiano* e qui proposto, Plinio si rivolge direttamente all'imperatore e, confrontandolo con i suoi predecessori, sottolinea che, mentre in passato i senatori erano ostaggio dell'imperatore, che su di loro esercitava un potere arbitrario, nel presente, proprio grazie a Traiano, il senato ha ritrovato la libertà di esprimersi senza paura.

PRE-TESTO

Era appena spuntata l'alba nel primo giorno del tuo consolato quando tu, entrato nella Curia, esortasti i senatori, ora uno a uno, ora tutti insieme, a ristabilire la libertà, ad affrontare i problemi di un governo quasi comune, a vegliare sugli interessi dello Stato e ad alzare nuovamente la testa.

Omnes ante te eadem ista dixerunt, nemini tamen ante te creditum est. Erant sub oculis naufragia multorum, quos insidiosa tranquillitate provectos improvisus turbo perculerat. Quod enim tam infidum mare, quam blanditiae principum illorum, quibus tanta levitas, tanta fraus, ut facilius esset iratos, quam propitios habere? Te vero securi et alacres, quo vocas, sequimur. Iubes esse liberos; erimus. Iubes, quae sentimus, promere in medium: proferemus. Neque enim adhuc ignavia quadam et insito torpore cessavimus: terror, et metus, et misera illa ex periculis facta prudentia monebat, ut a republica (erat autem omnino nulla respublica) oculos, aures, animos averteremus. At nunc tua dextera tuisque promissis freti et innixi, obsepta diutina servitute ora reseramus, frenatamque tot malis linguam resolvimus. Vis enim tales esse nos, quales iubes, nihilque exhortationibus tuis fucatum, nihil subdolum, denique nihil, quod credentem fallere paret, non sine periculo fallentis.

POST-TESTO

E infatti nessun imperatore è mai stato tradito senza che egli avesse tradito per primo.

(Pre-testo e Post-testo: trad. di G. Vannini, Mondadori 2019)

SECONDA PARTE: risposta aperta a tre quesiti relativi alla comprensione e interpretazione del brano, all'analisi linguistica, stilistica ed eventualmente retorica, all'approfondimento e alla riflessione personale. Il limite massimo di estensione per la risposta ad ogni quesito è di 10/12.

1) Per elogiare Traiano, Plinio si serve di una strategia ben precisa: esaltare le virtù e i meriti dell'imperatore mediante la contrapposizione con i vizi o i difetti degli imperatori precedenti. Il candidato spieghi come tale strategia sia operativa anche nel brano proposto.

2) La sezione del testo *Erant sub oculis… habere?* è occupata da una metafora molto suggestiva. Il candidato ne illustri il significato tenendo conto del contesto in cui essa è inserita.

3) Il problema dei rapporti tra la classe senatoria e l'imperatore è al centro di molte opere della prima età imperiale. Una volta riconosciuta la necessità indiscutibile del principato, personaggi di spicco della vita politica romana, come Seneca, Tacito e lo stesso Plinio il Giovane, si interrogano sulla

possibilità di conciliare libertà e impero. A partire dalle conoscenze della storia letteraria e dalle letture fatte nel percorso scolastico il candidato illustri come questo tema viene affrontato e declinato nella riflessione dei diversi autori.

Di seguito la griglia di valutazione della seconda prova.

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DEL II BIENNIO E QUINTO ANNO

ELABORATI DI LATINO E GRECO

Indicatori		Descrittori	Punti	
			Fino a max.	Max
1	**Comprensione del significato globale e puntuale del testo**	Il significato del brano è stato compreso:		6
		☐ in modo completo e puntuale	6	
		☐ con qualche incertezza	5	
		☐ nelle sue articolazioni principali	4	
		☐ in modo generico e frammentario	3	
		☐ con fraintendimenti estesi e ripetuti	2	
		☐ non comprende il testo	1	
2	**Individuazione delle strutture morfosintattiche**	Nel riconoscimento e nella resa di forme e costruzioni, si rilevano:		4
		☐ nessun errore o qualche svista non rilevante	4	
		☐ lievi imprecisioni, che non pregiudicano il significato generale	3	
		☐ errori che compromettono in parte la comprensione del significato	2	
		☐ errori sintattici diffusi e imprecisioni	1	
		☐ errori gravi e/o più frasi incomplete o omesse	0,5	
3	**Comprensione del lessico specifico**	Le scelte stilistiche e lessicali risultano:		3
		☐ appropriate ed efficaci	3	
		☐ corrette e curate, con qualche espressione approssimativa	2	
		☐ abbastanza corrette, ma talvolta generiche o approssimative	1	
		☐ spesso meccaniche e non adeguate al contesto	0,5	
4	**Ricodificazione e resa nella lingua d'arrivo**	La resa del testo in italiano:		3
		☐ ricodifica il testo con fluidità, correttezza ed efficacia espressiva	3	
		☐ rispetta la struttura del testo ed è corretta sul piano formale	2	
		☐ riproduce la struttura del testo spesso alla lettera, privilegiando strutture elementari nella lingua d'arrivo	1,5	
		☐ riproduce la struttura del testo alla lettera e in modo meccanico	1	
		☐ presenta espressioni confuse ed involute	0,5	
5	**Pertinenza delle risposte alle domande in apparato**	Le risposte alle domande di comprensione e analisi del testo risultano:		4
		☐ Complete ed esaurienti	4	
		☐ Complete	3	
		☐ Adeguate ed essenziali	2	
		☐ Parziali e generiche	1	
		☐ Assenti o inadeguate	0,5	
		Punti	…..	20

Simulazione di Tedesco

Di seguito il testo e le tabelle di valutazione della simulazione di Tedesco L2

AUTONOME PROVINZ BOZEN - SÜDTIROL
Landesdirektion italienischsprachige Grund-,Mittel- und Oberschulen
Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

PROVINCIA AUTONOMA DI BOLZANO - ALTO ADIGE
Direzione provinciale Scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado in lingua italiana
Servizio tedesco seconda lingua e lingue straniere

Prüfung der Zweiten Sprache Deutsch (L2)
im Rahmen der staatlichen Abschlussprüfung der Oberschule

Schuljahr 2023-2024

Prüfungssatz für Gymnasien
21.06.2024

HÖREN: „Die Mülltaucher im Victoriasee“

LESEN: „Glück – was ist das?“

Sachtext

Hörverstehen	**2,5/10**	_____
Leseverstehen	**2,5/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 1	**2,0/10**	_____
Schreiben – Aufgabe 2	**3,0/10**	_____

Gesamtpunktzahl/Bewertung: _____/10

Name und Vorname: _____

Klasse: _____

Datum: _____

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen *Gymnasien_21.06.2024*

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Testformat – Schriftliche Prüfung

	KOMPETENZ	AUFGABE	Bewertungskriterien	Punkte	Max. Punkte
15 Minuten	Hörverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig)	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
30 Minuten	Leseverstehen	**5 Aufgaben** Multiple Choice Richtig/Falsch Stichwort-Items Matching	je richtige Antwort je richtige Antwort pro Abschnitt oder je nach Anzahl der Fragestellungen evtl. auch unterteilt (0,25 = zur Hälfte richtig) je richtige Antwort	0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte 0,5 Punkte	**2,5**
165 Minuten	Schreiben	Aufgabe 1- textverarbeitend	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	1 Punkt	**2**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
	Schreiben	Aufgabe 2- argumentativ	• **Aufgabenerfüllung** • **Kohärenz/Aufbau** • **Ausführlichkeit/Aussagekraft**	2 Punkte	**3**
			• **Ausdrucksfähigkeit** • Wortschatz • Kompensationsstrategien	0,5 Punkte	
			• **Korrektheit** • Syntax • Morphologie • Rechtschreibung	0,5 Punkte	
Positiv: mind. 6 von max. 10 Punkten (60 %)					

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Name und Vorname: _____

Richtig/Falsch

Zeit: 15 Minuten

1. PRÜFUNGSTEIL – HÖREN

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie die Aussagen 1-15. Sie haben dafür 2 Minuten Zeit.
Hören Sie dann den Text. Sie hören den Text zweimal.
Überlegen Sie während des Hörens, welche Aussagen richtig und welche falsch sind.
Fünf Aussagen sind richtig und zehn Aussagen sind falsch.
Übertragen Sie die richtigen Aussagen in die Tabelle unten.

Guten Tag, aus unserer Sendereihe *Neues aus Natur und Umwelt* hören Sie heute den Beitrag „Die Mülltaucher im Victoriasee".

1.	Das Wasser im Victoriasee ist klar.
2.	Hassan Tenywa entdeckt im See Plastik.
3.	Hassan Tenywa wohnt in einem Boot.
4.	Hassan Tenywa verdient seinen Lebensunterhalt als Taucher.
5.	Fischernetze können für Taucher eine Gefahr sein.
6.	Einmal haben Taucher Hassan aus einem Netz befreit.
7.	Auch am Seeufer findet man Müll.
8.	Eine Gruppe von Freiwilligen hat die *Uganda Junior Rangers* gegründet.
9.	Die *Uganda Junior Rangers* involvieren die Gemeinden am See nicht.
10.	Die Einwohner verstehen langsam, wie wichtig ein sauberer See ist.
11.	Uganda hat wirksame Umweltschutzgesetze.
12.	Die Regierung übernimmt die Müllbeseitigung.
13.	Das gesammelte Plastik wird verkauft.
14.	Die *Uganda Junior Rangers* haben zwei Motorräder gekauft.
15.	Hassan Tenywa will demnächst aus dem Projekt aussteigen.

Richtig sind folgende Aussagen: *(z. B. Nr. 3 oder 3)*

					_____/2,5

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Name und Vorname: _____

AUSGANGSTEXT
für die Prüfungsteile LESEN und SCHREIBEN

Glück – was ist das?

Wir sind ständig auf der Suche nach dem Glück – und wenn wir es tatsächlich finden, sind wir trotzdem nicht lange zufrieden. Wir wollen dieses Gefühl wieder und wieder erleben. Warum ist das so? Sind wir fürs dauerhafte Glück einfach nicht gemacht?

In jeder Kultur und zu jeder Zeit beschäftigten sich Menschen mit den Fragen, was Glück ist und wie man es erreichen kann. Früher waren das vor allem Philosophen. Heute wollen Soziologen herausfinden, wo die glücklichsten Menschen leben. Der Niederländer Ruut Veenhoven hat die weltgrößte Glücksdatenbank gegründet, in der internationale Publikationen zum Thema analysiert werden. Unter den Bewohnern von 155 Ländern sind demnach die Dänen am glücklichsten, es folgen die Schweizer und Isländer. Dafür sieht Veenhoven verschiedene Gründe. Diese Länder haben eine lange demokratische Tradition und geben ihren Bürgern ein hohes Maß an Mitbestimmung, sie haben eine zuverlässige Regierung und es herrscht materieller Wohlstand. Außerdem ist die Gesellschaft wenig hierarchisch gegliedert. Die sozialen Unterschiede sind gering und Männer und Frauen weitgehend gleichberechtigt.

Aber was passiert eigentlich im Gehirn, wenn wir uns glücklich fühlen? James Olds, ein amerikanischer Psychologe, hat Ende der 1950er Jahre entdeckt, dass Neuronen im Mittelhirn aktiv werden, wenn etwas passiert, was besser ist als erwartet. Dann stoßen die Neuronen den Glücksstoff Dopamin aus und leiten ihn weiter ins Vorderhirn. Wenn das Dopamin im Vorderhirn ankommt, produzieren die Neuronen dort opiumähnliche Stoffe – wir fühlen uns euphorisch und glücklich. Das Dopamin führt dazu, dass unser Gehirn besser funktioniert. Wir werden aufmerksamer und merken uns das glücklichmachende Ereignis. So lernen wir, was gut für uns ist.

Manche Menschen scheinen immer gut drauf und zufrieden zu sein. Sind sie von Natur aus glücklich? Jein. Der Psychologe David Lykken untersuchte das Glücksempfinden von Zwillingen und fand heraus, dass Wohlbefinden und Glück mindestens zur Hälfte von den Genen beeinflusst werden. Doch es gibt ja noch die anderen 50 Prozent: wir werden

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

auch von unserer Umwelt stark geprägt. Die Lebensumstände machen rund 10% aus. Den Rest haben wir selbst in der Hand.

Was macht uns glücklich? Geld macht nur dann glücklich, wenn man wirklich arm ist. Sobald die Grundbedürfnisse befriedigt sind, nimmt das Glücksgefühl ab. Menschen, für die Luxus und Reichtum besonders wichtig sind, sind sogar eher unglücklich. Denn „Materialisten" sind seltener mit Freunden zusammen. Das macht nicht glücklich, sondern einsam. Freunde machen glücklich und verhelfen sogar zu einem längeren und gesünderen Leben. Denn einsame Menschen stehen unter dem Stress, alleine mit allen Schwierigkeiten im Leben klarkommen zu müssen.

Frisch verliebte Menschen sind – wenig überraschend – besonders glücklich. Bei ihnen sind fast die gleichen Gehirnschaltungen aktiv wie bei Drogenkonsum. Körper und Gehirn werden mit Glücksstoffen überschwemmt. Besonders wirken sich Berührungen auf das Glückszentrum aus. Dabei werden der Glücksstoff Oxytocin und körpereigene Endorphine ausgeschüttet. Verheiratete sind im Schnitt glücklicher und gesünder als Ledige. Und beim Sport macht Paartanzen besonders glücklich, da durch die Bewegung Endorphine und gleichzeitig durch den Körperkontakt Oxytocin ausgeschüttet werden.

„Auf die Dauer nimmt die Seele die Farbe der Gedanken an", sagte der römische Kaiser Marc Aurel. Das stimmt auch, wenn es ums Glück geht. Wer die Welt mit positiven Augen sieht, sich häufiger das Schöne im Leben bewusst macht, ist glücklicher. Aber auch Menschen, die eher unzufrieden durchs Leben gehen, können lernen, ihr Gehirn auf „Glück" umzuprogrammieren. Denn gute Gefühle sind kein Zufall, sondern die Antwort unseres Gehirns und Körpers auf einen Reiz.

Gezielt Situationen und Erlebnisse zu suchen, die man als schön und positiv empfindet, macht auf Dauer glücklich. Für die einen ist das Sport, für die anderen Zusammensein mit Freunden, Kochen oder Reisen. Jeder Mensch hat seinen eigenen Weg, glücklicher zu werden.

Quelle: planet wissen digital, https://www.planet-wissen.de/gesellschaft/psychologie/glueck/index.html, letzte Aktualisierung 27.02.2020, gekürzt und adaptiert für Testzwecke;
Autorin: Monika Sax
Anzahl der Zeichen (mit Leerzeichen): 4.087

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Name und Vorname: _____

Stichwort-Items

2. PRÜFUNGSTEIL – LESEN

Zeit: 30 Minuten

Hilfsmittel: keine

Lesen Sie den Text und beantworten Sie die Fragen in Stichworten!

1. Welche gesellschaftlichen Faktoren machen Dänen, Schweizer und Isländer glücklicher als andere Menschen? (2 Informationen)		___/0,5
2. Welche Auswirkungen hat Dopamin auf das Gehirn? (2 Informationen)		___/0,5
3. Was bestimmt das individuelle Glücksgefühl? (2 Informationen)		___/0,5
4. Was macht besonders glücklich? (2 Informationen)		___/0,5
5. Wie kann man individuell das Glücksgefühl beeinflussen? (1 Information)		___/0,5
		___/ 2,5

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Name und Vorname: _____

Zeit: 165 Minuten

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 1 - textverarbeitend

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

Sie haben in einem Internetforum einen Artikel über die Entstehung des Glücksgefühls und zu verschiedenen Formen des Glücks gelesen.
Schreiben Sie einen **Blogbeitrag** für die Webseite Ihrer Schule, in dem Sie auf die Aspekte eingehen, die Sie besonders interessant finden.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale dieser Textsorte.
- Schreiben Sie eine kurze Einleitung.
- Überlegen Sie, auf welche inhaltlichen Aspekte Sie hinweisen wollen.
- Schreiben Sie auch einen Schluss.
- **Verwenden Sie dabei die Informationen aus dem Lesetext, schreiben Sie aber mit eigenen Worten.**
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text zwischen 120 und 180 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Staatliche Abschlussprüfung – Zweite Sprache Deutsch

Name und Vorname: _____

3. PRÜFUNGSTEIL – SCHREIBEN
Schreibaufgabe 2 - argumentativ

Hilfsmittel: ein- und zweisprachiges Wörterbuch

Situation:

„Immer mehr, immer schöner, immer besser" ist das Motto unserer heutigen Konsumgesellschaft. Macht uns das glücklich? Was sind für Sie die wichtigsten Voraussetzungen für das Glück?
Nehmen Sie zum Thema **Stellung** und begründen Sie Ihre Meinung.

- Achten Sie dabei auf die Merkmale der Textsorte.
- Überlegen Sie, wie Sie Ihren Text einleiten und wie Sie Ihre Argumentation aufbauen.
- Schreiben Sie einen Schluss.
- Achten Sie auch auf eine angemessene Sprachverwendung wie z. B. auf einen geeigneten Wortschatz, den Gebrauch von Konnektoren, die Satzstellung und die Orthografie.
- Schreiben Sie einen Text von mindestens 200 Wörtern.

© Dienststelle Zweitsprache Deutsch und Fremdsprachen

Di seguito la griglia di valutazione di educazione civica

Allegato 4

VALUTAZIONE PER COMPETENZE E AREE

PRIMO BIENNIO		
Nucleo tematico	**Competenze**	**Indicatori e voto**
Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione	Saper collocare l'esperienza personale in un sistema di relazioni fondato sulla Costituzione Saper riconoscere e rispettare le regole che trovano fondamento nel reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri, così come il valore della cittadinanza.	**10** Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni. **8/9** Evidenzia un comportamento responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme. **6/7** Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità. **5** A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità. **4** È spesso poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.
Sviluppo sostenibile	Acquisire consapevolezza ed attenzione verso l'ambiente Acquisire e scambiare esperienze, per comprendere di poter agire, individualmente o collettivamente, per risolvere i problemi attuali e futuri dell'ambiente.	**10** Si impegna attivamente, autonomamente responsabilmente per la promozione della sostenibilità. Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio. **8/9** Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio. **6/7** Si impegna in modo adeguato per promuovere la sostenibilità. Si impegna in modo soddisfacente per la tutela dell'ambiente. **5** Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.

Allegato 4

		4 L'interesse per la promozione della sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.
Cittadinanza digitale	Saper utilizzare in maniera sicura, critica e responsabile le tecnologie digitali per l'apprendimento, per il lavoro e per la partecipazione attiva alla vita sociale Acquisire consapevolezza della propria responsabilità nell'uso delle tecnologie	**10** È molto competente ed attivo nel riconoscimento delle situazioni sociali disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con abilità nell'uso di tecnologie e reti informatiche e conosci rischi che queste presentano.
		8/9 E' competente nel riconoscimento delle situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Conosce bene l'uso di tecnologie e reti informatiche e i rischi che queste presentano.
		6/7 Ha una capacità adeguata di riconoscimento di situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle tecnologie e delle reti informatiche.
		5 Non sempre dimostra adeguata capacità di riconoscimento di situazioni di disagio e di situazioni di pericolo. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle tecnologie e nelle reti informatiche che non conosce adeguatamente.
		4 Non riconosce situazioni potenziali di disagio e pericolo. Non sa utilizzare le tecnologie e gli strumenti della rete in modo adeguato.

SECONDO BIENNIO E CLASSE QUINTA		
Nucleo tematico	**Competenze**	**Indicatori e voto**
Approfondimento trasversale delle tematiche afferenti alla Costituzione	Saper riconoscere le varie Carte che salvaguardano i diritti universali dell'uomo Saper mettere in pratica nei comportamenti quotidiani i	**10** Manifesta un comportamento consapevole e responsabile nell'esercizio della convivenza civile. Promuove attivamente la legalità nelle sue diverse manifestazioni.
		8/9 Evidenzia un comportamento responsabile

Allegato 4

	principi ispiratori delle carte suddette e adoperarsi perché essi siano sempre garantiti.	nell'esercizio della convivenza civile. Si mostra collaborativo nella promozione della legalità nelle sue diverse forme.
		6/7 Si dimostra adeguatamente responsabile nell'esercizio della convivenza civile Non sempre è attivo nella partecipazione alla vita sociale e nella promozione della legalità
		5 A volte si dimostra poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. È poco interessato alla partecipazione alla vita sociale e alla promozione della legalità.
		4 È spesso poco responsabile nell'esercizio della cittadinanza attiva. Non è interessato alla partecipazione alla vita sociale.
Sviluppo sostenibile	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile Compiere scelte di partecipazione alla vita pubblica coerentemente con gli obiettivi di sostenibilità sanciti dall'Agenda 2030 Saper intraprendere percorsi autonomi in tale ambito	**10** Si impegna attivamente, autonomamente responsabilmente per la promozione della sostenibilità Si adopera attivamente per la tutela e la cura dell'ambiente e del territorio.
		8/9 Si impegna in modo attivo e continuo per la promozione della sostenibilità. Manifesta un atteggiamento responsabile verso l'ambiente e il territorio
		6/7 Si impegna in modo adeguato per promuovere la sostenibilità Si impegna in modo soddisfacente per la tutela dell'ambiente
		5 Non è molto interessato a promuovere la sostenibilità. Non si impegna in modo sufficiente per la tutela dell'ambiente e del territorio.
		4 L'interesse per la promozione della sostenibilità è scarso o nullo. Spesso non è rispettoso dell'ambiente in cui vive.
Cittadinanza digitale	Saper riconoscere le minacce in rete e sapervi reagire attraverso un corretto codice comportamentale Saper usare consapevolmente le nuove tecnologie	**10** È molto competente ed attivo nel riconoscimento delle situazioni sociali disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con abilità nell'uso di tecnologie e reti informatiche e conosci rischi che queste presentano.
		8/9 E' competente nel riconoscimento delle

Allegato 4

		situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Conosce bene l'uso di tecnologie e reti informatiche e i rischi che queste presentano.
		6/7 Ha una capacità adeguata di riconoscimento di situazioni sociali di disagio e nel riconoscimento delle situazioni di pericolo. Si destreggia con una certa sicurezza nell'uso delle tecnologie e delle reti informatiche.
		/5 Non sempre dimostra adeguata capacità di riconoscimento di situazioni di disagio e di situazioni di pericolo. Spesso non riconosce le insidie presenti nelle tecnologie e nelle reti informatiche che non conosce adeguatamente.
		4 Non riconosce situazioni potenziali di disagio e pericolo. Non sa utilizzare le tecnologie e gli strumenti della rete in modo adeguato.

Simulazione dell'esame orale

Il 6 di giugno verranno svolte le simulazioni delle prove orali. Verrà fornito un documento scelto dalla commissione e il candidato o la candida inizierà il suo colloquio.

Di seguito la griglia di valutazione utilizzata per la valutazione della prova orale

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo *	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0.50 - 1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1.50 - 2.50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3 - 3.50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4 – 4.50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro *	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato.	0.50 - 1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata.	4 – 4.50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita.	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti *	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico.	0.50 - 1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti.	1.50 - 2.50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti.	3 - 3.50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti.	4 – 4.50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti.	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche *nella seconda lingua* e in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato.	0.50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato.	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	1.50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato.	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore.	2.50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali *	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato.	0.50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato.	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali.	1.50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali.	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali.	2.50	
Punteggio totale della prova				

* Gli indicatori si riferiscono anche alla parte del colloquio relativa all'accertamento delle competenze nella seconda lingua.

5A - CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTE	FIRMA
CARLINI CARLO	
CASA' NICOLA	
DALCEGGIO MIRKA	
FICHERA GABRIELLA	
GERMINI BRUNELLA	
GHIRARDO CINZIA	
GONZO MONICA	
LONGO ERMELINDA	
TESOLIN SABRINA	
TOMEI CRISTINA	
LUPO ANNALISA	

Firmato digitalmente da:
Cristina Crepaldi
Data: 13/05/2025 14:29:53